



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 28 settembre 2022**



Prime Pagine

28/09/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
28/09/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
28/09/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
28/09/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
28/09/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
28/09/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
28/09/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
28/09/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
28/09/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
28/09/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
28/09/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
28/09/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
28/09/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
28/09/2022	La Nazione	21
<hr/>		
28/09/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
28/09/2022	La Stampa	23
<hr/>		
28/09/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

27/09/2022	Adriaeco	25
<hr/>		
Risposte Turismo: al via il 6 e 7 ottobre la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht		
<hr/>		

27/09/2022	Barchemagazine	29
<hr/>		
27/09/2022	Economia Del Mare	33
Economia del mare - Adriatic Sea Forum- Cruis, Ferrysail &Yacht : Conto alla rovescia ,12 appuntamenti e tutta la filiera adriatica del maritime tourism attesa all' evento		
<hr/>		
27/09/2022	Il Nautilus	37
A Bari la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht		
<hr/>		

Trieste

27/09/2022	Ansa	41
<hr/>		
27/09/2022	Corriere Marittimo	42
Trieste Marine Terminal apre ad ospiti del settore - Trend di forte crescita nel Project Cargo		
<hr/>		
27/09/2022	Trieste Prima	43
A Trieste per i motori Wartsila, la nave dei coreani è entrata in porto		
<hr/>		

Venezia

28/09/2022	La Gazzetta Marittima	44
<hr/>		
Port Days a Venezia e Chioggia		

Genova, Voltri

27/09/2022	(Sito) Adnkronos	47
<hr/>		
27/09/2022	Affari Italiani	50
Al Salone Genova confronto su sviluppo sostenibile, lavoro e innovazione		
<hr/>		
27/09/2022	FerPress	53
AdSP Mar Ligure Occidentale: Signorini, nautica made in Genoa scommessa da vincere		
<hr/>		
28/09/2022	MenteLocale	54
Le avventure di una suora dalla Liguria al far west: il racconto di Massimo Minella e Daniela Suzzi - Palazzo Ducale - Genova 27/09/2022 Ore 18:00		
<hr/>		
27/09/2022	Ship Mag	55
Costa Crociere schiera tre navi in Sud America: ci sarà anche Diadema		
<hr/>		
27/09/2022	Shipping Italy	56
Trasferimento depositi chimici a Genova, tutto fermo a sei mesi fa		
<hr/>		

La Spezia

27/09/2022	Agenparl	58
<hr/>		
Porto La Spezia: arriva programma gestione trasporti eccezionali. Stop documenti cartacei		

27/09/2022	Ansa	Porto Spezia: permessi per trasporti eccezionali su tablet	59
27/09/2022	BizJournal Liguria	Porto La Spezia, gestione digitale dei trasporti eccezionali con TEOnline	60
27/09/2022	Citta della Spezia	Trasporti eccezionali, un portale digitalizza le pratiche portuali	61
27/09/2022	Citta della Spezia	Anche Ingv a Santa Teresa, nasce un polo scientifico e tecnologico per lo studio del mare	62
27/09/2022	Informare	Dal primo ottobre le pratiche del trasporto eccezionale nel porto della Spezia saranno digitalizzate	64
27/09/2022	Messaggero Marittimo	Con TEOnline a La Spezia si digitalizzano le pratiche	65
27/09/2022	PrimoCanale.it	Porto della Spezia, dal primo ottobre con tablet e smartphone per i trasporti eccezionali	66
27/09/2022	Ship Mag	Dal 1° ottobre nel Porto della Spezia le pratiche del trasporto eccezionale saranno digitalizzate	67
		<i>Giancarlo Barlazzi</i>	
27/09/2022	Shipping Italy	Riparte il tentativo del porto spezzino di normalizzare l' autotrasporto	68
27/09/2022	Transportonline	Porto della Spezia, le pratiche del trasporto eccezionale saranno tutte digitalizzate	69

Ravenna

27/09/2022	Cronaca di Ravenna	Torna Sport in Darsena, dalla vela alla danza sportiva	70
27/09/2022	Piu Notizie	Sport in Darsena, torna "Navigare per Ravenna": la risalita del Candiano, oltre a trofei e attività varie	72
27/09/2022	Ravenna Today	Gli sportivi si danno appuntamento per l' ottava edizione di' Sport in Darsena'	74
27/09/2022	Ravenna24Ore.it	Dopo due anni torna Sport in Darsena	76
27/09/2022	Ravenna24Ore.it	Oggi l' esercitazione di ricerca e soccorso in mare e antinquinamento	78
27/09/2022	RavennaNotizie.it	Porto Corsini. Adriatico Wind Club, in arrivo la tappa finale di Coppa Italia per le classi Techno e iQFoil	80
27/09/2022	RavennaNotizie.it	A Ravenna torna Sport in Darsena dal 29 settembre al 2 ottobre	81
27/09/2022	RavennaNotizie.it	Elicottero precipita in mare con due persone a bordo: ma è "solo" la maxi-esercitazione di ricerca e soccorso della Guardia Costiera	83
27/09/2022	ravennawebtv.it	Windsurf: Nel weekend all' Adriatico Wind Club tappa finale di Coppa Italia Techno e iQFoil	85
27/09/2022	ravennawebtv.it	Esercitazione di ricerca e soccorso in mare e antinquinamento "Airsubsarex"	86

27/09/2022	Risveglio Duemila	Redazione	88
Sport in Darsena: 4 giorni nel segno della cultura e della pratica sportiva a Ravenna			

Livorno

28/09/2022	La Gazzetta Marittima		90
Alla ricerca del tempo perduto			
27/09/2022	Messaggero Marittimo		91
Tdt presenta il Rapporto di Sostenibilità			
27/09/2022	Messaggero Marittimo		92
Livorno come esempio di buona integrazione tra porto e città			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

27/09/2022	Ancona Today		93
Interporto ad Acquaroli: «Presenza di Amazon è una necessità assoluta»			
27/09/2022	Ansa		94
Amazon a Jesi: Interporto, presenza necessaria da noi			
27/09/2022	Ansa		95
Porti, al Salone del Camper Molise con progetto 'Framesport'			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/09/2022	Agenparl		96
comunicato sindacati filca-fillea-feneal di roma			
28/09/2022	La Gazzetta Marittima		97
Primo approdo alla banchina 29			

Napoli

27/09/2022	FerPress		98
Naples Shipping Week: oggi focus su storia marittima, domani riflettori su giovani e professioni del mare			
27/09/2022	Gazzetta di Napoli		99
Naples Shipping Week: oggi focus sulla storia marittima, domani riflettori puntati sui giovani e sulle professioni del mare.			
27/09/2022	Il Nautilus		101
Naples Shipping Week: oggi focus sulla storia marittima, domani riflettori puntati sui giovani e sulle professioni del mare			
27/09/2022	Informazioni Marittime		103
Focus sulla storia marittima, conclusa la seconda giornata della Naples Shipping Week			
27/09/2022	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it	105
Naples Shipping Week: focus sulla storia marittima			

27/09/2022	Shipping Italy	107
<hr/>		
27/09/2022	The Medi Telegraph	108
<hr/>		

Bari

27/09/2022	Bari Today	109
<hr/>		

Taranto

27/09/2022	Ansa	110
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/09/2022	Agenparl	111
<hr/>		
27/09/2022	Corriere Della Calabria	112
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

27/09/2022	Ansa	113
<hr/>		
27/09/2022	Informazioni Marittime	114
<hr/>		
27/09/2022	Messaggero Marittimo	116
<hr/>		
27/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i> 118
<hr/>		
27/09/2022	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i> 120
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/09/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i> 122
<hr/>		

Catania

27/09/2022	LiveSicilia	124
Migranti, operazione di soccorso: 62 sbarchi a Catania		

Focus

27/09/2022	Askaneews	125
Il profumo del Mediterraneo a bordo della Wonder of the Seas		

27/09/2022	Informare	127
Accordo MAN Energy Solutions - ABB per la decarbonizzazione dello shipping		

27/09/2022	Informatore Navale	128
"MSC AIR CARGO" IL SERVIZIO DI TRASPORTO AEREO IN RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEL MERCATO		

27/09/2022	Informazioni Marittime	129
Container persi in mare, IMO vuole modificare SOLAS e MARPOL		

28/09/2022	La Gazzetta Marittima	130
Assarmatori: bene gli aiuti per navi green		

27/09/2022	L'agenzia di Viaggi	131
Costa Crociere, viaggio responsabile nel Bilancio di sostenibilità 2021		

27/09/2022	Primo Magazine	133
Msc sviluppa il servizio di trasporto aereo		

27/09/2022	Shipping Italy	134
Kalypso Compagnia di Navigazione mette la prua sugli Stati Uniti		

CORRIERE DELLA SERA

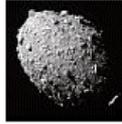
Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 888281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

yamamay

yamamay.com



Le foto della sonda
Colpito l'asteroide
in difesa della Terra
di **Massimo Sideri**
a pagina 31



Grandi Amori
Lele Spedicato:
cammino grazie a Clio
di **Andrea Laffranchi**
a pagina 33

yamamay

yamamay.com



Le acque del Mar Baltico ribollono al largo di Bornholm a causa della fuoriuscita del gas. L'immagine è stata scattata ieri mattina da un jet F-16 dell'aeronautica militare danese

Il caso Accuse a Mosca, sul prezzo Fughe di gas nel mare «Sabotato Nord Stream»

di **Paolo Valentino**

Esplorazioni sottomarine nel Baltico e grosse perdite di gas. L'ipotesi è quella di un attacco terroristico ai gasdotti Nord Stream 1 e 2, condotti ora non operative. Ucraina e Polonia accusano Mosca, che invece grida al sabotaggio. E intanto il prezzo del metano sale del dieci per cento. I ribollimenti avvistati al largo dell'isola danese di Bornholm, ha verificato l'esercito danese, hanno un diametro che va da duecento a mille metri.

alle pagine 20 e 21 **lorio**

LEX CONSIGLIERA DELLA BANCA DI RUSSIA

«Putin ha soldi per un anno»

di **Federico Fubini**

a pagina 21

I complimenti di Zelensky. E la leader: leale sostegno a Kiev. Dall'Europa 21 miliardi del Pnrr. Renzi apre alla riforma della Carta

Meloni, primi passi per il governo

«Dovrà essere di alto profilo, inattaccabile anche all'estero». La Lega: ministero di peso a Salvini



PRIMO PIANO
IL CARDINALE RUINI
«Ora segua
la linea Draghi
L'Ue ci serve»



di **Aldo Cazzullo**
La «cultura politica è a destra», ma il Paese è a sinistra. Ruini parla di Meloni — «prosegua l'opera di Draghi» —, aborto, fascismo, Papa Francesco.

a pagina 15

IL COMPAGNO DI GIORGIA
«Porto a scuola
nostra figlia»

di **Candida Morvillo**
a pagina 10

LA SVOLTA AL NORD

di **Venanzio Postiglione**

Coincidenze. Lunedì mattina. Mezzo mondo a interrogarsi sul Paese di Giorgia Meloni: se sarà aperto o chiuso o una via intermedia. Mezzo mondo per le strade di Milano, ultime ore di settimana della moda, un intreccio di lingue, look e invenzioni: il made in Italy non è la riserva di cento creativi ma la (vera) linfa nazionale. Lo specchio del rapporto con l'Europa, e non solo, la rete che unisce le regioni, soprattutto al Nord, la vocazione stessa di un Paese che deve immaginare, fabbricare, esportare. O spegnersi.

continua a pagina 36

GIANNELLI



DEMOCRAZIA E AESTENSIONE

La solitudine (e i perché) del non voto

di **Walter Veltroni**

a pagina 17

LA NUOVA GEOPOLITICA

Gli Usa e l'Italia Test su armi e atlantismo

di **Federico Rampini**

a pagina 36

di **Paola Di Caro** e **Tommaso Labate**

Giorgia Meloni è già al lavoro per progettare il nuovo esecutivo. Che dovrà essere formato, ribadisce ai suoi fedelissimi, «con personalità, anche politiche, di alto profilo, dovrà essere inattaccabile, che mi faccia fare bella figura in Italia e all'estero. Che non mi crei problemi e non provochi censure e inutili scontri polemici di cui non abbiamo alcun bisogno». Ieri l'incontro con Antonio Tajani di Forza Italia, ma non sono emersi nomi. La Lega intanto insiste per un ministero importante a Salvini. Arrivano altri 21 miliardi del Pnrr dall'Europa.

da pagina 2 a pagina 19

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

L'altra mattina mi sono svegliato e non so se ho trovato l'invasor, ma di sicuro ho pensato: dopo la Juve in serie B e la Meloni premier, adesso posso dire di averle viste tutte. Quanto mi sbagliavo. Non avevo ancora visto Di Battista esortare Di Maio a prendersi la laurea. Intendiamoci, i dioscuri di Grillo si sono sempre cordialmente detestati. Chiedendo scusa agli eredi per la efferata smodatezza del paragone, DiBiba stava a Di Maio come Che Guevara a Fidel Castro. L'uno sentimentale e l'altro razionale, l'uno di pennacchio e l'altro di potere. Perciò, all'indomani della repentina e catastrofica eclissi dell'astro dimaiano, il calcio dell'asino era nell'aria. Sono le modalità del calcio a lasciare esterrefatti, perché certe prediche ce le saremmo aspettate dagli aristocratici del

I laureati

Pd, riuniti nell'ormai metafisico circolo del golf di Capalbio evocato dalla Meloni. Non da uno come Di Battista che, dall'alto della sua laurea al Dams, ha deriso per anni la cultura borghese e ha rifuggito qualunque cosa assomigliasse a un percorso lavorativo tradizionale, anzi a un percorso lavorativo tout court, trasformandosi in un riuscito esperimento di fuoricorso esistenziale. Invece, dopo averci frantumato gli zebedel con la bislacca teoria che in politica la competenza è pura zavorra, adesso se ne salta fuori con una raccomandazione da vecchia zia. Senza rendersi conto che, in bocca a lui, quel riferimento perentorio alla laurea da prendere fa piuttosto pensare alla celebre lettera di Totò, Peppino e la Malafemmina, che poi sarebbe Conte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEVENTY



20928
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano





In Liguria, Fratelli d'Italia si astiene sull'ordine del giorno per garantire il "diritto alle donne a scegliere l'interruzione volontaria di gravidanza". Cominciamo bene



Mercoledì 28 settembre 2022 - Anno 14 - n° 267
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GAS Per Berlino e Usa è un sabotaggio NordStream esplose Accuse Kiev-Mosca

■ Gigantesche perdite al metanodotto del Mar Baltico. L'Ucraina: terrorismo da parte del Cremlino. Si impennano i prezzi. Il Parlamento russo darà l'ok all'annessione delle regioni separatiste dopo il referendum

◉ BORZI E GRAMAGLIA A PAG. 14 - 15



LA GUERRA NELLA LEGA

Bossi & Maroni contro Salvini, ma per ora resta



◉ GIARELLI A PAG. 5

LE ROGNE DI GIORGIA

Tajani chiede 2 vice a Meloni: "Io e Matteo"



◉ SALVINI A PAG. 6 - 7

Le centurie di Nostradamus

» Marco Travaglio

Un doveroso omaggio ai veri esperti e professionisti della politica, che avevano previsto tutto perché non ne sbagliano mai una.

IL CONTE MORTO. "Cinquestelle sotto il 10%, anche il Sud boccia Conte" (Messaggero, 14.6).
"Perché Letta e Di Maio escluderanno Conte. Come è ormai evidente, la parabola politica di Giuseppe Conte è vicina a concludersi... Letta ha bisogno dei 5Stelle... ma devono essere 5S "de-contizzati", ossia che si sono liberati della guida dell'ex premier, relegandolo ai confini dello schieramento o fuori... La frenesia anti-governativa di Conte rende i 5S marginali e inservibili" (Stefano Folli, Repubblica, 17.5).

"I disastri di Giuseppe Conte. L'irresistibile discesa del leader mai nato nel M5S" (Domani, 28.5).

"Meglio Fico e Di Maio che Conte per i 5Stelle" (Domani, 30.5).

"I 5Stelle pensano all'addio a Conte dopo il nostro editoriale" (Domani, 31.5).

"Da un anno Conte tenta di diventare un leader, e ancora non ha imparato a cosa va incontro chi prova a fare un mestiere che non è il suo" (Sebastiano Messina, Rep, 31.5).

"Ora è certo: Conte non esiste" (Piero Sansonetti, Riformista, 15.6).

"Conte e il M5S sparito" (Rep, 15.6).

"Di Maio se ne va, a Conte restano 4 stelle. Per il tacchino M5S è arrivato Natale" (Alessandro Sallusti, Libero, 17.6).

Un partito di Di Maio? Per i sondaggi sarebbe il colpo mortale ai 5Stelle" (Messaggero, 18.6).

"Il romanzesco tramonto del M5S" (Messina, Rep, 18.6).

"Un conflitto che certifica il tramonto populista" (Massimo Franco, Corriere, 18.6).

"Antonio Noto, sondaggista: 'Se andasse via Di Maio sarebbe la fine del M5S'" (Libero, 20.6).

"Il Movimento è finito" (Massimo Cacciari, Dubbio, 22.6).

"Il funerale del grillismo" (Giornale, 22.6).

"Polvere di 5Stelle" (Repubblica, 22.6).

"M5S, il senso di una fine" (Antonio Polito, Corriere, 22.6).

"La solitudine del Fondatore davanti all'abisso del fallimento" (Messina, Rep, 23.6).

"5S, fallimento senza gloria" (Francesco Merlo, Rep, 23.6).

"Quei leader meteora che spariscono nel nulla. Giuseppe teme di finire come Dini, Monti & C." (Giornale, 23.6).

"Il M5S di Conte diventa una bad company" (Massimiliano Panarari, Stampa, 23.6).

SEGUE A PAGINA 8 - 9

IL NO AL M5S HA FATTO PERDERE 20 COLLEGI: PER FERMARLA NE BASTAVANO 11

Così Letta ha regalato il governo a Meloni

I NUMERI DEL SENATO L'ACCORDO TECNICO IN 20 UNINOMINALI LE AVREBBE RUBATO LA MAGGIORANZA

◉ PROIETTI A PAG. 2 - 3

MICHELE EMILIANO, PRESIDENTE PUGLIESE "Soltanto io e Bonaccini per ricucire con i 5Stelle. Ora opposizione unita"

◉ CALAPÀ A PAG. 3

PARLA LO STORICO GIORDANO BRUNO GUERRI "Giorgia sarà prudente, non ci toglierà i diritti e si affiderà a qualche tecnico"

◉ ROSELLI A PAG. 6 - 7

» DELITTO IMPERFETTO

La Genova bene e il Voodoo reato impossibile

» Marco Grasso

La letteratura gialla si è sbizzarrita con il delitto perfetto. Nessuno scrittore aveva però ancora immaginato un'altra tipologia di crimine: il "reato impossibile".

A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro L'opposizione sia unita a pag. 2
- Cannavò Una proposta al M5S a pag. 11
- Gomez I progressisti nel deserto a pag. 11
- Valentini Conte avvocato del Sud a pag. 2
- Robecchi Giormaloni per Meloni a pag. 11
- Migone Il sacrificio di Gorbys a pag. 17

COVID, CADE ULTIMO OBBLIGO

Via a mascherine su bus da sabato

◉ MANTOVANI A PAG. 12



La cattiveria

Lollobrigida (Fratelli d'Italia) annuncia: "La Costituzione è bella, ma ha 70 anni". Quindi poi cambieranno la Bibbia

WWW.SPINOZA.IT

IRAN, 12 GIORNI DI SCONTRI

"Saranno le donne a far cadere il velo ai vecchi ayatollah"

◉ PROVENZANI A PAG. 16



FENOMENI LETTERARI

I sanguinosi anni 70: boom di libri di piombo e lotta

◉ DENTELLO A PAG. 18





ANNO XVII NUMERO 229

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2022 - € 1,80 - € 0,50 REVIEW n. 11

Gli indignati woke per la vittoria della destra italiana restano in silenzio davanti alle proteste delle donne in Iran. Per cosa vale la pena ribellarsi

Bisogna sentire gli effetti della tirannia e dei suoi misfatti... si dà, bisogna fare come se quel che succede in Iran fosse la manifestazione di una tragedia dietro l'angolo...

DI GIULIANO FERREIRA

Si avversari politici o ideologici, nel pieno di una grottesca campagna per la salvezza addirittura del pianeta, lo sguardo sempre di spicchio rivolto ai futuristi che ci manda un domani di buone intenzioni...

per difendere l'onore di una dignità che pretende di essere l'unica, e anche la nostra, tutto questo dimostra, ma noi non lo capiamo, "il vero carattere della tirannia quando, privata di ogni fascino e romanticismo, impone così cattive e squalide alla gente comune"

pacchiano nel nostro paese per un bacio rubato dal telefonino e come accade per una pennistrua tra i mullah. Le cose cattive e squalide sono tante, nessuno è innocente, nessuno di noi è innocente...

Il federale della Lega

Salvini stretto alla sedia minaccia Zaia e Fedriga: vi caccio

Il segretario non vuole mollare la leadership, offre congressi regionali mentre in segreto prepara le purghe

"Attaccateli sui social"

Roma. E' passato da Forza Putin a Forza Stalin. Per non essere fatto fuori ha minacciato di fare fuori tutti: "Sono pronto a espellere". La Lega è ormai la nave Diciotti di Matteo Salvini: l'ha sequestrata. Domenica sera, in via Bellerio, lo hanno sentito insultare Fedriga, Zaia e Giorgetti...



MATTEO SALVINI

Meloni, Ue e bollette

Tajani l'aggiorna sulla von der Leyen, lei pensa alla Nadeef e alla lista dei ministri "autorevoli"

Roma. "Che dice?". "Lo tranquillizza". Giorgia Meloni riceve Antonio Tajani in Via della Scrofa, sede di Fratelli d'Italia. L'incontro dura trenta minuti. L'esponente di Forza Italia racconta alla premier in pecore la telefonata avuta qualche ora prima con Ursula von der Leyen...

Letterina per Giorgia

Bruxelles scrive all'Italia. Ma ora tocca alla Meloni avviare le gare dei balneari. E occhio al Pnr

Roma. La furbata è diventata una trappola. E neppure la consolazione di potere addossare la colpa a Mario Draghi, stavolta. Perché la manovra elusiva si risoltasi in una grana che incombe sul suo esordio da premier, Giorgia Meloni dovrà imputarla a un suo alleato. E' stato Massimo Garavaglia, ministro leghista del Turismo, a chiedere alla Commissione Ue una proroga che appariva come una scappatoia. E siccome Bruxelles ha acconsentito che tutto fosse rimesso al prossimo governo...

Il voto cattolico non c'è

La dispora continua, ma la nuova CdI (e qualche vescovo) tentano l'impresa: rianimare un corpo morto

Roma. A due giorni dai risultati elettorali, il presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi, segnata in una Dichiarazione ufficiale che "purtroppo, dobbiamo registrare con preoccupazione il crescente astensionismo, che ha caratterizzato questa tornata elettorale, raggiungendo livelli mai visti in passato". Il sintomo di un disagio che non può essere archiviato con superficialità e che deve invece essere ascoltato. Per questo, rinnoviamo con ancora maggiore convinzione l'invito a "essere protagonisti del futuro", nella consapevolezza che sia necessario ricostruire un tessuto di relazioni umane, di cui anche la politica non può fare a meno...

Santanchè dixit

"Il governo prima si fa, poi si comunica: è il metodo Meloni. Salvini? Chi lavora non parla"

Roma. Ha battuto Carlo Cottarelli all'uniminoale di Cremona. Oltre ventisei punti di scarto. Un'onorabilità. La rivincita del Twiga sull'ex di sharp del Fondo monetario internazionale, su un ex presidente del Consiglio incaricato addirittura. "Macché Twiga, credo che la gente si sia sentita più vicina a me che a lui", risponde Daniela Santanchè, eletta al Senato con Fratelli d'Italia. "Cottarelli è una brava persona, ma gli ecco ventisei punti di scarto. Un'onorabilità. La rivincita del Twiga sull'ex di sharp del Fondo monetario internazionale, su un ex presidente del Consiglio incaricato addirittura. "Macché Twiga, credo che la gente si sia sentita più vicina a me che a lui", risponde Daniela Santanchè, eletta al Senato con Fratelli d'Italia...

L'INCOERENZA SALVERÀ MELONI

Europa, immigrazione, bilancio, Mef. E poi le armi. Le cinque prove cruciali su cui il premier in pectore può dimostrare che il sovranismo è pronto a combattere tutto ciò che ha alimentato

Ieri mattina, il Financial Times ha dedicato un titolo particolarmente azzeccato a Giorgia Meloni e ha notato che nell'ambito verso il potere della leader del centrodestra vi è una particolare attitudine che va riconosciuta alla leader di Fratelli d'Italia che coincide con la parola "ambiguità". Meloni, scrive il Financial Times, ha un innato "talento per l'ambiguità" ed è proprio la sua ambiguità, più che la sua coerenza, ad aver contribuito a rendere l'immagine di Meloni diversa rispetto a quella del passato. Meloni, durante la campagna elettorale, è riuscita nel miracolo di definirsi pienamente europeista negli stessi istanti in cui rinnovava il suo impegno a lavorare insieme con gli amici polacchi...



to alle sue idee del passato? Il primo test si manifesterà già nei prossimi giorni, quando il Copasir riceverà il quinto decreto relativo all'invio delle armi all'Ucraina (Meloni riuscirà a tenere chiusa la bocca di Salvini? Chissà). Il secondo test si manifesterà quando Meloni proporrà al capo dello stato, così sembra di voler fare, un ministro dell'Economia tecnico, e sarà interessante vedere la reazione dei sovranisti quando si capirà che il profilo studiato dalla leader di Fdi avrà la curiosa caratteristica di voler rassicurare sul fatto che la coalizione sovranista non vuole un sovranista a guidare l'economia italiana. Il terzo test si manifesterà già nei prossimi mesi a cavallo con la legge di Bilancio, ma è altrettanto interessante capire in che modo Meloni riuscirà a fare a fare a livello nazionale un governo di centrodestra che secondo lei il governo precedente non è riuscito a fare fino in fondo, ovvero intervenire per calmierare il costo delle bollette e la capacità di Meloni di riuscire a fare sul immigrazione una grande inversione a U. Questione numero due: il governo non interessa più, non scanda, non incuriosisce. Il genere e il gender balance al governo non contano, vedremo i fatti, le competenze, i contenuti (da ricordare magari anche altre voci). La vittoria di Meloni regala invece a tutti almeno una battuta sui treni in orario.

La nuova resistenza

Il giorno triste "per il paese", il liceo occupato, il voto rubato. Quando vincono "quegli altri"

Non si aspettano neanche le prime dichiarazioni programmatiche di un governo di centrodestra, ma di manovra, una squadra di governo DI ANDREA MINUZ con facinorosi fascisti o folklorici di ferro, neanche un Pino Insegno al posto di Franceschini al MIC o i ragazzi del Cinema America costretti a proiettare "La storia infinita" e altri fantasy in loop. Lo sdegno, la rabbia, le prime occupazioni volano già sulla scia degli exit poll. E' una resistenza programmatica, preventiva. Una "resistenza che comincia oggi", come scrive Francesca Michielini su Twitter, mentre di là, su Instagram, s'immortala in tenuta da combattimento Miu Miu con Mahmood e Muccia Prada per i Sustainable Fashion Awards alla Scala. A Milano solo barricate eleganti e Instagrammabili. A Roma, invece, Renato Zero rientra tutto imbucato dal concerto in hotel, trova il comitato di Fratelli d'Italia e i giornalisti nella hall e urla al "regime" ("manco più in albergo se poi' ana"). Sono tutte prove generali. Si prepara la resistenza e si elabora il lutto in un lutto prematuro e opprimente. E' un sin troppo didascalico di una virata nelle tenebre. Dopo aver stabilito che "non basta essere donna per incamminare il femminismo", l'idea della prima premier femminile non interessa più, non scanda, non incuriosisce. Il genere e il gender balance al governo non contano, vedremo i fatti, le competenze, i contenuti (da ricordare magari anche altre voci). La vittoria di Meloni regala invece a tutti almeno una battuta sui treni in orario.

A Putin va tutto male

Il reclutamento coatto ha rotto la bolla in cui il Cremlino ha tenuto i russi. "Caos totale"

Milano. Gli orologi russi stanno "ticchettando tutti insieme", scrive Tom Nichols sull'Atlantic, lui che è un esperto di Russia e di Difesa e che all'inizio dell'invasione di Vladimir Putin invitava alla cautela sul coinvolgimento diretto dell'occidente in Ucraina, per evitare un'escalation russa difficilmente controllabile. Putin sta finendo il tempo e le idee e questo, che è il momento della disperazione, potrebbe essere il più pericoloso: gli americani sono molto preoccupati dalla possibilità che il regime russo arrivi alle armi tattiche nucleari e in questi mesi abbiamo imparato che i ministri di Washington sono spesso fondati. Ma è vero: a Putin sta andando tutto male. "Pochi uomini anziani e un esercito di zombi ci stanno conducendo all'inferno", scrive un quotidiano di lingua russa qualche giorno fa, dopo l'annuncio della mobilitazione parziale da parte del Cremlino. L'ultimo atto dell'"operazione special" di Putin, puoi arrestare e mandare in galera chi chiama guerra una guerra, ma non puoi impedire alle persone di disertare se avrai un reclutamento coatto - "caos totale". (Pubblicato su www.espressonline.it)

Un sabotaggio

Tre buchi nei tubi di Nord Stream sono una prova. Il rischio dell'azione dimostrativa

Roma. I governi europei sono stati scossi dalla notizia delle improvvise perdite dei gasdotti del Nord Stream che hanno coinvolto il tratto in cui i tubi di acciaio attraversano la Zona economica esclusiva della Danimarca e della Svezia prima di connettersi alla Germania. L'ipotesi dell'incidente casuale è caduta rapidamente, e si è iniziato a parlare quasi subito di un'azione di sabotaggio che arriva in un momento in cui "Europa e Stati Uniti sono in grado di liberarsi dalla dipendenza dal gas russo costruendo nuove infrastrutture. Ieri infatti era il giorno in cui la premier danese, Mette Frederiksen, era in Polonia per l'inaugurazione del Baltic Pipe, il gasdotto a cui lavorano sin dal 2014 e che collega i giacimenti norvegesi alla Polonia passando per le acque territoriali danesi". (Espresso segue sull'inserto IV)

Prove a Kaliningrad

Missili spaventosi e aerei troppo vicini. Ora l'ecclavie serve a provocare l'Europa

Roma. Attorno a Kaliningrad c'è una gran tensione. Secondo l'Intelligence della Nato è nell'exclave russa racchiusa tra Polonia e Lituania che vengono conservate alcune delle testate nucleari a disposizione del Cremlino. Ed è lì, nel pezzo di territorio russo collegato attraverso il corridoio di Suwalki alla Bielorussia, il paese vassallo del Cremlino, che da più di un mese sarebbero stati spostati tre caccia intercettori MiG-31, equipaggiati con missili balistici ipersonici Kinzhal - il missile più misterioso e potente in dotazione alla Russia, che secondo la Difesa di Mosca sarebbe stato usato in azione in Ucraina. (Pubblicato su www.espressonline.it)

Andrea's Version

Hanno ammazzato Craxi, hanno ammazzato Berlusconi. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su cosa, Meloni, nel breve termine, sarà chiamata a mettere in campo un po' di sana incoerenza rispetto a una leader che si candida a essere oltre un leader. Ma il scandalo per l'ambiguità di Meloni, il suo dire e non dire, il suo lasciarsi in definitiva aperte le porte per fare tutto e il contrario di tutto, il suo dare la possibilità di vedere in lei tutto ciò che ciascuno vuole vedere, con i populisti che vedono in lei la legittimazione del populismo, con i sovranisti che vedono in lei lo sdoganamento del sovranismo, con i moderati che vedono in lei la riaffermazione del conservatorismo, con i nostalgici del Palalario che vedono in lei la reincarnazione di Berlusconi, tutto questo ha creato una comprensibile curiosità attorno a un tema: ma su



il Giornale



MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 230 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

TUTTI CANDIDATI LEADER

Il dopo Letta è già iniziato Pd come X Factor

La De Micheli si fa avanti Bertinotti: la sinistra è morta

Laura Cesaretti

È bastato l'annuncio delle dimissioni di Enrico Letta per aprire le dighe: in 24 ore, praticamente tutti i dirigenti del Pd si sono candidati. Bertinotti critica il centrosinistra: «È morto»

con **Corridenti** a pagina 10

L'ISOLA CHE NON C'È

di Augusto Minzolini

S e c'è una pratica in cui il Pd è imbattibile è quella che si occupa della rimozione di una sconfitta. L'insuccesso di domenica scorsa è stato una mezza Caporetto perché dimostra che quel partito non ha un'identità, una visione, una prospettiva: dieci anni trascorsi al governo senza vincere un'elezione ne hanno aumentato l'istinto nella caccia alle poltrone ma ne hanno appannato la capacità di comprendere ciò che si muove nella società. Il centrodestra ha almeno una sua identità, un suo popolo, tant'è che i suoi elettori cambiano partito, vanno dalla Lega a Fratelli d'Italia, ma non traslocano in un altro schieramento.

In questa sinistra, e specie nel Pd, invece, non è più così. Il popolo di un tempo si è disperso, è finito nell'astensione o, addirittura, in soggetti politici che trovano la loro identità proprio nell'essere una cosa diversa dal Pd (Calenda e Renzi). È un problema profondo che prenderebbe una rigenerazione, una rifondazione politica, culturale, persino valoriale, invece nel dibattito del Pd tutto si riduce alla questione delle alleanze contro un nemico - una volta era Berlusconi, poi è venuta la volta di Salvini e adesso la Meloni - con un unico scopo: quello di riacquistare il Potere.

Per cui già si sentono gli echi di quel congresso in cui il partito si dividerà tra i fan dell'accordo con i grillini e quelli che non ne vogliono più sapere. Un surrogato di dibattito che rischia di svolgersi su un miraggio, sul desiderio di appiacciare su un'isola che non c'è. Il colpo di reni con cui Giuseppe Conte, consapevole o meno, ha rivitalizzato i 5stelle, infatti, è stato quello di riscoprire l'autonomia e, di converso, la trasversalità. Tradotto significa che i 5stelle non puoi inserirli in una coalizione di sinistra o di destra perché perdono peso elettorale, o, in subordine, in quell'alleanza possono stare solo se possono marcare il profilo, ovvero debbono essere egemoni.

La trasversalità e l'autonomia, come sapeva bene Casaleggio senior, è scritta nel Dna del movimento. Le elezioni di domenica lo hanno dimostrato in maniera clamorosa: Luigi Di Maio, il vero padre del reddito di cittadinanza, in coalizione con il Pd non è stato neppure eletto; Giuseppe Conte, invece, fuori da ogni intesa e in forte polemica con Letta, ha fatto risalire la china dei consensi ai 5stelle. Del resto come possono i grillini, nati nell'area anarchica dell'anti-sistema, che rimembrano anche quando sono al governo con i risultati che sappiamo, andare a braccetto con il Pd, cioè con il partito che negli ultimi dieci anni l'immaginario collettivo ha identificato con il sistema stesso? Come possono gli elettori di Scampia, dove i 5stelle hanno sfiorato il 65%, accettare che Conte si allei con Letta o con qualunque altro segretario di quel partito?

Ecco perché la crisi della sinistra pretende ben altro, sicuramente molto più della scoria di un congresso che si occupi della scelta dell'alleanza di turno. Specie se, a guardar bene, quella scoria non porta da nessuna parte.

CHI SOFFIA SUL FUOCO SCIACALLI IN AGGUATO

Italia a rischio speculazione: spread a quota 250. Ma S&P: no a pericolo immediato. E Zelensky fa gli auguri al governo Meloni si blinda: ipotesi Tajani e Salvini vicepremier

NELLA LEGA PROCESSO A SALVINI

Bossi fuori dal Parlamento dopo 35 anni Il segnale di un Carroccio in difficoltà

Paolo Bracalini e Alberto Giannoni

alle pagine 6-7



FONDATORE Una delle ultime apparizioni in Parlamento di Umberto Bossi

Chi sta al governo perde (sempre) voti

Marco Gervasoni a pagina 6

Lo spread supera quota 250 e il rischio Paese dell'Italia è più alto di quello della Grecia. Così sembrano pensarla i mercati, almeno a guardare i numeri di ieri, in particolare il 3,23% di rendimento dei Btp biennali contro il 2,54% dei corrispondenti greci. Ma la società di rating S&P tranquillizza: nel dopo-Draghi non ci sono rischi immediati.

IL VICE DI BERLUSCONI

«No a derive sovraniste Noi saremo i garanti»

Pier Francesco Borgia

servizi da pagina 2 a pagina 4

a pagina 9

NON SI PLACA IL LIVORE DEGLI SCONFITTI

Se chi vota è ignorante

di Vittorio Macioce a pagina 12

DA SALA A ZUPPI

Quei «sentinelli» dei diritti

di Stefano Zurlo a pagina 12

GOGNA SOCIAL

La violenza sui trombati

di Gabriele Barberis a pagina 14

GUERRA DI PAROLE E ARTICOLI FEMMINILI

Ora ci si scanna per un «la»

di Matteo Sacchi a pagina 2

LE MODIFICHE ALLA NORMA DELLE POLEMICHE

Così cambia il reddito 5s

di Annarita Digiorgio a pagina 8

AL LARGO DI SVEZIA E DANIMARCA

Esplosioni nel Baltico, sabotati i gasdotti

Nord Stream, danni e fughe di metano. Sospetti sui russi



Gaia Cesare e Francesco Giubilei

Tre falle nei gasdotti Nord Stream 1 e 2. Tre fughe di gas a breve distanza nelle acque di Danimarca e Svezia. L'Europa trema per il possibile sabotaggio, mentre i prezzi del gas si impennano. Intanto Nomisma e Bloomberg tranquillizzano l'Italia: le scorte dovrebbero bastare a superare l'inverno.

alle pagine 16 e 17

LE ACCUSE DI STALKING

Il «dress code» non è violenza Assolto il giudice Bellomo

Patricia Tagliaferri

a pagina 19

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DEFENSE IMMUNITARIE

Atte prime avvistamenti dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Autoregolazione da 1/11/2022

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI. IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE È GRATUITO. IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE È GRATUITO. IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE È GRATUITO.



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 28 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Bergamo, il caso

**Borsiste solo in gonna
Prosciolto Bellomo
giudice del dress code**

Donadoni a pagina 18



Bormio, il centro federale

**Salasso bollette
Il PalaGhiaccio
vuole chiudere**

D'Eri a pagina 17



Flat tax e svolta bonus, la ricetta Meloni

Super incentivi fiscali a chi assume, sconto sulle cartelle esattoriali. Totoministri, l'ipotesi di Salvini e Tajani vicepremier Lega in subbuglio dopo la batosta elettorale, ma la resa dei conti è rinviata. Il Pd pensa al dopo Letta: De Micheli candidata Servizi da p. 4 a p. 15

Giorgia e il rebus dei conti

**Lo spread
tra sogni e realtà**

Raffaele Marmo

Wait and see. Pragmatismo e gradualità. Ma anche determinazione a dare segnali di discontinuità e di cambiamento nella prossima politica economica.

A pagina 5

Il paradosso Salvini

**Sconfitto sì,
ma forte in aula**

Sofia Ventura

Il successo di Giorgia Meloni non era impreveduto. Fdl, Lega e Forza Italia hanno una forza equivalente a quella risultata da queste elezioni ormai da anni.

A pagina 9

LA BOMBA DEL GAS

Farruggia e Comelli alle pagine 2 e 3

Ore 2,03 di notte tra domenica e lunedì: tre esplosioni al gasdotto del Nord Stream, il metano fuoriesce nel mar Baltico
Gli Usa: «Ue sotto attacco»
Mosca: «No, è sabotaggio»
E i prezzi dell'energia tornano alle stelle



Ancona, i funerali dopo l'alluvione
**L'ultima lacrima
«Addio Mattia»**

Giampieri a pagina 19



Il test della sonda della Nasa
**Asteroide colpito
La Terra è salva**

Jannello a pagina 20



Ascoli, mostra sul genio di Schulz
**Charlie Brown,
da fumetto a mito**

Papini a pagina 24

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





Domani l'ExtraTerrestre

EXTRAPROFITTI Gli affari miliardari delle «sei sorelle» petrolifere europee che speculano sulle spalle dei consumatori. Un'inchiesta



Culture

TOMMASO DI CIAULA Toma in libreria «Tuta blu. Ire, ricordi e sogni di un operaio del sud», edito per Alegre Silvia Nugara pagina 12



L'ultima

ADDIO ABE Faraonici funerali di stato e proteste per il premier giapponese più longevo e controverso di tutti Serena Console pagina 16

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 232

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

«DANNI SENZA PRECEDENTI» PER LA PERDITA DI PRESSIONE IN TRE PUNTI DEL GASDOTTO

Berlino: attacco mirato a Nordstream

■ Gli indizi raccolti dall'intelligence di Berlino conducono tutti all'ipotesi di «attacco mirato», e il prezzo del gas è tornato a salire alla borsa dell'energia di Amsterdam raggiungendo quota 191,5 euro al megawattora: più 10% rispetto a lunedì scorso. Colpa della perdita di pressione in contemporanea in tre condotti del Nordstream-1 e

Nordstream-2 che ha provocato i «danni senza precedenti» denunciati dall'operatore dei due gasdotti. Kiev e Varsavia puntano il dito su Mosca: «È un attacco terroristico della Russia che vuole terrorizzare l'Ue destabilizzando l'economia e provocando il panico pre-inverno». A sua volta il Cremlino accusa gli ucraini di «sabotaggio». È

escluso però il disastro ecologico: secondo la Ong ambientalista «Bund für Umwelt und Naturschutz» «gli effetti a breve termine delle perdite sono limitati localmente. Casomai, è aumentato il pericolo di esplosioni sulla superficie del Baltico. Un problema soprattutto per la navigazione marittima».

CANETTA A PAGINA 8

Condotti e confini Due fattori esplosivi nel punto più pericoloso

LUIGI DE BIASE

Un paio di eventi passati quasi inosservati hanno preceduto il discorso con cui il presidente russo Vladimir Putin ha

dato formalmente inizio alla sua sciagurata «operazione speciale» in Ucraina lo scorso febbraio.

— segue a pagina 8 —

Matteo Salvini foto di Claudio Furlan/LaPresse

Il crollo della Lega fa una vittima illustre: Bossi resta fuori dal parlamento e dalla vecchia guardia parte l'attacco a Salvini. Il Consiglio federale per ora blinda il segretario ma i governatori ottengono un'accelerazione dei congressi. E la resa dei conti è solo rinviata pagina 2



Lele Corvi



Sinistra

Stamo al bivio tra campo largo e vicolo cieco

MASSIMILIANO SMERIGLIO

Non abbiamo perso perché il governo Draghi è caduto, ma esattamente per il suo contrario, per la natura di quel governo, e per la percezione di distanza avvertita da milioni di persone provate dalla pandemia, dalla guerra e dalla crisi economica.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Cei I timori dei vescovi per le derive sovraniste

LUCA KOCCI

PAGINA 7

Non una di meno In piazza oggi per difendere le donne

GIANSANDRO MERLI

PAGINA 7

Ambiente Oltre le elezioni, la nostra agenda climatica

FRIDAYS FOR FUTURE ITALIA PAGINA 14

Aborto

Meloni si muove tra le falle della legge 194

GIULIA CRIVELLINI, VITTORIA LOFFI

Le elezioni hanno sancito la vittoria della destra guidata dal partito di Giorgia Meloni e dalla sua visione di società: reazionaria rispetto alla modernità e strutturalmente legata alla negazione di politiche di emancipazione sessuale e riproduttiva.

— segue a pagina 15 —

PROTESTE IN IRAN 76 morti, 3mila arresti Tra loro Faezeh Rafsanjani



■ Almeno 76 morti e 3mila arresti: è il bilancio di dieci giorni di rivolta in Iran contro la Repubblica islamica. Tra loro anche Faezeh Hashemi Rafsanjani, attivista per i diritti delle donne e figlia dell'ex presidente. Ma c'è chi, tra gli ultraconservatori, chiede il compromesso per salvare il khomeinismo. SABAH A PAGINA 10

A urne chiuse

Corsa alla successione Pd, niente analisi della sconfitta. Ressa di candidate leader

Niente analisi del voto, nel Pd è già partita la corsa per la successione a Letta. Tra i papabili tre emiliani: Stefano Bonaccini, Ely Schlein e la new entry Paola De Micheli

ANDREA CARUGATTI PAGINA 3



Legge di bilancio Subito la mannaia sul reddito di cittadinanza

La destra dovrebbe colpire il reddito di cittadinanza già dalla prossima manovra, per ora cancellando il diritto al Rdc dopo un solo rifiuto di offerta di lavoro

COLOMBO, CICCARELLI PAGINE 4,5

Legge elettorale Un regalo record per il centrodestra Più seggi, stile 1994

Grazie alle divisioni degli avversari, il Rosatellum ha funzionato per Meloni come il Mattarellum per il primo Berlusconi: un record di seggi in più con il premio di maggioranza

ANDREA FABOZZI PAGINA 6

20928 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz./CRM/232103 9 7770023 2150001





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 267 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 28 Settembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Le scelte di Spalletti
Tour de force Napoli
9 gare in 40 giorni
il ritorno del turnover
Pino Taormina a pag. 18



L'omaggio a Diego
A Pompei una strada
dedicata a Maradona
«Aiutava gli orfani»
Raffaele Perrotta a pag. 19



Meloni, prima mossa sul gas

►Verso il nuovo governo: misure contro il caro-bollette. Draghi pronto a sbloccare 14 parchi eolici
Terremoto nella Lega, Salvini finisce sotto processo. Il leader vuole un dicastero ma niente Viminale

L'analisi
IL VOLTO NUOVO
DEI PARTITI
DISEGNATO
DAGLI ELETTORI

Alessandro Campi

Entrati nelle urne per sottoporsi al giudizio degli italiani, i partiti ne sono usciti profondamente cambiati. Sul piano dei numeri e dei rapporti di forza, certo. Ma soprattutto sul piano qualitativo, dell'immagine e della progettualità. Il voto li ha quasi tutti trasfigurati, ridefiniti, rimodellati. Così come ha modificato il profilo politico dei rispettivi leader per il futuro. Vediamo come, oltre le cifre, le percentuali e i grafici.

Partiamo dalla Lega. Ha subito un calo nei consensi assai drastico, causato secondo Salvini dall'appoggio responsabilmente dato al governo Draghi di unità nazionale. Ma è una spiegazione parziale e consolatoria. Quello che non ha funzionato in questi anni è stato altro. Ad esempio, la personalizzazione troppo spinta di quello che era un partito-comunità. La virtualizzazione e la dissoluzione nell'universo della comunicazione digitale di quello che era un partito popolare e ruspante, basato sul porta a porta militante. La nazionalizzazione di quello che era, per definizione, il partito del Nord. La clericalizzazione strumentale di un partito nato al tempo stesso padano e pagano.

Continua a pag. 39

Il gasdotto del Baltico danneggiato da esplosioni sottomarine



Il sabotaggio di Nord Stream accuse a Mosca, allerta Nato

Mangani e Ventura alle pagg. 2 e 3

Servizi alle pagg. 4, 5 e 7

Il Pd post-sconfitta
Correnti in campo
Spunta De Micheli

Bulleri a pag. 11

Il Terzo polo apre
Carta da cambiare
Renzi: sì al dialogo

Ajello a pag. 7

La protesta dilaga
Iran, la forza
delle donne
disarmate
per la libertà



Carmine Pinto

A Teheran le studentesse vanno a casa. Sette ragazze della prestigiosa e storica università Allameh Tabatabaee sono tempestate dalla pressione degli islamisti fedelissimi di Khomeini.
Continua a pag. 38

«Sud, il ministero sarà riformato» Reddito, si cambia

►Il centrodestra vuole riorganizzare il dicastero Sostegno solo ai fragili, avvio al lavoro per gli altri

«Il ministero del Sud va riformato». Tra gli eletti campani del centrodestra rassicurazioni sul tema del Mezzogiorno, ma anche l'impegno a riformare il dicastero. E sul Reddito di Cittadinanza, argomento "caro" al M5s, c'è l'idea della svolta: garantire i sussidi soltanto ai più fragili.

Calò, Di Giacomo e Santonastaso alle pagg. 8 e 9

Il dibattito
Autonomia e sussidi
il doppio fronte
dei dossier caldi

Eugenio Mazzarella

La Meloni ha vinto. Come in tutte le vittorie ci sono meriti indubbi suoi, e altrettanto indubbi demeriti dei competitori. Continua a pag. 39

BLATT? TOPI sbarazzatene!
D'ORTA
LA DISINFESTAZIONE DAL 1937
TEL.: 081 526 4388 / 8122
dorta.it 345 68 64 515

La cerimonia del premio sabato a Palazzo Reale
Il "Serao" a Jhumpa Lahiri
«Matilde resta un esempio»

Donatella Trotta

«Matilde Serao? È una grande voce della letteratura. Mi ha colpita perché soprattutto nella misura breve del racconto, che predilige, raggiunge alte vette di espressività, con il suo sguardo acuto sulla realtà e le ingiustizie sociali: non a caso pensavo di inserire una sua novella nell'antologia di Racconti italiani che ho curato nel 2019. È bene onorarne la memoria».



È felice di tornare a Napoli Jhumpa Lahiri (nella foto), scrittrice, traduttrice e studiosa americana di origini bengalesi, che si dice «onorata» di essere la vincitrice della quinta edizione del Premio letterario Matilde Serao, promosso da «Il Mattino». La cerimonia di premiazione è prevista per sabato 1 ottobre alle 10.30 a Napoli, nel Teatro di Corte di Palazzo Reale, ospite di «Campania libri», il festival della lettura al via domani a Napoli.

A pag. 14

Un mondo troppo veloce, una falsa narrazione, la grande crisi della politica

«Un racconto intriso di accorato amore per la politica.»
Corrado Augias

EDIZIONI **LINDAU**





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 267 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 28 Settembre 2022 • S. Venceslao

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Missione Dart
La Nasa si allena a salvare la Terra
asteroide colpito
per deviarlo

Ricci Bitti a pag. 19



Ilary, strategia social
Primo compleanno
da single per Totti
Gli auguri dei figli

Arnaldi e Lengua a pag. 18



Roma a San Siro
Mourinho contro
Inter e Inzaghi
due maledizioni
da sfatare sabato

Angeloni nello Sport



Successi e flop
Il volto nuovo
dei partiti
disegnato
dagli elettori

Alessandro Campi

Entrati nelle urne per sottoporsi al giudizio degli italiani, i partiti ne sono usciti profondamente cambiati. Sul piano dei numeri e dei rapporti di forza, certo. Ma soprattutto sul piano qualitativo, dell'immagine e della progettualità. Il voto li ha quasi tutti trasfigurati, ridefiniti, rimodellati. Così come ha modificato il profilo politico dei rispettivi leader per il futuro. Vediamo come, oltre le cifre, le percentuali e i grafici.

Partiamo dalla Lega. Ha subito un calo nei consensi assai drastico, causato secondo Salvini dall'appoggio responsabilmente dato al governo di unità nazionale guidato da Draghi.

Continua a pag. 27

Nel mirino il gasdotto al largo di Svezia e Danimarca. «È un blitz di Mosca». Il prezzo del metano vola. La Ue: risposta forte



Attacco al gas europeo
Due esplosioni sottomarine
danneggiano il Nord Stream
Nato in allerta: è guerra ibrida

I SERVIZI

Reti strategiche
Il Baltico a rischio,
l'avvertimento
della Cia ai tedeschi

ROMA La Cia aveva avvisato i tedeschi del pericolo imminente. L'attacco sfuggito al controllo.

Mangani e Ventura alle pag. 2 e 3

Putin: ora annessione
Donbass, il sì al 96%
l'Onu non riconosce
il referendum

ROMA Il voto farsa nel Donbass: «Il 96% a favore». Venerdì Vladimir Putin annuncerà l'annessione.

Evangelisti a pag. 3

Le bolle prodotte dal gas nel Mar Baltico (foto EPA)

La direzione: «Un malore». Indaga la procura

Morte in cella, giallo a Regina Coeli
Un testimone: «È stato un omicidio»

Michela Allegri

Lo hanno trovato steso in terra, nella sua cella di Regina Coeli, Carmine Garofalo, 49 anni, detenuto per tentato omicidio e tentata rapina, è morto il 16 agosto scorso, mentre era appoggiato alle sbarre in attesa di un caffè. Un decesso che il carcere ha catalogato come legato a cause naturali, ma sul quale ora indaga la Procura di Roma, dopo la segnalazione della Garante dei detenuti: Garofalo sarebbe stato ucciso, preso alle spalle e soffocato, forse dal compagno di cella. A raccontarlo sono stati altri due detenuti, che hanno detto di avere assistito alla scena. Hanno spiegato che nell'ultimo periodo a Garofalo era stato cambiato compagno di reclusione: lo hanno sentito urlare diverse volte, hanno detto di avere assistito a scontri e liti.

zione della Garante dei detenuti: Garofalo sarebbe stato ucciso, preso alle spalle e soffocato, forse dal compagno di cella. A raccontarlo sono stati altri due detenuti, che hanno detto di avere assistito alla scena. Hanno spiegato che nell'ultimo periodo a Garofalo era stato cambiato compagno di reclusione: lo hanno sentito urlare diverse volte, hanno detto di avere assistito a scontri e liti.

A pag. 17

Ieri vertice Fdi-Forza Italia. Lollobrigida: «Il nuovo governo abolirà il Reddito»

Meloni, prime mosse sul caro-bollette

►Verso lo sblocco di parchi eolici e trivelle. Nomisma: possibili aumenti fino al 70%

ROMA La prima mossa di Giorgia Meloni sarà sul gas. La nuova maggioranza punta a separare il prezzo dell'elettricità. L'allarme bollette suona sempre più forte: secondo Nomisma si profila la stangata d'autunno, in arrivo aumenti fino al 70%. I sostegni del governo avrebbero soltanto attenuato l'impatto sui costi di luce e gas. Verso lo sblocco di parchi eolici e trivelle.

Amoruso, Bulleri, Cifoni Di Branco, Gentili Malfetano e Rosana da pag. 4 a pag. 7

Bossi non eletto, Maroni: Matteo si dimetta

I big della Lega processano Salvini
fiducia a tempo, Regionali decisive

ROMA Non solo il partito sotto il 9 per cento. Anche la mancata elezione, dopo 35 anni, di Umberto Bossi. Così nella Lega si apre il processo a Matteo Salvini. Roberto Maroni: «Cam-



biamo leader. Subito il congresso, ho un nome ma non lo dico ancora». L'impressione è che dai big arrivi fiducia a tempo: decideranno le Regionali. Ajello, Béchis e Pucci alle pag. 8 e 9

Allerta del Ministero

Listeria nei wurstel
ci sono tre morti
Ritirati dal mercato

ROMA Allarme listeriosi alimentare: tre morti. Il focolaio è partito da un'azienda che produce wurstel di carne avicola. Tutte le confezioni sono state individuate e ritirate dal mercato.

A pag. 16

Bufera in Giappone
Per Abe funerali
con polemiche
«Troppo costosi»



Claudia Guasco

Abe, funerale e polemiche. In 4mila per la cerimonia, spesi dodici milioni di dollari. L'ira dei giapponesi. A pag. 15

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?

VIVINC puoi stare alla larga dagli ECCI.

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 10/11/2020

A. MENARINI

Il Segno di LUCA

L'ACQUARIO IN MOTO

Qualcosa sta cambiando in cielo, i pianeti sembrano intenzionati a creare più dinamismo e movimento nella tua vita. Oggi il trigone tra Saturno, sempre nel tuo segno, e Marte in Gemelli trasforma i tuoi ragionamenti in azioni, facendoti passare dalla teoria alla pratica. Dopo averci pensato a lungo, ti metti finalmente in moto e inizi a realizzare quello che hai in mente. MANTRA DEL GIORNO Anche la noia può essere un motore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tracce - vol. 2* - € 5,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 28 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Oggi convegno del Qv in Fiera a Bologna

**Tra energia ed edilizia,
il Cersaie entra nel vivo
Obiettivo sostenibilità**

Bonzi a pagina 22



Flat tax e svolta bonus, la ricetta Meloni

Super incentivi fiscali a chi assume, sconto sulle cartelle esattoriali. Totoministri, l'ipotesi di Salvini e Tajani vicepremier Lega in subbuglio dopo la batosta elettorale, ma la resa dei conti è rinviata. Il Pd pensa al dopo Letta: De Micheli candidata Servizi da p. 4 a p. 13

[Giorgia e il rebus dei conti](#)

Lo spread tra sogni e realtà

Raffaele Marmo

Wait and see. Pragmatismo e gradualità. Ma anche determinazione a dare segnali di discontinuità e di cambiamento nella prossima politica economica.

A pagina 5

[Il paradosso Salvini](#)

Sconfitto sì, ma forte in aula

Sofia Ventura

Il successo di Giorgia Meloni non era imprevedibile. FdI, Lega e Forza Italia hanno una forza equivalente a quella risultata da queste elezioni ormai da anni.

A pagina 9



[Ancona, i funerali dopo l'alluvione](#)

L'ultima lacrima «Addio Mattia»

Giampieri a pagina 19



[Il test della sonda della Nasa](#)

Asteroide colpito La Terra è salva

Jannello a pagina 18



[Ascoli, mostra sul genio di Schulz](#)

Charlie Brown, da fumetto a mito

Papini a pagina 24





MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ con "ITALIAN TECH" - Anno CXXXVI - NUMERO 230, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

BALTICO, ESPLOSIONI NEI GASDOTTI USA E UCRAINA: È UN SABOTAGGIO

GIUSEPPE AGLIASTRO E MONICA PEROSINO / PAGINA 10



LE PREVISIONI DI NOMISMA Energia, in autunno aumenti fino al 60%

GIULIANO BALESTRERI / PAGINA 11

LE VARIAZIONI NEL GRADIMENTO DEGLI ELETTORI: CINQUE STELLE E LEGA PERDONO CONSENSI OVUNQUE. GOVERNO, MELONI VUOLE UN MINISTERO DEL MARE

La Liguria alle urne: rivoluzione in 4 anni

Così nei Comuni Fratelli d'Italia è diventato il partito egemone. Il Pd resiste a Genova e Savona

Il giallo e il verde di Cinque stelle e Lega spariscono e lasciano posto al blu di Fratelli d'Italia e al rosso del Pd, a chiazze, nelle città di Genova e Savona. Ecco le mappe a colori che fotografano l'entità del cambiamento avvenuto con le elezioni del 2022. Nei 234 Comuni della Liguria, FdI è in netta prevalenza il partito egemone. Rimangono 4 Comuni a maggioranza leghista, 29 dove prevale il Pd, 1 a maggioranza FI, mentre il giallo di M5S è ovunque in minoranza. MASTROLONARDO / PAGINA 6

ROLLI



PARLA IL MINISTRO

Alessandra Costante / PAGINA 9

Orlando: «Ora il Pd è da rifondare Serve un'idea forte»

«Il Pd va ripensato», Andrea Orlando riflette sulla «sconfitta storica». In Liguria «serve una proposta forte».

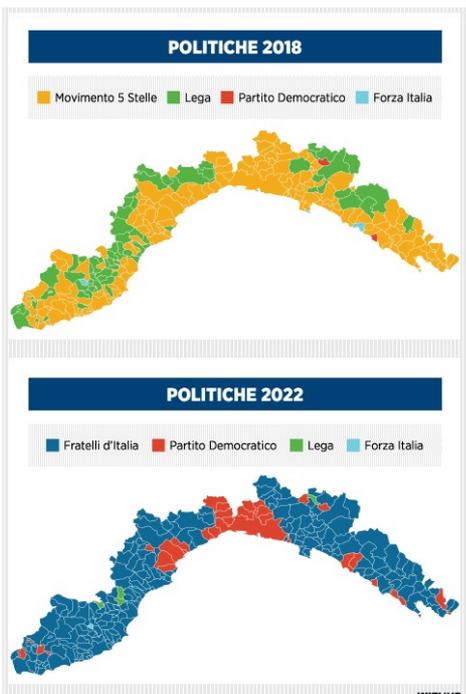


IL CASO

Guido Filippi e Emanuele Rossi / PAGINA 7

Risultati e rimpasto, i malumori agitano gli arancioni di Toti

Dopo il risultato modesto di Noi Moderati (2% in Liguria), crescono le tensioni in Regione tra gli arancioni di Toti. Alcuni, come Anzalone, meditano l'addio.



Nel grafico in alto, il risultato delle elezioni del 2018: Movimento 5 Stelle e Lega si spartivano la maggioranza nei comuni liguri. In basso, il risultato del 25 settembre 2022: prevale Fratelli d'Italia, il Pd resiste in alcune città, Lega e M5S arretrano

ASTENSIONE SU UN ORDINE DEL GIORNO PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE

Aborto, la trincea ligure FdI si smarca dagli alleati

In Liguria si apre il fronte della legge sull'aborto. In consiglio regionale tutti i partiti hanno approvato un ordine del giorno per chiedere di garantire il diritto all'aborto. Unica astensione, quella di FdI.

L'ANALISI

MICHELA MARZANO / PAGINA 17

PRIMA SPALLATA ALLA LEGGE 194

BUONGIORNO

Si sente parlare molto di diritti, sempre, e tanto più ora con la vittoria della destra, nella preoccupazione che ci metta mano e nonostante Giorgia Meloni abbia assicurato che no, non ci metterà mano. Non toccherà l'aborto, non le unioni civili, e naturalmente non metterà mano ai diritti che non ci sono, come lo ius soli o lo ius scholae, e continueranno a non esserci. Trovò però curioso - anzi no, prevedibilissimo - non rintracciare mai nell'elenco delle doglianze il negato diritto alla libertà, o meglio alla speranza di riconquistarla, negato dal nostro ordinamento con l'ergastolo ostativo, cioè la detenzione fino alla morte e senza rimedio. Me ne rendo conto, non è percepito come diritto, ma stiamo parlando precisamente di Diritto. La Corte europea dei diritti dell'uomo, e sottolineo

Diritti e no

MATTIA FELTRI

diritti, ha sentenziato che in uno stato di diritto, e sottolineo diritto, la speranza non può essere rifiutata mai. La speranza, non la certezza. Nemmeno a un terrorista o a un mafioso che non collaborino (magari non collaborano per paura che gli uccidano i figli), come invece dice la legge da noi. La Corte costituzionale ha invitato il Parlamento a correggerla, ma il Parlamento si ostina a non farlo. Non è successo nella scorsa legislatura, figuriamoci nella prossima, con Meloni e Salvini supporter inebriati e accaniti dell'ergastolo ostativo. La differenza è che a sinistra non si fa niente e si fa finta di niente, a destra non si fa niente e ce ne si vanta. Continueremo a vivere in una condizione incostituzionale e nessuno protesterà, perché persino fra i diritti ce ne sono di popolari e di impopolari. —

CHIUSO IL SALONE



Il Nautico festeggia: visitatori in crescita del dieci per cento

Alberto Quarati

L'edizione 2022 del Salone Nautico si chiude con 103 mila presenze, in crescita del 10,7% rispetto all'anno precedente. È stata un'edizione da grandi numeri, con 998 marchi agli stand, 1000 barche esposte, 168 tra convegni e seminari. L'edizione del prossimo anno sarà preceduta e trainata dalla Ocean Race. SERVIZI / PAGINE 14 E 15

IL BORGO E IL BONUS



Portofino, 400 euro anche ai ricchi per la luce e il gas

Rossella Galeotti

Anche i ricchi pagano le bollette. A Portofino però li aiuterà il sindaco. Nel borgo più vip forse d'Italia, dove avere una casa significa sedere su valori da 10-12 mila euro al metro quadro, il Comune regalerà un bonus da 3.400 euro contro il caro bollette. Anche per i super ricchi che lo chiederanno. L'ARTICOLO / PAGINA 16

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 (L'unico oroeria d'Italia) - Tel. 1071 - servizi clienti 02 71 14 18

Associazione Amici di Palazzo della Mercanzia è lieto di invitare alla presentazione del libro
Mercoledì 28 Settembre 2022 ore 18 TEMPO SCADUTO?
 di Walter Pilloni e Alberto Bruzzone, SUSIL edizioni.
 Gli autori dialogheranno con:
 Matteo Campora, Sara Tagliente e Davide Voliano
 PRESENTAZIONE OBBLIGATORIA
 Palazzo della Mercanzia - Salita San Francesco 4 - Genova - Tel 010 25 4695
 www.palazzodellamerchantia.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Superbonus,
controlli e cessioni:
Nuova edizione
della guida



— a 1,00 euro
oltre il prezzo
del quotidiano

Innovazione
Bonus ricerca,
albo di esperti
e bollino
in cinque punti

Carmine Fotina
e Edoardo Belli Contarini
— a pagina 8



VALLEVERDE

FTSE MIB 20961,38 -1,16% | SPREAD BUND 10Y 252,30 +8,60 | NATURAL GAS DUTCH 207,80 +22,96% | BRENT DTD 89,12 +0,48% | Indici & Numeri → p. 37 a 41

BANCA MONDIALE

L'effetto dei lockdown abbatte il Pil cinese (+2,8%) Cresce l'Asia emergente

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 7



Economia in brusca frenata. Il presidente cinese Xi Jinping

L'ANALISI

L'ECONOMIA NON TROVA EQUILIBRIO E L'EXPORT NON BASTA PIÙ

di Giuliano Nocci
— a pagina 7

PANORAMA

DOPO IL VOTO

La Lega conferma la fiducia a Salvini: «L'autonomia al primo Cdm»

Discussioni e malumori al Consiglio della Lega, ma al termine c'è la «piena fiducia» al leader. Salvini non rilascia dichiarazioni. Si affida a un comunicato: «La Lega potrà recuperare il consenso grazie ai risultati che otterrà nel governo» e Salvini avrà un ruolo fondamentale - riprendendo anche dalla valorizzazione dei tanti amministratori a partire dai governatori». Il tema autonomia al primo Consiglio dei ministri. — a pagina 10

Pnrr, arriva l'assegno da 21 miliardi Draghi accelera sulla terza tranche

I fondi europei

Gentiloni: «Dal prossimo
esecutivo ogni sforzo
per onorare gli impegni»

Il Governo uscente punta
a chiudere entro ottobre 29
dei 55 obiettivi di fine anno

La Commissione europea approva la seconda rata da 21 miliardi per il Pnrr italiano. La decisione certifica il raggiungimento dei 45 obiettivi previsti entro giugno e la presidente della Commissione, von der Leyen, parla di «importante impulso alle riforme». Per il commissario all'economia Gentiloni «spetterà al prossimo governo fare ogni sforzo» per onorare gli impegni. Intanto Draghi accelera il lavoro per la terza tranche, chiusa entro ottobre 29 dei 55 obiettivi previsti entro fine anno.

Romano e Trovati — a pag. 3

DUE ESPLOSIONI NEL MAR BALTICO



Il Mar Baltico ribolle. Danimarca e Svezia hanno lanciato l'allarme sulle perdite di gas dal Nord Stream.

Sabotaggio ai gasdotti Nord Stream Scambi di accuse tra Russia e Ucraina

— Servizi a pag. 14

IL PROSSIMO GOVERNO

Fdi: progetto da modificare ma senza strappi con l'Europa

Barbara Flammeri — a pag. 2

I RISCHI

Se il Piano Ue non viene onorato salta lo scudo Bce anti spread

Isabella Bufacchi — a pag. 2

PNRR

Proposta del Portogallo: rendere flessibili i tempi degli investimenti

Giuseppe Chiellino — a pag. 2

Bufera globale sui bond, spread sotto pressione

Mercati

Lo spread Btp-Bund ha toccato ieri i 250 punti base (chiusura a 247,8). Dietro la tendenza al rialzo le incognite sulle scelte che la coalizione di centro-destra farà sul piano delle politiche fiscali e delle riforme. Ma pesano anche lo scenario internazionale e la politica della Bce.

Maximilian Cellino — a pag. 4

BTP nel mirino

Differenziale dei rendimenti
dei titoli di Stato decennali
rispetto al Bund. In punti base



SOSTEGNO ALLA STERLINA

Londra, fronte unito governo-BoE

Nicol Degli Innocenti — a pag. 5

e se il passato e il futuro si potessero incontrare?

Come Thomas Alva Edison non smettiamo mai di farci domande, come quelle che ci portano a un impegno costante per un futuro sostenibile.

EDISON

I FLUSSI

Da Lega e FdI 6 milioni di voti in più per la Meloni

Fratelli d'Italia cannibalizza soprattutto i suoi alleati. L'analisi dei flussi rivela infatti che dei 5,9 milioni in più rispetto al 2018 per FdI, 3 milioni e 200mila sono voti in meno per la Lega, e quasi 2 milioni e 300mila in meno per Forza Italia. — a pagina 11

AGROALIMENTARE

ITALIA LEADER MONDIALE BEN OLTRE I DATI NOTI

di Marco Fortis — a pagina 15

DEGLOBALIZZAZIONE/7

La flessibilità non è sufficiente per navigare sui mercati

di Paolo Bricco — a pagina 16

IL NUOVO PIANO

Next: 2,8 miliardi destinati a dividendi e acquisizioni

Un tesoretto da 2,8 miliardi per m.a.s. dividendi o buy-back. Nel nuovo piano di Next il gruppo guidato da Paolo Bertoluzzo mette sul piatto risorse per acquisizioni strategiche, ma anche per ripagare gli azionisti. — a pagina 24

Lavoro 24

Disparità di genere Operative le regole per ottenere la certificazione

Aldo Bottini — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 28 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 267 - € 1,20
San Venceslao

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

L'ESECUTIVO CHE VERRÀ

L'agenda Meloni

Giorgia non festeggia ed è al lavoro per l'Italia su dossier e ministri

Subito il caro energia In arrivo aumenti del 60% e la bolletta diventa mensile

Poi manovra finanziaria Pnrr e Reddito di cittadinanza in accordo con gli alleati

Crisi

Lo sport adesso diventa un lusso

Aumentano i prezzi di circoli e palestre Al mattino costa meno

Verucci a pagina 15

Globe Theatre

La manutenzione finisce in procura

Sotto la lente dei pm i lavori sulla struttura crollata il 22 settembre

Parboni a pagina 19

Porto Fluviale

Case agli abusivi ristrutturate

L'ex caserma sarà riqualificata e ridata ai vecchi inquilini illegali

Zanchi a pagina 17

Tevere

Sosta selvaggia punita dal fiume

Sott'acqua le auto sulla banchina Intervengono i pompieri



a pagina 20

Il Tempo di Osho

Dopo la sonora sconfitta nel Pd tutti contro Letta



Solimene a pagina 8

Il sindaco chiede al nuovo governo aiuto su fondi e candidatura Expo 2030 Le grane post-voto di Gualtieri

Come nel film Armageddon Deviato l'asteroide grazie a una sonda

Buzzelli a pagina 10

... Un Pd romano uscito a pezzi dalle urne di domenica, il termovalorizzatore, i fondi del Pnrr, Giubileo ed Expo 2030. Non sono poche le nuove grane per il sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri che ammette una «sconfitta pesante» del centrosinistra proprio nella sua città. E intanto in casa Dem comincia la resa dei conti.

Novelli a pagina 16

... Dopo il trionfo elettorale Giorgia Meloni è tornata ieri alla Camera e in via della Scrofa. Ha trascorso il lunedì successivo al voto in casa ad analizzare i principali dossier, in particolare quello economico. La prima urgenza è il caro-bollette con nuovi interventi per mitigare il peso sui conti delle famiglie. Misure non rinviabili perché domani l'Autorità di settore aggiornerà i costi di luce e gas e, secondo le stime, gli aumenti saranno tra il 60 e il 70%. Ma tra i primi passi da compiere c'è il taglio del cuneo fiscale. È la Nadev, la nota di aggiornamento al Def. Che apre la stagione della legge di Bilancio e conterrà il quadro della politica economica del nuovo esecutivo.

Caleri e Di Mario alle pagine 2, 3 e 5

Ennesima provocazione

Fughe di gas dal Nord Stream Russia accusata di sabotaggio

Antonelli a pagina 2

Come cambia la politica

Rivoluzione in Europa Ora comandano le donne

Martini a pagina 7

Auditorium Conciliazione

In mostra i favolosi anni '60 e '70 che resero Milano internazionale



Simingtoni a pagina 23

COMMENTI

- **MAZZONI**
Il Pd non alimenti la contestazione studentesca
- **PEDRIZZI**
Il naufragio di Enrico è anche quello del suo partito
- **MAGRO**
Un influencer a capo dei Dem

a pagina 13

CONTINI
GALLERIA D'ARTE
VENEZIA - CORTINA

IGOR MITORAJ

Il diario
di Maurizio Costanzo

Ho letto un interessante servizio giornalistico che racconta come i cinesi vedano gli italiani. Ad esempio, qualcuno ha detto: «Beh, io penso che gli italiani siano passionali, rilassati, creativi ma anche abituati al ritardo». C'è una barzelletta: «In Italia, tranne la Ferrari, tutto è lento». Vorrei dire ai cinesi: noi, comunque, la Ferrari ce l'abbiamo. Ad esempio, si lamentano che in Cina si cena alle 17.30 e in Italia alle 20.00 o alle 21.00. Ma a voi, chi ve lo ha detto di mangiare alle 17.40? Non si converrebbe spostare un po' l'orario? A meno che, alle 21.00 non vi sediate ancora una volta a tavola.

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiusesavini.com





PEZZOL
1934



www.pezzol1934.com

Urbani: il rischio per la tenuta del governo è Salvini che dovrà trovare una strada per riprendersi i voti
Alessandra Ricciardi a pag. 6

PEZZOL
1934



www.pezzol1934.com

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 37

Il Pnrr punta sulle soft skills

Dirigenti pubblici valutati non solo in base alle conoscenze tecniche ma anche sulle capacità, attitudini e motivazioni, accertate attraverso mix di prove, scritte e orali

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CRISI **Crisi d'impresa - La relazione dell'ufficio del massimario della Cassazione**

Arte - L'ordinanza del tribunale di Firenze sulla riproducibilità in pubblicità

Fisco - Rimborso Iva acquisti e non residenti, la sentenza della Cassazione

Dirigenti pubblici valutati non solo in base alle conoscenze tecniche ma anche a capacità, attitudini e motivazioni, da accertare con un mix di prove, scritte e orali, per valutarne le competenze. Solo così potranno entrare nei ruoli della p.a. dirigenti in grado di esercitare effettivamente il loro ruolo e di cogliere le sfide del Pnrr. I nuovi principi di accesso sono declinati dalle linee guida messe a punto dalla Scuola nazionale dell'amministrazione.

Cerisano a pag. 36

15 MILIONI DI ITALIANI

In primavera quattro regioni andranno al voto

Valentini a pag. 8

La Lega nazionale ha finito per distruggere anche quella robusta delle regioni del Nord

DI PIERLUIGI MAGNASCHI



La sconfitta della Lega alle elezioni politiche di domenica scorsa è stata di dimensioni rabbriventi. Francamente non ricordo un altro tracollo simile nell'ultimo mezzo secolo. Infatti, il partito di Salvini, nel giro di soli quattro anni (dal 2018 al 2022), ha perso il 57,2 per cento dei suoi consensi. In numero assoluto si sono volatilizzati 3 milioni e 254 mila voti, passando da 6 milioni e 680 mila voti del 2020, ai 2 milioni e 444 mila voti di domenica scorsa.

continua a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Al vertice della Lega sono sgomenti (o fanno finta di esserlo) per il fatto che il fondatore del partito, Umberto Bossi, non sia riuscito a rientrare, come eletto, nel parlamento. Oltretutto, bisogna dar loro atto, avevano fatto le cose per bene. Avevano infatti candidato Umberto Bossi in un collegio sicuro, blindato divini, quindi scattato il tam tam in favore del recupero del Senato. Il partito Matteo Salvini che ha detto che la nomina di Bossi a senatore a vita «sarebbe il giusto riconoscimento dopo 35 anni al servizio della Lega e del Paese». Anche il presidente tagliato della Lombardia, Attilio Fontana, ha detto che la nomina di Bossi a senatore a vita «è una buonissima idea». I due però non tengono conto (anche se dovrebbero saperlo) che il numero dei senatori a vita non può «in alcun caso essere superiore a cinque». Chi oggi insiste per Bossi prevede forse di far fuori uno dei cinque che siedono, non a caso a vita, nella Camera alta?

NELLE ENI LIVE STATION PUOI TROVARE ANCHE I SERVIZI ENJOY

Con gli **Enjoy Parking**, ora puoi noleggiare e parcheggiare nelle **Eni Live Station** ogni volta che vuoi.

Usa l'App **Enjoy** per raggiungere con semplicità le più vicine a te.

Scopri di più su enilivestation.com

Enjoy è presente a Roma, Milano, Torino, Bologna e Firenze.

Puoi farci anche rifornimento.

* Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 28 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Il futuro del caso dopo l'esito elettorale

**Nave Piombino: sì o no
Snam va avanti
E la politica tentenna**

Filippi a pagina 18



Pd, intervista a Vannino Chiti

**«Sinistra plurale
Nuovo statuto
pre congresso»**

Caroppo a pagina 15

V
VALLEVERDE

Flat tax e svolta bonus, la ricetta Meloni

Super incentivi fiscali a chi assume, sconto sulle cartelle esattoriali. Totoministri, l'ipotesi di Salvini e Tajani vicepremier Lega in subbuglio dopo la batosta elettorale, ma la resa dei conti è rinviata. Il Pd pensa al dopo Letta: De Micheli candidata Servizi da p. 4 a p. 13

Giorgia e il rebus dei conti

**Lo spread
tra sogni e realtà**

Raffaele Marmo

Wait and see. Pragmatismo e gradualità. Ma anche determinazione a dare segnali di discontinuità e di cambiamento nella prossima politica economica.

A pagina 5

Il paradosso Salvini

**Sconfitto sì,
ma forte in aula**

Sofia Ventura

Il successo di Giorgia Meloni non era imprevedibile. FdI, Lega e Forza Italia hanno una forza equivalente a quella risultata da queste elezioni ormai da anni.

A pagina 9

LA BOMBA DEL GAS

Farruggia e Comelli alle pagine 2 e 3

Ore 2,03 di notte tra domenica e lunedì: tre esplosioni al gasdotto del Nord Stream: il metano fuoriesce nel mar Baltico
Gli Usa: «Ue sotto attacco»
Mosca: «No, è sabotaggio»
E i prezzi dell'energia tornano alle stelle



Ancona, i funerali dopo l'alluvione

**L'ultima lacrima
«Addio Mattia»**

Giampieri a pagina 19



Il test della sonda della Nasa

**Asteroide colpito
La Terra è salva**

Jannello a pagina 20



Ascoli, mostra sul genio di Schulz

**Charlie Brown,
da fumetto a mito**

Papini a pagina 24

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 229

Mercoledì 28 settembre 2022

Oggi con *Italian Tech*

In Italia € 1,70

Allarme ambientale nel Baltico

Esplodono i gasdotti "Sabotaggio russo"

Due esplosioni in profondità, poi si sono aperte falle nei gasdotti sottomarini Nord Stream 1 e 2, a pochi chilometri dalle coste danesi. Le condotte stanno disperdendo grandi quantità di metano nel mare Baltico, che formano gigantesche bolle sulla superficie: si teme un grave danno ambientale. Danimarca, Svezia e Polonia accusano la Russia: "È stato un sabotaggio". Mosca nega e chiede indagini. Il prezzo del gas è subito salito, arrivando a toccare 210 euro.

di **Tonia Mastrobuoni**
a pagina 28

L'analisi

Guerra sui fondali

di **Gianluca Di Feo**

Pochi credono che si tratti di un incidente e tutti sospettano dei russi. Le due esplosioni, registrate dai sismografi a poche ore di distanza e in punti diversi, non lasciano dubbi: si è trattato di un sabotaggio.

a pagina 29



Bolle di gas dal Nord Stream 2 sul Mar Baltico vicino l'isola danese di Bornholm

DANISH DEFENCE / VIA REUTERS

IL RAPPORTO CON L'UE

Il patto Meloni-Draghi

Debole in Europa, la leader della destra trova l'aiuto del premier. In cambio accetta tre condizioni su Ucraina, Nato e debito Nella Lega inizia il processo a Salvini. Maroni: serve un nuovo segretario. Sfuma il Viminale, gli alleati: può fare il vicepremier Lollobrigida (Fdi): inserire il sovranismo nella Costituzione per limitare Bruxelles

Il retroscena

Prove di intesa Conservatori-Ppe

di **Claudio Tito**

Un nuovo patto tra Popolari e Conservatori europei. Una chiave per farsi ammettere nei Palazzi dell'Ue dalla porta principale. Un percorso che possa portare fino alla condivisione, tra un anno e mezzo, di un candidato o una candidata alla presidenza della Commissione.

a pagina 2

Il commento

Il dilemma femminista

di **Natalia Aspesi**

Zic! Zac! Zac! Finalmente il tetto di cristallo si è frantumato, è andato in pezzi! Fino ad ora, le rare zuccate che le signore avevano tentato, si erano sempre risolte in bernoccoli e lividi, ma il cristallo era rimasto intonso.

a pagina 40



Giorgia Meloni e il capogruppo Fdi alla Camera Francesco Lollobrigida

di **Tommaso Ciriaco**

Un compromesso e tre condizioni per accreditarsi con l'Europa. Secondo quanto riferiscono fonti diplomatiche di Parigi, Berlino e Bruxelles, Mario Draghi ha contattato Macron, Scholz e Von der Leyen garantendo per Giorgia Meloni e il futuro governo.

a pagina 3 con servizi
da pagina 2 a pagina 25

Le idee

Cara sinistra per risorgere devi sorridere

di **Francesco Piccolo**
a pagina 27

Spazio



La sonda della Nasa centra l'asteroide "Terra più sicura"

di **Giuliano Aluffi ed Elena Dusi**
a pagina 33

Capire Mussolini attraverso il veleno delle sue parole

di **Corrado Augias**
a pagina 43

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

PIANETA TERRA FESTIVAL
UNA RIVOLUZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

direzione scientifica di **Stefano Mancuso**

LUCCA | 6-9 OTTOBRE 2022
WWW.PIANETATERRAFESTIVAL.IT

progettato e organizzato da **Editori Gf Laterza**

promosso da **Fondazione Casa di Risparmio di Lucca**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Repubblica Enigmistica € 3,20

82



LA SCIENZA
La Torino che vola in orbita con il mito AstroSamantha
BALBI E BECCARIA - PAGINA 28

LA CULTURA
La magia del papiro del re che risplende all'Egitto
EINAUDI E INSALACO - PAGINA 29

LA SOCIETÀ
Noi schiavi dell'algoritmo anche quando votiamo
DERRICK DE KERCKHOVE - PAGINE 36-37

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2022

www.acquaevoa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € CON ITALIAN TECH II ANNO 156 II N. 267 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1, COMMA 1, DCG-TO II www.lastampa.it GNN

PARLA IL PADRE DELL'ULIVO

Il grido di Prodi "Pd da rifondare I5S hanno riempito il vuoto a sinistra"

FABIO MARTINI

NON SO SE ESSERE ORGOGLIOSO PERCHÉ LEI È UNA DONNA...
...O SE ESSERE INCAZZATA PROPRIO PERCHÉ LEI È UNA DONNA.

IL RACCONTO

LE PROVINCE ROSSE CHE HANNO PUNITO LA NOMENKLATURA

CONCITA DE GREGORIO

Il figlio del portuale, il nipote del fattore hanno votato "Giorgia", la chiamano per nome. Il padre, il nonno si sono spaccati la schiena tutta la vita, entrambi in cooperative di lavoratori, in mare e nei campi. Il primo a Livorno, dove il Pci è nato. Il secondo fra Modena e Reggio nell'Emilia, in un borgo dove il 25 aprile è per tradizione una festa più grande e più bella di quella del Patrono. Famiglie comuniste senza bisogno di chiedere perché: è chiaro, perché. E nelle cose, nelle mani, è così. Il nipote del fattore ha 26 anni e si è laureato, è andato a vivere in città, in campagna non ci vuole tornare. Lavoretti saltuari, una stanza in una casa condivisa. «Non ci voglio litigare, con mio nonno, perciò non mi metta in difficoltà. Io lo capisco, lo rispetto. Però non sono sicuro che lui capisca me, d'altra parte non lo pretendo. Ho votato Pd da quando voto.

CONTINUA A PAGINA 13

LA LEGA PROCESSA IL SEGRETARIO: FIDUCIA CONFERMATO MA ORA È COMMISSARIATO

Meloni non cede su Salvini "Non lo voglio, è filo-russo"

È già scontro sulle poltrone. Berlusconi alza il tiro: "Tajani vicepremier"

LE ANALISI
I flussi: poveri con Conte i giovani scelgono Azione
Luca Monticelli

I DIRITTI
L'ABORTO, LA LIGURIA E LA PRIMA SPALLATA
MICHELA MARZANO

LE INTERVISTE
Castelli: Matteo è finito noi pronti alla scissione
Antonio Bravetti

Calenda: destra litigiosa dura al massimo sei mesi
Niccolò Carratelli

L'EMERGENZA ECONOMIA

L'avviso dei mercati s'impenna lo spread Dalla Ue 21 miliardi per il Pnrr di Draghi

PAOLO BARONI, FABRIZIO GORIA

L'ANDAMENTO

La curva dei BTP decennali nell'ultima settimana

Spread 251 PB

DUE ESPLOSIONI NEL BALTICO: COLPITO NORD STREAM, KIEV: ATTACCO TERRORISTICO RUSSO. VOLANO I PREZZI

Attentato al gasdotto

GIUSEPPE AGLIASTRO, MARCO BRESOLIN, MONICA PEROSINO

US DANISH DEFENSE / ANSA

Attacco al gasdotto nel Mar Baltico dove nella notte tra lunedì e martedì si sono verificate due forti esplosioni: colpiti Nord Stream 1 e 2. - PAGINE 2-3

Il salasso delle bollette a ottobre rialzi del 60%

GIULIANO BALESTRERI

L'obiettivo raggiunto sul fronte degli stocaggi non frena la corsa della bolletta della luce che negli ultimi tre mesi dell'anno potrebbe salire del 60%. - PAGINA 4

LA GEOPOLITICA

LE EUROCRAZIE CHE ORA TEMONO LA NUOVA ITALIA

LUCIO CARACCIOLIO

Il problema dell'Italia è che vale molto più di quanto conti. In tempo di guerra questo sbilancio fa tutta la differenza. Perché è l'ora della verità. Le narrazioni lasciano il fumo che trovano. Contano i rapporti di forza basati sui duri fatti, sulla capacità di interpretarli e di comunicarli strategicamente. Misto di hard e soft power, con le brevi pause e le accelerazioni brusche delle montagne russe. Sul mercato delle relazioni fra Stati, lo iato fra soggetti e oggetti, fra potenze e impotenze, continuerà ad allargarsi fino alla prossima pace, che peraltro non pare affatto così prossima. Il nostro paese, che per quasi otto decenni ha goduto dei formidabili vantaggi della sovranità limitata nel contesto euroatlantico, è molto meno attrezzato di altri ad affrontare l'emergenza.

CONTINUA A PAGINA 33

F.lli Frattini

Series NARCISO S

frattini.it

BUONGIORNO

Diritti e no MATTIA FELTRI

Si sente parlare molto di diritti, sempre, e tantopiù ora con la vittoria della destra, nella preoccupazione che ci metta mano e nonostante Giorgia Meloni abbia assicurato che no, non ci metterà mano. Non toccherà l'aborto, non le unioni civili, e naturalmente non metterà mano ai diritti che non ci sono, come lo ius soli o lo ius scholae, e continueranno a non esserci. Trovò però curioso - anzi no, prevedibilissimo - non rintracciare mai nell'elenco delle doglianze il negato diritto alla libertà, o meglio alla speranza di riconquistarla, negato dal nostro ordinamento con l'ergastolo ostativo, cioè la detenzione fino alla morte e senza rieddio. Me ne rendo conto, non è percepito come diritto, ma stiamo parlando precisamente di Diritto. La Corte europea dei diritti dell'uomo, e sottolineo di

riti, ha sentenziato che in uno stato di diritto, e sottolineo diritto, la speranza non può essere rifiutata mai. La speranza, non la certezza. Nemmeno a un terrorista o a un mafioso che non collaborino (magari non collaborano per paura che gli uccidano i figli), come invece dice la legge da noi. La Corte costituzionale ha invitato il Parlamento a correggerla, ma il Parlamento si ostina a non farlo. Non è successo nella scorsa legislatura, figuriamoci nella prossima, con Meloni e Salvini supporter inebriati e accaniti dell'ergastolo ostativo. La differenza è che a sinistra non si fa niente e si fa finta di niente, a destra non si fa niente e ce ne si vanta. Continueremo a vivere in una condizione incostituzionale e nessuno protesterà, perché persino fra i diritti ce ne sono di popolari e di impopolari. —

TRAVAGLINI
GATTINARA

travaglinigattinara.com

PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

Nelle casse di Nexi ci sono 2,8 miliardi da investire in tre anni

Bertolino a pagina 8

F2i sgr studia il dossier Rimorchiatori Riuniti per il 35% in mano a Dws

Caroselli a pagina 11



Nel backstage di Dior, Maria Grazia Chiuri parla delle donne al potere

La stilista accusa: troppo poche le figure femminili in posizioni di leadership

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXIV n. 190

Mercoledì 28 Settembre 2022

€2,00 *Classedtori*



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

FTSE MIB -1,16% 20.961 DOW JONES -0,60% 29.085 NASDAQ -0,19% 10.783 DAX -0,72% 12.140 SPREAD 252 (+9) €/S 0,9644

TASSI IN FORTE RIALZO, DEBITO SOTTO TIRO

Il caro-Btp avverte Meloni

Il rendimento del bond decennale arriva al **4,7%**, un livello che non si vedeva dal 2012
Lo **spread** torna in tensione e supera quota 250 punti. Piazza Affari arretra dell'1%

BCE: BASTA DEFICIT, SE SERVE SI TASSINO I RICCHI. IL COSTO DEL DENARO SALIRÀ

Dal Maso e Ninfote alle pagine 3 e 7



TOTO-MINISTRI

Centrodestra, pressing su Descalzi Per il capo dell'Eni l'ipotesi Farnesina

Pira a pagina 2

CONFINDUSTRIA

D'Alimonte spiega il voto (e il Paese) agli industriali

Deugeni a pagina 10

AFFONDO DI CANZONIERI

Nextalia punta alla maggioranza della Luiss Business School

Deugeni e Massaro a pagina 10



AFFIDABILE



VELOCE



DIGITALE



VICINA

Se è la tua banca, la riconosci subito.



www.bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali o sulla sezione Trasparenza del sito www.bancaifis.it

#SmartBankSmartChoice

Risposte Turismo: al via il 6 e 7 ottobre la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht

L'evento si terrà a Bari che in questi giorni sarà la capitale del turismo via mare in Adriatico. 12 appuntamenti e tutta la filiera adriatica del maritime tourism attesa all'evento. Dalla nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report: nel 2022, in Adriatico: Crociere: 3,3 milioni di passeggeri movimentati (+232% sul 2021) Traghetti e aliscafi: circa 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021) con Bari primo scalo in Adriatico per le rotte internazionali Turismo nautico: in Adriatico 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171) Si alza il sipario sulla quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato da Risposte Turismo, quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022. Lanciato nel 2013, il forum vedrà la partecipazione di operatori dei settori crociere, traghetti e nautica provenienti dai sette Paesi che si affacciano sull'Adriatico (Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia). Un'area dalla spiccata vocazione per il turismo via mare grazie alla presenza di oltre 150 destinazioni turistiche dislocate in 25 regioni. Presso il Terminal Crociere di Bari sono attesi rappresentanti di compagnie armatoriali, agenti marittimi, terminal portuali, tour operator, agenti di viaggio, marine e porticcioli, società di charter nautico, cantieri e molti altri ancora, per una due giorni di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell'area. «La nuova edizione dell'Adriatic Sea Forum giunge dunque in un momento particolarmente significativo per il comparto, nel quale la sfida, ancor più del passato, si gioca sulla capacità di attrazione della domanda, dunque dei turisti, nell'area adriatica - dichiara Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo. Nei due giorni del forum porremo agli operatori e ai rappresentanti di enti di governo una serie di temi e quesiti per comprendere quali potranno essere le future traiettorie di sviluppo di questi settori in Adriatico, ed ascolteremo intenzioni, progetti, programmi e istanze che dovrebbero segnare le prossime dinamiche e consentire il raggiungimento di nuovi e più ambiziosi risultati» «È partito il conto alla rovescia per un evento molto atteso dal mondo della portualità - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. Nel corso della fitta due giorni di lavori, con il prezioso contributo degli stakeholders e dei principali protagonisti dello shipping e della crocieristica internazionale, lavoreremo per profilare le tendenze dell'immediato futuro, con l'obiettivo di flettere l'offerta alle richieste di un mercato sempre più esigente e complesso. Dedicheremo ampio spazio, anche, alle strategie di salvaguardia ambientale. È necessario, infatti, individuare urgentemente una rotta sicura



Adriaeco

Primo Piano

verso la sostenibilità. Il trasporto marittimo, anello di una catena logistica transnazionale, di cui fanno parte anche i porti il comparto delle costruzioni e spedizioni navali fino ai settori finanziari pubblico e privato, deve utilizzare l'innovazione per trasformarsi, sperimentando e individuando efficaci alternative per la navigazione. Fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca sono potenzialmente atte a decarbonizzare il comparto e ad azzerare le emissioni. Il settore - conclude Patroni Griffi - è più che mai consapevole che deve assumersi urgentemente la responsabilità di incrementare gli sforzi per ridurre la propria impronta e puntare ad una maggiore sostenibilità, dal punto di vista ambientale, economico e sociale» «Soffia a gonfie vele il vento del turismo in Puglia al di fuori dei due classici mesi estivi. È in questo contesto di crescente destagionalizzazione che Pugliapromozione nel fitto calendario che si susseguirà fino a dicembre ha puntato, fra l'altro, su Adriatic Sea Forum - evidenzia Luca Scandale, direttore generale di Pugliapromozione -. Un evento di questo calibro punta a rafforzare la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con cui già lavoriamo da anni nell'accoglienza dei turisti e nelle iniziative culturali come il futuro silos di Bari che verrà reso unico dall'artista Guido Van Helten. Pugliapromozione, infatti, sta dedicando sempre di più attenzione al segmento nautica e crociere, con azioni sistematiche di rafforzamento della destinazione mare come approdo tutto l'anno. Il Forum, in questo quadro, è un momento di sintesi e di incontro ai massimi livelli del Mar Adriatico e ciò sarà utilissimo per sviluppare nuove sinergie dedicate al turismo via mare». I numeri del maritime tourism in Adriatico Dopo i saluti introduttivi di Michele Emiliano - Presidente Regione Puglia, Antonio Decaro - Sindaco di Bari e del Contrammiraglio Vincenzo Leone - Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica, il forum si aprirà con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. A seguire Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo presenterà i risultati principali della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di Risposte Turismo che, dal 2013, analizza i flussi, le dimensioni, la natura e le direzioni dei movimenti turistici via mare in Adriatico. Nell'attesa di conoscere le previsioni per il 2023, che saranno annunciate nella giornata inaugurale del forum, Risposte Turismo ha anticipato le proiezioni di chiusura 2022. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, a fine anno sono previsti in Adriatico 3,3 milioni di crocieristi movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti), in crescita del 232% sul 2021 grazie a 2.936 accosti di navi da crociera (+195% sul 2021). È da sottolineare, tuttavia, come sebbene l'anno in corso sia previsto chiudersi con un raddoppio del traffico crocieristico rispetto alla precedente annualità, tale risultato sia poco più della metà di quello registrato nel 2019 prima dello scoppio della pandemia (5.7 milioni di passeggeri movimentati). Il podio della classifica 2022 vede Corfù al primo posto con oltre mezzo milione di passeggeri previsti e 411 toccate nave, davanti a Kotor (400.000 passeggeri movimentati e 440 toccate nave) e Trieste (380.000 passeggeri movimentati e 230 accosti). A livello nazionale, la previsione per la chiusura d'anno vede l'Italia confermarsì al primo posto

Adriaeco

Primo Piano

per numero di passeggeri movimentati (1,36 milioni, pari al 40% del totale), davanti a Croazia (900.000 passeggeri) e Grecia (560.000 passeggeri). La Croazia, invece, registrerà a fine 2022 il numero più alto di toccate nave (995) davanti all'Italia (927) e al Montenegro (453). Per quanto riguarda il segmento dei traghetti e degli aliscafi, i primi numeri di Adriatic Sea Tourism Report mostrano a fine 2022 nei porti adriatici quasi 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021 e risultato vicino ai 20 milioni - numeri record - registrati nel 2019). A fine 2022 Bari si confermerà primo porto in Adriatico per passeggeri movimentati su rotte internazionali (quasi 800.000), davanti a Durazzo e Ancona che si contenderanno la seconda posizione con circa 690.000 passeggeri movimentati. Da segnalare come per tutti e tre i porti la movimentazione ferry si sviluppi per il 100% su rotte internazionali. Passando infine alla nautica, secondo i dati elaborati da Risposte Turismo in Adriatico sono attive 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171). L'Italia conferma la sua leadership grazie a 189 strutture attive (56% delle marine presenti nell'area, per un totale di 49.000 posti barca, 62% del totale), davanti a Croazia (126 strutture per quasi 21.000 posti barca) e Montenegro (8 strutture per 3.545 posti barca). Nonostante le difficoltà del periodo pandemico, il turismo nautico in Adriatico mostra, nel quadriennio 2019 - 2022, una crescita complessiva nel numero di marine, porti turistici e posti barca. Nel periodo, infatti, sono state aperte 8 nuove strutture nautiche (tre in Croazia, due in Italia e in Montenegro e 1 in Grecia), per un totale di quasi 4 mila nuovi posti barca. «Nonostante le incertezze che pesano sul contesto internazionale - prosegue di Cesare - il turismo ha dato evidenti segnali di ripresa in questo 2022 e il maritime tourism con le sue componenti spicca per dinamicità. In questi scorsi mesi abbiamo registrato attraverso i nostri lavori di ricerca una intensa accelerazione sul fronte degli investimenti, con l'offerta nautica, di traghetti e crociere che tanto sul fronte porti e marine che su quello delle compagnie di navigazione sta alzando man mano il livello qualitativo, con una grande attenzione anche al tema della salvaguardia dell'ambiente». L'agenda dei lavori e i temi affrontati Ricco, come sempre, il programma del forum, con 12 appuntamenti tra tavole rotonde, interventi e presentazioni e oltre 50 relatori internazionali in rappresentanza dell'intera filiera del turismo via mare in Adriatico. Tra i principali temi affrontati, il profilo dei maritime tourist in Adriatico, le strategie che gli operatori e i territori possono adottare per intercettare i loro bisogni e soddisfare le loro aspettative, le potenzialità del segmento traghetti non ancora pienamente espresse, le sfide per gli operatori locali, le prospettive dell'alimentazione a GNL ed elettrica e lo stato dell'arte delle infrastrutture nell'area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni. Il forum si concluderà con una tavola rotonda dedicata al futuro del turismo via mare in Puglia, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico. Numerosi i protagonisti del mondo cruise, ferry e nautica che, con i propri interventi, animeranno il forum. Tra di essi, solo per citarne alcuni: Figen Ayan - Presidente MedCruise, Elisabetta De Nardo - VP, Port Development, MSC Cruises, Massimo Di Giacomo - CEO, Anek Lines Italia, Dorijan Dujmic - Managing Partner, BWA Croatia,

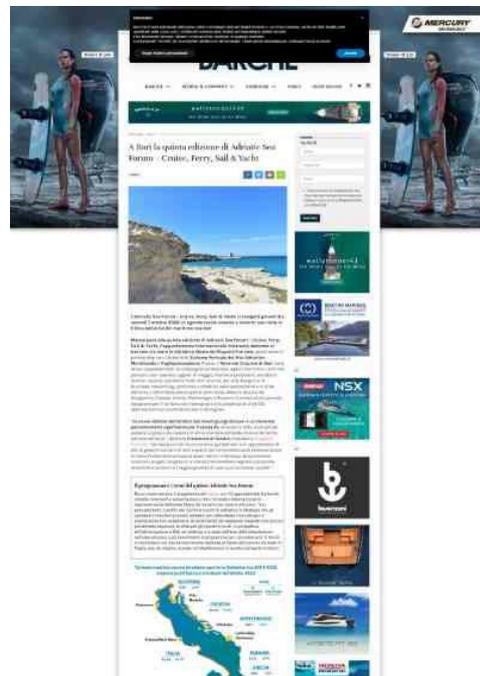
Adriaeco

Primo Piano

Rodolfo Giampieri - Presidente, **Assoport**, Alberto Gotti, Marine Europe Director, ECOLAB, Beniamino Maltese - Executive Vice President & CFO, Costa Group, Mihailo Vukic - CEO Allegra Port & Yacht Agent, Andreas Nüssel - Managing Director Europe, Silversea, Filippo Olivetti - CEO, Bassani Group, Kristijan Pavic - CEO, ACI Marinas, Roberto Perocchio Presidente Assomarinas, Ervin Ibrahimovic - Ministro degli investimenti del Montenegro. Nell'ambito del forum ci sarà inoltre la possibilità di conoscere FRAMESPORT, SUSPORT e TECHERA, progetti europei di cooperazione interregionale attivi nello spazio Adriatico che saranno presentati a Bari. La partecipazione ad Adriatic Sea Forum, che si svolgerà in lingua inglese con traduzione in italiano, è possibile previa iscrizione. Il main sponsor dell'evento è Gruppo Bassani. Sono sponsor ECOLAB e MedCruise. Sostiene l'evento la Camera di Commercio di Bari. L'evento è inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Il programma completo e le modalità di partecipazione sono disponibili su adriaticseaforum.com e sulle pagine

A Bari la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht

L' Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht si svolge giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022: in agenda tavole rotonde e incontri con tutta la filiera adriatica del maritime tourism. Manca poco alla quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l' appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato da Risposte Turismo, quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione. Presso il Terminal Crociere di Bari sono attesi rappresentanti di compagnie armatoriali, agenti marittimi, terminal portuali, tour operator, agenti di viaggio, marine e porticcioli, società di charter nautico, cantieri e molti altri ancora, per una due giorni di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell' area. I sette Paesi partecipanti sono Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia. Un' area dalla spiccata vocazione per il turismo via mare grazie alla presenza di oltre 150 destinazioni turistiche dislocate in 25 regioni. " La nuova edizione dell' Adriatic Sea Forum giunge dunque in un momento particolarmente significativo per il comparto, nel quale la sfida, ancor più del passato, si gioca sulla capacità di attrazione della domanda, dunque dei turisti, nell' area adriatica", dichiara Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo. " Nei due giorni del forum porremo agli operatori e ai rappresentanti di enti di governo una serie di temi e quesiti per comprendere quali potranno essere le future traiettorie di sviluppo di questi settori in Adriatico, ed ascolteremo intenzioni, progetti, programmi e istanze che dovrebbero segnare le prossime dinamiche e consentire il raggiungimento di nuovi e più ambiziosi risultati". Il programma e i temi del quinto Adriatic Sea Forum Ricco, come sempre, il programma del forum, con 12 appuntamenti tra tavole rotonde, interventi e presentazioni e oltre 50 relatori internazionali in rappresentanza dell' intera filiera del turismo via mare in Adriatico. Tra i principali temi, il profilo dei maritime tourist in Adriatico, le strategie che gli operatori e i territori possono adottare per intercettare i loro bisogni e soddisfare le loro aspettative, le potenzialità del segmento traghetti non ancora pienamente espresse, le sfide per gli operatori locali, le prospettive dell' alimentazione a GNL ed elettrica e lo stato dell' arte delle infrastrutture nell' area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni. Il forum si concluderà con una tavola rotonda dedicata al futuro del turismo via mare in Puglia, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico. La partecipazione ad Adriatic Sea Forum, che si svolgerà in lingua inglese con traduzione in italiano, è possibile previa iscrizione. I numeri del maritime tourism in Adriatico. Dopo i saluti introduttivi di Michele Emiliano - Presidente Regione Puglia, Antonio Decaro - Sindaco di Bari e del Contrammiraglio Vincenzo Leone - Direttore Marittimo



Barchemagazine

Primo Piano

della Puglia e della Basilicata jonica, il forum si aprirà con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. A seguire Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo presenterà i risultati principali della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report , il report di ricerca a cura di Rispose Turismo che, dal 2013, analizza i flussi, le dimensioni, la natura e le direzioni dei movimenti turistici via mare in Adriatico. Nell' attesa di conoscere le previsioni per il 2023, che saranno annunciate nella giornata inaugurale del forum, Risposte Turismo ha anticipato le proiezioni di chiusura 2022. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, a fine anno sono previsti in Adriatico 3,3 milioni di crocieristi movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti), in crescita del 232% sul 2021 grazie a 2.936 accosti di navi da crociera (+195% sul 2021). È da sottolineare, tuttavia, come sebbene l' anno in corso sia previsto chiudersi con un raddoppio del traffico crocieristico rispetto alla precedente annualità, tale risultato sia poco più della metà di quello registrato nel 2019 prima dello scoppio della pandemia (5.7 milioni di passeggeri movimentati). Il podio della classifica 2022 vede Corfù al primo posto con oltre mezzo milione di passeggeri previsti e 411 toccate nave, davanti a Kotor (400.000 passeggeri movimentati e 440 toccate nave) e Trieste (380.000 passeggeri movimentati e 230 accosti). A livello nazionale, la previsione per la chiusura d' anno vede l' Italia confermarsi al primo posto per numero di passeggeri movimentati (1,36 milioni, pari al 40% del totale), davanti a Croazia (900.000 passeggeri) e Grecia (560.000 passeggeri). La Croazia, invece, registrerà a fine 2022 il numero più alto di toccate nave (995) davanti all' Italia (927) e al Montenegro (453). Per quanto riguarda il segmento dei traghetti e degli aliscafi, i primi numeri di Adriatic Sea Tourism Report mostrano a fine 2022 nei porti adriatici quasi 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021 e risultato vicino ai 20 milioni - numeri record - registrati nel 2019). A fine 2022 Bari si confermerà primo porto in Adriatico per passeggeri movimentati su rotte internazionali (quasi 800.000), davanti a Durazzo e Ancona che si contenderanno la seconda posizione con circa 690.000 passeggeri movimentati. Da segnalare come per tutti e tre i porti la movimentazione ferry si sviluppi per il 100% su rotte internazionali. Passando infine alla nautica, secondo i dati elaborati da Risposte Turismo in Adriatico sono attive 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171). L' Italia conferma la sua leadership grazie a 189 strutture attive (56% delle marine presenti nell' area, per un totale di 49.000 posti barca, 62% del totale), davanti a Croazia (126 strutture per quasi 21.000 posti barca) e Montenegro (8 strutture per 3.545 posti barca). Nonostante le difficoltà del periodo pandemico, il turismo nautico in Adriatico mostra, nel quadriennio 2019 - 2022, una crescita complessiva nel numero di marine, porti turistici e posti barca. Nel periodo, infatti, sono state aperte 8 nuove strutture nautiche (tre in Croazia, due in Italia e in Montenegro e 1 in Grecia), per un totale di quasi 4 mila nuovi posti barca. Numerosi i protagonisti del mondo cruise, ferry e nautica che, con i propri interventi, animeranno il forum. Tra di essi, solo per citarne alcuni: Figen Ayan , Presidente MedCruise, Elisabetta De Nardo , VP, Port Development, MSC Cruises, Massimo Di Giacomo , Ceo, Anek Lines Italia, Dorijan Dujmic , Managing Partner,

Barchemagazine

Primo Piano

BWA Croatia, Rodolfo Giampieri , Presidente, **Assoporti**, Alberto Gotti , Marine Europe Director, ECOLAB, Beniamino Maltese , Executive Vice President & Cfo, Costa Group, Mihailo Vukic , Ceo Allegra Port & Yacht Agent, Andreas Nüssel , Managing Director Europe, Silversea, Filippo Olivetti , Ceo, Bassani Group, Kristijan Pavic , Ceo, ACI Marinas, Roberto Perocchio , Presidente Assomarinas, Ervin Ibrahimovic , Ministro degli investimenti del Montenegro. " È partito il conto alla rovescia per un evento molto atteso dal mondo della portualità ", commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi . " Nel corso della fitta due giorni di lavori, con il prezioso contributo degli stakeholders e dei principali protagonisti dello shipping e della crocieristica internazionale, lavoreremo per profilare le tendenze dell' immediato futuro, con l' obiettivo di flettere l' offerta alle richieste di un mercato sempre più esigente e complesso. Dedicheremo ampio spazio, anche, alle strategie di salvaguardia ambientale. È necessario, infatti, individuare urgentemente una rotta sicura verso la sostenibilità. Il trasporto marittimo, anello di una catena logistica transnazionale, di cui fanno parte anche i porti il comparto delle costruzioni e spedizioni navali fino ai settori finanziari pubblico e privato, deve utilizzare l' innovazione per trasformarsi, sperimentando e individuando efficaci alternative per la navigazione. Fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca sono potenzialmente atte a decarbonizzare il comparto e ad azzerare le emissioni. Il settore è più che mai consapevole che deve assumersi urgentemente la responsabilità di incrementare gli sforzi per ridurre la propria impronta e puntare ad una maggiore sostenibilità, dal punto di vista ambientale, economico e sociale ". " Soffia a gonfie vele il vento del turismo in Puglia al di fuori dei due classici mesi estivi . È in questo contesto di crescente destagionalizzazione che Pugliapromozione nel fitto calendario che si susseguirà fino a dicembre ha puntato, fra l' altro, su Adriatic Sea Forum", evidenzia Luca Scandale , direttore generale di Pugliapromozione. " U n evento di questo calibro punta a rafforzare la collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con cui già lavoriamo da anni nell' accoglienza dei turisti e nelle iniziative culturali come il futuro silos di Bari che verrà reso unico dall' artista Guido Van Helten. Pugliapromozione, infatti, sta dedicando sempre di più attenzione al segmento nautica e crociere, con azioni sistematiche di rafforzamento della destinazione mare come approdo tutto l' anno. Il Forum, in questo quadro, è un momento di sintesi e di incontro ai massimi livelli del Mar Adriatico e ciò sarà utilissimo per sviluppare nuove sinergie dedicate al turismo via mare ". " Nonostante le incertezze che pesano sul contesto internazionale ", conclude di Cesare, " il turismo ha dato evidenti segnali di ripresa in questo 2022 e il maritime tourism con le sue componenti spicca per dinamicità. In questi scorsi mesi abbiamo registrato attraverso i nostri lavori di ricerca una intensa accelerazione sul fronte degli investimenti, con l' offerta nautica, di traghetti e crociere che tanto sul fronte porti e marine che su quello delle compagnie di navigazione sta alzando man mano il livello qualitativo, con una grande attenzione anche al tema della salvaguardia dell' ambiente ". Nell' ambito del forum ci sarà inoltre la possibilità di conoscere

Barchemagazine

Primo Piano

FRAMESPORT, SUSPORT e TECHERA, progetti europei di cooperazione interregionale attivi nello spazio Adriatico che saranno presentati a Bari. Il main sponsor dell' evento è Gruppo Bassani. Sono sponsor ECOLAB e MedCruise. Sostiene l' evento la Camera di Commercio di Bari. L' evento è inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Il programma completo e le modalità di partecipazione sono disponibili su adriaticseaforum.com (A Bari la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht - Barchemagazine.com - Settembre 2022)

Economia Del Mare

Primo Piano

Economia del mare - Adriatic Sea Forum- Cruis, Ferrysail & Yacht : Conto alla rovescia ,12 appuntamenti e tutta la filiera adriatica del maritime tourism attesa all' evento

Giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022 a Bari Dalla nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report : nel 2022, in Adriatico: Crociere: 3,3 milioni di passeggeri movimentati (+232% sul 2021) Traghetti e aliscafi: circa 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021) con Bari primo scalo in Adriatico per le rotte internazionali Turismo nautico: in Adriatico 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171) Si alza il sipario sulla quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht l' appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato da Risposte Turismo , quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022. Lanciato nel 2013, il forum vedrà la partecipazione di operatori dei settori crociere, traghetti e nautica provenienti dai sette Paesi che si affacciano sull' Adriatico (Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia). Un' area dalla spiccata vocazione per il turismo via mare grazie alla presenza di oltre 150 destinazioni turistiche dislocate in 25 regioni. Presso il Terminal Crociere di

Bari sono attesi rappresentanti di compagnie armatoriali, agenti marittimi, terminal portuali, tour operator, agenti di viaggio, marine e porticcioli, società di charter nautico, cantieri e molti altri ancora, per una due giorni di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell' area. «La nuova edizione dell' Adriatic Sea Forum giunge dunque in un momento particolarmente significativo per il comparto, nel quale la sfida, ancor più del passato, si gioca sulla capacità di attrazione della domanda, dunque dei turisti, nell' area adriatica - dichiara Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo. Nei due giorni del forum porremo agli operatori e ai rappresentanti di enti di governo una serie di temi e quesiti per comprendere quali potranno essere le future traiettorie di sviluppo di questi settori in Adriatico, ed ascolteremo intenzioni, progetti, programmi e istanze che dovrebbero segnare le prossime dinamiche e consentire il raggiungimento di nuovi e più ambiziosi risultati» «È partito il conto alla rovescia per un evento molto atteso dal mondo della portualità - commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. Nel corso della fitta due giorni di lavori, con il prezioso contributo degli stakeholders e dei principali protagonisti dello shipping e della crocieristica internazionale, lavoreremo per profilare le tendenze dell' immediato futuro, con l' obiettivo di flettere l' offerta alle richieste di un mercato sempre più esigente e complesso. Dedicheremo ampio spazio, anche, alle strategie di salvaguardia ambientale. È necessario, infatti, individuare urgentemente una rotta sicura verso la sostenibilità. Il trasporto marittimo, anello di una catena logistica transnazionale, di cui fanno parte anche i porti il comparto delle costruzioni



Economia Del Mare

Primo Piano

e spedizioni navali fino ai settori finanziari pubblico e privato, deve utilizzare l'innovazione per trasformarsi, sperimentando e individuando efficaci alternative per la navigazione. Fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca sono potenzialmente atte a decarbonizzare il comparto e ad azzerare le emissioni. Il settore - conclude Patroni Griffi - è più che mai consapevole che deve assumersi urgentemente la responsabilità di incrementare gli sforzi per ridurre la propria impronta e puntare ad una maggiore sostenibilità, dal punto di vista ambientale, economico e sociale» «Soffia a gonfie vele il vento del turismo in Puglia al di fuori dei due classici mesi estivi. È in questo contesto di crescente destagionalizzazione che Pugliapromozione nel fitto calendario che si susseguirà fino a dicembre ha puntato, fra l'altro, su Adriatic Sea Forum - evidenzia Luca Scandale, direttore generale di Pugliapromozione -. Un evento di questo calibro punta a rafforzare la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con cui già lavoriamo da anni nell'accoglienza dei turisti e nelle iniziative culturali come il futuro silos di Bari che verrà reso unico dall'artista Guido Van Helten. Pugliapromozione, infatti, sta dedicando sempre di più attenzione al segmento nautica e crociere, con azioni sistematiche di rafforzamento della destinazione mare come approdo tutto l'anno. Il Forum, in questo quadro, è un momento di sintesi e di incontro ai massimi livelli del Mar Adriatico e ciò sarà utilissimo per sviluppare nuove sinergie dedicate al turismo via mare». I numeri del maritime tourism in Adriatico Dopo i saluti introduttivi di Michele Emiliano - Presidente Regione Puglia, Antonio Decaro - Sindaco di Bari e del Contrammiraglio Vincenzo Leone - Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica, il forum si aprirà con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. A seguire Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo presenterà i risultati principali della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di Risposte Turismo che, dal 2013, analizza i flussi, le dimensioni, la natura e le direzioni dei movimenti turistici via mare in Adriatico. Nell'attesa di conoscere le previsioni per il 2023, che saranno annunciate nella giornata inaugurale del forum, Risposte Turismo ha anticipato le proiezioni di chiusura 2022. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, a fine anno sono previsti in Adriatico 3,3 milioni di crocieristi movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti), in crescita del 232% sul 2021 grazie a 2.936 accosti di navi da crociera (+195% sul 2021). È da sottolineare, tuttavia, come sebbene l'anno in corso sia previsto chiudersi con un raddoppio del traffico crocieristico rispetto alla precedente annualità, tale risultato sia poco più della metà di quello registrato nel 2019 prima dello scoppio della pandemia (5.7 milioni di passeggeri movimentati). Il podio della classifica 2022 vede Corfù al primo posto con oltre mezzo milione di passeggeri previsti e 411 toccate nave, davanti a Kotor (400.000 passeggeri movimentati e 440 toccate nave) e Trieste (380.000 passeggeri movimentati e 230 accosti). A livello nazionale, la previsione per la chiusura d'anno vede l'Italia confermarsi al primo posto per numero di passeggeri movimentati (1,36 milioni, pari al 40% del totale), davanti a Croazia (900.000 passeggeri) e Grecia (560.000 passeggeri). La Croazia,

Economia Del Mare

Primo Piano

invece, registrerà a fine 2022 il numero più alto di toccate nave (995) davanti all'Italia (927) e al Montenegro (453). Per quanto riguarda il segmento dei traghetti e degli aliscafi, i primi numeri di Adriatic Sea Tourism Report mostrano a fine 2022 nei porti adriatici quasi 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021 e risultato vicino ai 20 milioni - numeri record - registrati nel 2019). A fine 2022 Bari si confermerà primo porto in Adriatico per passeggeri movimentati su rotte internazionali (quasi 800.000), davanti a Durazzo e Ancona che si contenderanno la seconda posizione con circa 690.000 passeggeri movimentati. Da segnalare come per tutti e tre i porti la movimentazione ferry si sviluppi per il 100% su rotte internazionali. Passando infine alla nautica, secondo i dati elaborati da Risposte Turismo in Adriatico sono attive 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171). L'Italia conferma la sua leadership grazie a 189 strutture attive (56% delle marine presenti nell'area, per un totale di 49.000 posti barca, 62% del totale), davanti a Croazia (126 strutture per quasi 21.000 posti barca) e Montenegro (8 strutture per 3.545 posti barca). Nonostante le difficoltà del periodo pandemico, il turismo nautico in Adriatico mostra, nel quadriennio 2019 - 2022, una crescita complessiva nel numero di marine, porti turistici e posti barca. Nel periodo, infatti, sono state aperte 8 nuove strutture nautiche (tre in Croazia, due in Italia e in Montenegro e 1 in Grecia), per un totale di quasi 4 mila nuovi posti barca. «Nonostante le incertezze che pesano sul contesto internazionale - prosegue di Cesare - il turismo ha dato evidenti segnali di ripresa in questo 2022 e il maritime tourism con le sue componenti spicca per dinamicità. In questi scorsi mesi abbiamo registrato attraverso i nostri lavori di ricerca una intensa accelerazione sul fronte degli investimenti, con l'offerta nautica, di traghetti e crociere che tanto sul fronte porti e marine che su quello delle compagnie di navigazione sta alzando man mano il livello qualitativo, con una grande attenzione anche al tema della salvaguardia dell'ambiente». L'agenda dei lavori e i temi affrontati Ricco, come sempre, il programma del forum, con 12 appuntamenti tra tavole rotonde, interventi e presentazioni e oltre 50 relatori internazionali in rappresentanza dell'intera filiera del turismo via mare in Adriatico. Tra i principali temi affrontati, il profilo dei maritime tourist in Adriatico, le strategie che gli operatori e i territori possono adottare per intercettare i loro bisogni e soddisfare le loro aspettative, le potenzialità del segmento traghetti non ancora pienamente espresse, le sfide per gli operatori locali, le prospettive dell'alimentazione a GNL ed elettrica e lo stato dell'arte delle infrastrutture nell'area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni. Il forum si concluderà con una tavola rotonda dedicata al futuro del turismo via mare in Puglia, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico. Numerosi i protagonisti del mondo cruise, ferry e nautica che, con i propri interventi, animeranno il forum. Tra di essi, solo per citarne alcuni: Figen Ayan - Presidente MedCruise, Elisabetta De Nardo - VP, Port Development, MSC Cruises, Massimo Di Giacomo - CEO, Anek Lines Italia, Dorijan Dujmic - Managing Partner, BWA Croatia, Rodolfo Giampieri - Presidente, **Assoporti**, Alberto Gotti, Marine Europe Director, ECOLAB, Beniamino Maltese - Executive Vice President & CFO, Costa Group, Mihailo Vukic

Economia Del Mare

Primo Piano

- CEO Allegra Port & Yacht Agent, Andreas Nüssel - Managing Director Europe, Silversea, Filippo Olivetti - CEO, Bassani Group, Kristijan Pavic - CEO, ACI Marinas, Roberto Perocchio Presidente Assomarinas, Ervin Ibrahimovic - Ministro degli investimenti del Montenegro. Nell' ambito del forum ci sarà inoltre la possibilità di conoscere FRAMESPORT, SUSPORT e TECHERA, progetti europei di cooperazione interregionale attivi nello spazio Adriatico che saranno presentati a Bari. La partecipazione ad Adriatic Sea Forum, che si svolgerà in lingua inglese con traduzione in italiano, è possibile previa iscrizione. Il main sponsor dell' evento è Gruppo Bassani. Sono sponsor ECOLAB e MedCruise. Sostiene l' evento la Camera di Commercio di Bari. L' evento è inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Il programma completo e le modalità di partecipazione sono disponibili su adriaticseaforum.com e sulle pagine Twitter e LinkedIn. Risposte Turismo Risposte Turismo è una società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica, attiva da oltre 20 anni sul territorio italiano ed europeo, specializzata nel fornire soluzioni progettuali ed operative ad organizzazioni ed imprese appartenenti al settore turistico. Oltre ad Adriatic Sea Forum, Risposte Turismo ha ideato e organizza l' Italian Cruise Day, punto di riferimento per il comparto crocieristico italiano che nel 2023 toccherà l' undicesima edizione sbarcando a Taranto e Shopping Tourism Il Forum Italiano, il primo appuntamento dedicato allo shopping tourism nel nostro Paese quest' anno in programma in un inedito format "in tour" (Venezia 27 ottobre, Ancona 16 novembre e Bologna 1° dicembre). Tra i temi e i settori maggiormente studiati rientrano, il maritime tourism, lo shopping tourism, il film induced tourism, il running tourism, l' enoturismo, il glamping, le ricadute territoriali dei grandi eventi e il destination management.

A Bari la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht

RISPOSTE TURISMO: giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022 Bari capitale del turismo via mare in Adriatico con la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht 12 appuntamenti e tutta la filiera adriatica del maritime tourism attesa all' evento Dalla nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report: nel 2022, in Adriatico: -Crociere: 3,3 milioni di passeggeri movimentati (+232% sul 2021) -Traghetti e aliscafi: circa 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021) con Bari primo scalo in Adriatico per le rotte internazionali -Turismo nautico: in Adriatico 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171) Si alza il sipario sulla quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l' appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato da Risposte Turismo, quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022. Lanciato nel 2013, il forum vedrà la partecipazione di operatori dei settori crociere, traghetti e nautica provenienti dai sette Paesi che si affacciano sull' Adriatico (Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia). Un' area dalla spiccata vocazione per il turismo via mare grazie alla presenza di oltre 150 destinazioni turistiche dislocate in 25 regioni. Presso il Terminal Crociere di Bari sono attesi rappresentanti di compagnie armatoriali, agenti marittimi, terminal portuali, tour operator, agenti di viaggio, marine e porticcioli, società di charter nautico, cantieri e molti altri ancora, per una due giorni di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell' area. «La nuova edizione dell' Adriatic Sea Forum giunge dunque in un momento particolarmente significativo per il comparto, nel quale la sfida, ancor più del passato, si gioca sulla capacità di attrazione della domanda, dunque dei turisti, nell' area adriatica - dichiara Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo. Nei due giorni del forum porremo agli operatori e ai rappresentanti di enti di governo una serie di temi e quesiti per comprendere quali potranno essere le future traiettorie di sviluppo di questi settori in Adriatico, ed ascolteremo intenzioni, progetti, programmi e istanze che dovrebbero segnare le prossime dinamiche e consentire il raggiungimento di nuovi e più ambiziosi risultati» «È partito il conto alla rovescia per un evento molto atteso dal mondo della portualità - commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. Nel corso della fitta due giorni di lavori, con il prezioso contributo degli stakeholders e dei principali protagonisti dello shipping e della crocieristica internazionale, lavoreremo per profilare le tendenze dell' immediato futuro, con l' obiettivo di flettere l' offerta alle richieste di un mercato sempre più esigente e complesso. Dedicheremo ampio spazio, anche, alle strategie di salvaguardia ambientale. È necessario, infatti,



Il Nautilus

Primo Piano

individuare urgentemente una rotta sicura verso la sostenibilità. Il trasporto marittimo, anello di una catena logistica transnazionale, di cui fanno parte anche i porti il comparto delle costruzioni e spedizioni navali fino ai settori finanziari pubblico e privato, deve utilizzare l'innovazione per trasformarsi, sperimentando e individuando efficaci alternative per la navigazione. Fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca sono potenzialmente atte a decarbonizzare il comparto e ad azzerare le emissioni. Il settore - conclude Patroni Griffi - è più che mai consapevole che deve assumersi urgentemente la responsabilità di incrementare gli sforzi per ridurre la propria impronta e puntare ad una maggiore sostenibilità, dal punto di vista ambientale, economico e sociale» «Soffia a gonfie vele il vento del turismo in Puglia al di fuori dei due classici mesi estivi. È in questo contesto di crescente destagionalizzazione che Pugliapromozione nel fitto calendario che si susseguirà fino a dicembre ha puntato, fra l'altro, su Adriatic Sea Forum - evidenzia Luca Scandale, direttore generale di Pugliapromozione -. Un evento di questo calibro punta a rafforzare la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con cui già lavoriamo da anni nell'accoglienza dei turisti e nelle iniziative culturali come il futuro silos di Bari che verrà reso unico dall'artista Guido Van Helten. Pugliapromozione, infatti, sta dedicando sempre di più attenzione al segmento nautica e crociere, con azioni sistematiche di rafforzamento della destinazione mare come approdo tutto l'anno. Il Forum, in questo quadro, è un momento di sintesi e di incontro ai massimi livelli del Mar Adriatico e ciò sarà utilissimo per sviluppare nuove sinergie dedicate al turismo via mare». I numeri del maritime tourism in Adriatico Dopo i saluti introduttivi di Michele Emiliano - Presidente Regione Puglia, Antonio Decaro - Sindaco di Bari e del Contrammiraglio Vincenzo Leone - Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica, il forum si aprirà con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. A seguire Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo presenterà i risultati principali della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di Rispose Turismo che, dal 2013, analizza i flussi, le dimensioni, la natura e le direzioni dei movimenti turistici via mare in Adriatico. Nell'attesa di conoscere le previsioni per il 2023, che saranno annunciate nella giornata inaugurale del forum, Risposte Turismo ha anticipato le proiezioni di chiusura 2022. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, a fine anno sono previsti in Adriatico 3,3 milioni di crocieristi movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti), in crescita del 232% sul 2021 grazie a 2.936 accosti di navi da crociera (+195% sul 2021). È da sottolineare, tuttavia, come sebbene l'anno in corso sia previsto chiudersi con un raddoppio del traffico crocieristico rispetto alla precedente annualità, tale risultato sia poco più della metà di quello registrato nel 2019 prima dello scoppio della pandemia (5.7 milioni di passeggeri movimentati). Il podio della classifica 2022 vede Corfù al primo posto con oltre mezzo milione di passeggeri previsti e 411 toccate nave, davanti a Kotor (400.000 passeggeri movimentati e 440 toccate nave) e Trieste (380.000 passeggeri movimentati e 230 accosti). A livello nazionale, la previsione per la chiusura d'anno

Il Nautilus

Primo Piano

vede l'Italia confermarsi al primo posto per numero di passeggeri movimentati (1,36 milioni, pari al 40% del totale), davanti a Croazia (900.000 passeggeri) e Grecia (560.000 passeggeri). La Croazia, invece, registrerà a fine 2022 il numero più alto di toccate nave (995) davanti all'Italia (927) e al Montenegro (453). Per quanto riguarda il segmento dei traghetti e degli aliscafi, i primi numeri di Adriatic Sea Tourism Report mostrano a fine 2022 nei porti adriatici quasi 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021 e risultato vicino ai 20 milioni - numeri record - registrati nel 2019). A fine 2022 Bari si confermerà primo porto in Adriatico per passeggeri movimentati su rotte internazionali (quasi 800.000), davanti a Durazzo e Ancona che si contenderanno la seconda posizione con circa 690.000 passeggeri movimentati. Da segnalare come per tutti e tre i porti la movimentazione ferry si sviluppi per il 100% su rotte internazionali. Passando infine alla nautica, secondo i dati elaborati da Risposte Turismo in Adriatico sono attive 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171). L'Italia conferma la sua leadership grazie a 189 strutture attive (56% delle marine presenti nell'area, per un totale di 49.000 posti barca, 62% del totale), davanti a Croazia (126 strutture per quasi 21.000 posti barca) e Montenegro (8 strutture per 3.545 posti barca). Nonostante le difficoltà del periodo pandemico, il turismo nautico in Adriatico mostra, nel quadriennio 2019 - 2022, una crescita complessiva nel numero di marine, porti turistici e posti barca. Nel periodo, infatti, sono state aperte 8 nuove strutture nautiche (tre in Croazia, due in Italia e in Montenegro e 1 in Grecia), per un totale di quasi 4 mila nuovi posti barca. «Nonostante le incertezze che pesano sul contesto internazionale - prosegue di Cesare - il turismo ha dato evidenti segnali di ripresa in questo 2022 e il maritime tourism con le sue componenti spicca per dinamicità. In questi scorsi mesi abbiamo registrato attraverso i nostri lavori di ricerca una intensa accelerazione sul fronte degli investimenti, con l'offerta nautica, di traghetti e crociere che tanto sul fronte porti e marine che su quello delle compagnie di navigazione sta alzando man mano il livello qualitativo, con una grande attenzione anche al tema della salvaguardia dell'ambiente». L'agenda dei lavori e i temi affrontati Ricco, come sempre, il programma del forum, con 12 appuntamenti tra tavole rotonde, interventi e presentazioni e oltre 50 relatori internazionali in rappresentanza dell'intera filiera del turismo via mare in Adriatico. Tra i principali temi affrontati, il profilo dei maritime tourist in Adriatico, le strategie che gli operatori e i territori possono adottare per intercettare i loro bisogni e soddisfare le loro aspettative, le potenzialità del segmento traghetti non ancora pienamente espresse, le sfide per gli operatori locali, le prospettive dell'alimentazione a GNL ed elettrica e lo stato dell'arte delle infrastrutture nell'area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni. Il forum si concluderà con una tavola rotonda dedicata al futuro del turismo via mare in Puglia, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico. Numerosi i protagonisti del mondo cruise, ferry e nautica che, con i propri interventi, animeranno il forum. Tra di essi, solo per citarne alcuni: Figen Ayan - Presidente MedCruise, Elisabetta De Nardo - VP, Port Development, MSC Cruises, Massimo Di Giacomo - CEO, Anek Lines Italia, Dorijan Dujmic - Managing Partner, BWA Croatia,

Il Nautilus

Primo Piano

Rodolfo Giampieri - Presidente, **Assoport**, Alberto Gotti, Marine Europe Director, ECOLAB, Beniamino Maltese - Executive Vice President & CFO, Costa Group, Mihailo Vukic - CEO Allegra Port & Yacht Agent, Andreas Nüssel - Managing Director Europe, Silversea, Filippo Olivetti - CEO, Bassani Group, Kristijan Pavic - CEO, ACI Marinas, Roberto Perocchio Presidente Assomarinas, Ervin Ibrahimovic - Ministro degli investimenti del Montenegro. Nell'ambito del forum ci sarà inoltre la possibilità di conoscere FRAMESPORT, SUSPORT e TECHERA, progetti europei di cooperazione interregionale attivi nello spazio Adriatico che saranno presentati a Bari. La partecipazione ad Adriatic Sea Forum, che si svolgerà in lingua inglese con traduzione in italiano, è possibile previa iscrizione. Il main sponsor dell'evento è Gruppo Bassani. Sono sponsor ECOLAB e MedCruise. Sostiene l'evento la Camera di Commercio di Bari. L'evento è inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Il programma completo e le modalità di partecipazione sono disponibili su adriaticseaforum.com e sulle pagine Twitter e LinkedIn.

Ansa

Trieste

Wartsila: nave coreana tornata in Porto a Trieste

In Adriatico ha fatto dietrofront

(ANSA) - **TRIESTE**, 27 SET - Sono cominciate le fasi preparatorie per caricare sulla nave Uhl Fusion i 12 motori costruiti nell' impianto di San Dorligo (**Trieste**) della Wartsila e destinati alla Daewoo. Oggi, dopo aver fatto dietrofront in Adriatico, la nave intorno alle 13 è entrata nel **Porto di Trieste** dove ha trovato ormeggio nel Canale navigabile. I lavoratori attraverso le segreterie territoriali di Fim Fiom e Uilm hanno chiesto di evitare ogni forzatura. Le operazioni e i contatti sono condotti, comunque in uno stretto riserbo. Daewoo, dal canto suo, avrebbe già espresso solidarietà ai lavoratori, in una lettera. La Uhl Fusion giunge in **Porto** dopo la revoca dello sciopero dei lavoratori dello scalo, avvenuta soltanto all' indomani della decisione del Giudice del lavoro del Tribunale di **Trieste** di annullare la procedura di licenziamento di 451 dipendenti, occupati nel reparto produttivo della Wartsila. A questo punto, occorrerà capire quando la multinazionale finlandese presenterà la nuova procedura di licenziamento, alla luce però di un più impegnativo iter dopo l' approvazione della nuova e più stringente normativa sulla delocalizzazione di imprese in Italia. Secondo indiscrezioni, contatti sarebbero in corso tra le parti, a livello nazionale. (ANSA).



Trieste Marine Terminal apre ad ospiti del settore - Trend di forte crescita nel Project Cargo

27 Sep, 2022 Molo VII accoglie ospiti del settore illustrando le proprie potenzialità anche nel settore del carico oltre sagoma - TMT si specializza sempre più in sofisticate soluzioni tailor made.

TRIESTE - Trieste Marine Terminal, giovedì scorso ha aperto le porte del Molo VII ad una selezione di ospiti del settore, per illustrare le proprie potenzialità nel settore Project Cargo, ramo del carico non containerizzato su navi portacontainer, in cui l'azienda si sta distinguendo negli ultimi anni grazie ad un trend in forte crescita. L'evento è stato il primo dedicato a una tipologia di traffico in cui TMT, concessionaria del terminal container del Porto di Trieste e specializzato nel traffico containerizzato, sta accrescendo costantemente potenzialità e performance. "In un momento complesso, l'obiettivo è semplice: porre anche in questo campo il nostro know-how al servizio della clientela, con soluzioni tailor made sempre più sofisticate che rispondano con efficienza e competitività alle richieste sempre più personalizzate dal mercato globale" ha affermato Marco Zollia, Chief Sales & Marketing di Trieste Marine Terminal. I partecipanti, rappresentanti di Compagnie di navigazione, spedizionieri, trasportatori e istituzioni, hanno potuto apprezzare quelli che sono i punti di forza di TMT anche in questo settore, in termini di equipment e tecnologie fino all'indiscutibile vantaggio offerto dalla posizione strategica del terminal da e verso le principali direttrici italiane e dell'Europa centro-orientale, che lo confermano punto di snodo ottimale anche per le spedizioni di project cargo.



Port Days a Venezia e Chioggia

VENEZIA - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la famosa manifestazione "Port Days", realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università IUAV, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - CFLI, ITS Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. "Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità". Il programma: VENEZIA - Venerdì 7 ottobre. I Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno "#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia" a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, segretario



La Gazzetta Marittima

Venezia

Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, rettore Università IUAV di Venezia, Luigi Romagnoli, comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci", Andrea Romani, comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale "Pop-Up @ Port Days" animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre . È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della "Venezia Heritage Tower", la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre . È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre . Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno "ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto" che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, SRM - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, chief executive officer D.B. Group e past president Fedespediti; Vincenzo Marinese, presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre . È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. CHIOGGIA - Lunedì 10 e martedì 11 ottobre . Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13 . Alle ore 16:00 è previsto il convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture" con la partecipazione di Mauro Armelao, sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, presidente ASCOM - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, presidente GEBIS; Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas. I numeri: Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio

La Gazzetta Marittima

Venezia

della manifestazione ad opera di **Assoporti**, ma già dal 1999 l'ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell'arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l'iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d'eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre VHT, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi ITS. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre VHT, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Al Salone Genova confronto su sviluppo sostenibile, lavoro e innovazione

Le tematiche della sostenibilità, ma anche delle opportunità professionali e dell'innovazione sono state al centro degli ultimi incontri della 62esima edizione del Salone Nautico Internazionale di **Genova**. Lo dimostra la tavola rotonda "Il mediatore del diporto: ruolo e attività", curata da Assagenti con la collaborazione di Confindustria Nautica, confronto da cui è emerso come la categoria degli agenti, raccomandatori e mediatori marittimi ha dimostrato in maniera pronta e reattiva la capacità di adattarsi al cambiamento e di trovare e generare nuove filiere di business riconducibili o assimilabili alla sua professionalità storica. Secondo lo studio di The European House Ambrosetti, il contributo della nautica professionale all'economia del **porto** e del territorio ligure è stato stimato in 369 milioni di Euro - una sotto-stima, considerando le indicazioni che si stanno concretizzando nel primo anno pieno post-pandemia, che ha visto uno sviluppo massiccio nelle presenze di grandi imbarcazioni nei porti e nei porticcioli turistici della Liguria e nella capacità di questo turismo di generare valore aggiunto per il territorio. A tale proposito il presidente Paolo Pessina ha ricordato come "una norma ad hoc, il decreto attuativo 151 del 6 agosto del 2021 abbia regolarizzato una professione, quella del mediatore del diporto, che sino a oggi non si differenziava in modo sostanziale da quella tradizionale. Questo ha segnato una svolta. È infatti il riconoscimento di funzioni e di competenze concretamente differenti e un viatico per un ulteriore sviluppo del ruolo degli agenti e mediatori marittimi in un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche". Ma il Salone ha anche ospitato una Tecno Marathon dedicata alle prospettive della Manifattura Additiva come elemento di supporto alla crescita tecnica e creativa dell'industria nautica. Dalle barche stampate in 3D, alle stampe di grande formato, fino all'utilizzo della manifattura additiva in grado di ricreare le barriere coralline oceaniche distrutte dall'inquinamento, sarà fondamentale capire la tecnologia per poterne sfruttare a fondo le potenzialità tra ottimizzazione industriale e sostenibilità. Come ha sottolineato Barbara Amerio, CEO Permare e Consigliere Confindustria Nautica "alla luce delle potenzialità che la tecnologia di stampa 3D presenta dobbiamo ripensare a come progettare, re-inventare il design: è quasi una nuova professione. Vediamo il futuro, il livello raggiunto da questa tecnologia innovativa, sempre in evoluzione, permette ora di dare ulteriore impulso alla creatività e all'inventiva. Il lavoro con la stampa 3D si inserisce nella prospettiva del continuo impegno nel migliorare i processi costruttivi, con l'obiettivo di risparmiare tempo e materiali." Alessandro Gianneschi, Vice Presidente di Confindustria Nautica e presidente del settore accessori in seno all'associazione, ha quindi incontrato la stampa per discutere della tematica, molto attuale, del reperimento delle materie prime. "I numeri del settore sono molto



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

positivi così come quelli dei visitatori che già dai primi giorni hanno affollato le banchine e i padiglioni. In questi giorni sono arrivati al Salone Nautico oltre 100 operatori esteri, un numero mai visto - ha dichiarato Gianneschi - In merito alle note criticità sulle forniture di alcune materie prime, abbiamo compreso che è basilare la programmazione e lavorare in sinergia tra tutti gli attori della filiera". "I nuovi disegni delle città d' acqua: accessibilità e sostenibilità in Liguria" è stato il focus poi di un incontro a cura di Regione Liguria e Liguria International. Una Regione sul mare impegnata a riallacciare ed esaltare il suo rapporto con il mare è stato il tema dell' Incontro che ha permesso di conoscere da vicino i progetti di **Genova**, di La Spezia e di Imperia che ridisegneranno il profilo a mare delle città. Per il nuovo Water Front di Levante, come ha sottolineato Pietro Piciocchi, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di **Genova**: "significa per la città riappropriarsi del suo mare e al tempo stesso rendere consapevoli i genovesi che il mare è strategico per l' intera città". Per La Spezia, il progetto illustrato dal sindaco Pierluigi Peracchini ha il nome di "Miglio Blu", un intervento che oltre a collegare tutte le realtà cantieristiche che si affacciano sul Golfo si allarga per creare con il potenziamento del polo universitario, i nuovi spazi dedicati alla ricerca e a una valorizzazione degli aspetti naturali e culturali della città. Sono stati illustrati anche i progetti legati al mare che riguardano la Torre Piloti del **porto** di **Genova** e il progetto del nuovo **porto** di Imperia. In calendario anche due appuntamenti dedicati a tecnologia e innovazione, il seminario tecnico a cura di Atena Lombardia "Emissioni acustiche in aria e in acqua. Il rumore irradiato in aria e in acqua", con un focus sui megayacht, e l' approfondimento organizzato dal Centro del Mare dell' Università degli Studi di **Genova** che ha fatto il punto su "Soluzioni innovative per il comfort a bordo e il rumore irradiato in mare".La Camera di Commercio di **Genova** ha poi proposto un confronto su "I marchi di qualità delle eccellenze produttive genovesi", mettendo in primo piano i marchi **Genova** Gourmet Ristorazione e Bartender quali garanzie di qualità. Si è parlato anche del progetto "**Genova** Cambusa dei mari", una esperienza di promozione della qualità garantita, con la presenza di commercianti della rete di botteghe storiche e di artigiani coinvolti nell' iniziativa. L' Accademia Navale di Livorno ha quindi presentato al pubblico del Salone Nautico la Settimana Velica Internazionale, organizzata con la Città di Livorno, fornendo un resoconto dell' edizione 2022 e una panoramica del profilo dell' edizione. In un evento di Confindustria Nautica dal titolo "Lavorare nella Nautica: opportunità professionali e percorsi di studio specialistici" si è affrontato il tema del lavoro in un settore in continuo sviluppo e che richiede sempre più figure professionali specializzate è alla base di JobSearch, il portale sul sito confindustrianautica.net sviluppato da Confindustria Nautica in collaborazione con Cinco & Partners per la parte strategica e che è stato illustrato da Aldo Cinco. "È un servizio nato per rispondere alle esigenze delle aziende associate di incrociare domanda e offerta della filiera nautica, un portale aperto a tutti e gratuito". E ai giovani si rivolge il nuovo Campus Universitario di La Spezia che è stato presentato da Mariaelena Casentini della Fondazione Promostudi che, grazie ai sostenitori istituzionali

(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

ma anche a privati, ha creato una struttura con spazi disponibili per una serie di corsi di laurea dedicati alla nautica illustrati da Cesare Rizzo oltre che di strutture sportive e, presto, anche di alloggi per realizzare un polo universitario tutto dedicato al mare. Claudio Ferrari dell' Università di **Genova** ha concluso l' incontro illustrando le opportunità offerta dal dottorato in scienze e tecnologie del mare per proseguire il percorso formativo nel settore dell' ingegneria nautica. Dopo l' appuntamento con Ocean Race **Genova** The Grand Finale per "Le voci del mare ascoltano l' oceano", dedicato al progetto promosso dalla Direzione Servizi Sociali del Comune di **Genova** con percorsi educativi e ludico-sportivi rivolti a minori, con attività legate al mare, è stata la volta delle testimonianze dal territorio in merito ad azioni e innovazioni nelle politiche di sviluppo, con l' evento "La Liguria verso Agenda 2030 - dalla "crescita blu" ad una economia blu sostenibile", a cura di Regione Liguria e Liguria International. Nel corso dell' evento si è fatto il punto su iniziative e politiche di sviluppo a livello regionale volte al raggiungimento dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Tali obiettivi, contenuti in un documento programmatico, dovranno essere realizzati entro il 2030 da tutti i Paesi membri dell' ONU. L' Agenda 2030, per essere determinante, dovrà essere applicata in modo concreto a livello globale, nazionale e regionale da tutti i soggetti coinvolti. Su questo tema Paola Carnevale, Settore VIA e Sviluppo Sostenibile - Dipartimento Ambiente e Protezione civile Regione Liguria, ha sottolineato come "Regione Liguria ha già iniziato un lungo percorso in tema di sostenibilità e sviluppo sostenibile. Dopo l' adozione dell' Agenda 2030, è stata elaborata una strategia a livello regionale che individua nel mare il tema cardine delle nostre politiche territoriali. La sostenibilità è un importante percorso da intraprendere, con l' obiettivo di adattarsi alle sfide che si presenteranno in tutti i settori economici". Presso l' Eberhard & Co. Theatre l' evento "The Water Code", ha infine raccontato le esperienze, i progetti e le attività per la gestione sostenibile delle risorse idriche di Helpcode evidenziando i progetti - dall' Italia al Mozambico, passando per la Cambogia - legati all' educazione, alla sostenibilità e alla promozione dello sviluppo sostenibile, della tutela dell' ambiente e della mitigazione dell' impatto antropico su fiumi, laghi e mari nel mondo, con un focus su come affrontare le nuove sfide in tale ambito, aiutando i Paesi più colpiti e le categorie più vulnerabili.

Al Salone Genova confronto su sviluppo sostenibile, lavoro e innovazione

Roma, 27 set.-(Adnkronos) - Le tematiche della sostenibilità, ma anche delle opportunità professionali e dell' innovazione sono state al centro degli ultimi incontri della 62esima edizione del Salone Nautico Internazionale di **Genova**. Lo dimostra la tavola rotonda "Il mediatore del diporto: ruolo e attività", curata da Assagenti con la collaborazione di Confindustria Nautica, confronto da cui è emerso come la categoria degli agenti, raccomandatari e mediatori marittimi ha dimostrato in maniera pronta e reattiva la capacità di adattarsi al cambiamento e di trovare e generare nuove filiere di business riconducibili o assimilabili alla sua professionalità storica. Secondo lo studio di The European House Ambrosetti, il contributo della nautica professionale all' economia del **porto** e del territorio ligure è stato stimato in 369 milioni di Euro - una sotto-stima, considerando le indicazioni che si stanno concretizzando nel primo anno pieno post-pandemia, che ha visto uno sviluppo massiccio nelle presenze di grandi imbarcazioni nei porti e nei porticcioli turistici della Liguria e nella capacità di questo turismo di generare valore aggiunto per il territorio. A tale proposito il presidente Paolo Pessina ha ricordato come "una norma ad hoc, il decreto attuativo 151 del 6 agosto del 2021 abbia regolarizzato una professione, quella del mediatore del diporto, che sino a oggi non si differenziava in modo sostanziale da quella tradizionale. Questo ha segnato una svolta. È infatti il riconoscimento di funzioni e di competenze concretamente differenti e un viatico per un ulteriore sviluppo del ruolo degli agenti e mediatori marittimi in un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche". Ma il Salone ha anche ospitato una Tecno Marathon dedicata alle prospettive della Manifattura Additiva come elemento di supporto alla crescita tecnica e creativa dell' industria nautica. Dalle barche stampate in 3D, alle stampe di grande formato, fino all' utilizzo della manifattura additiva in grado di ricreare le barriere coralline oceaniche distrutte dall' inquinamento, sarà fondamentale capire la tecnologia per poterne sfruttare a fondo le potenzialità tra ottimizzazione industriale e sostenibilità. Come ha sottolineato Barbara Amerio, Barbara Amerio, CEO Permare e Consigliere Confindustria Nautica "alla luce delle potenzialità che la tecnologia di stampa 3D presenta dobbiamo ripensare a come progettare, re-inventare il design: è quasi una nuova professione. Vediamo il futuro, il livello raggiunto da questa tecnologia innovativa, sempre in evoluzione, permette ora di dare ulteriore impulso alla creatività e all' inventiva. Il lavoro con la stampa 3D si inserisce nella prospettiva del continuo impegno nel migliorare i processi costruttivi, con l' obiettivo di risparmiare tempo e materiali." Alessandro Gianneschi, Vice Presidente di Confindustria Nautica e presidente del settore accessori in seno all' associazione, ha quindi incontrato la stampa per discutere della tematica, molto attuale, del reperimento delle materie prime. "I numeri del settore sono molto



Affari Italiani

Genova, Voltri

positivi così come quelli dei visitatori che già dai primi giorni hanno affollato le banchine e i padiglioni. In questi giorni sono arrivati al Salone Nautico oltre 100 operatori esteri, un numero mai visto - ha dichiarato Gianneschi - In merito alle note criticità sulle forniture di alcune materie prime, abbiamo compreso che è basilare la programmazione e lavorare in sinergia tra tutti gli attori della filiera". "I nuovi disegni delle città d' acqua: accessibilità e sostenibilità in Liguria" è stato il focus poi di un incontro a cura di Regione Liguria e Liguria International. Una Regione sul mare impegnata a riallacciare ed esaltare il suo rapporto con il mare è stato il tema dell' Incontro che ha permesso di conoscere da vicino i progetti di **Genova**, di La Spezia e di Imperia che ridisegneranno il profilo a mare delle città. Per il nuovo Water Front di Levante, come ha sottolineato Pietro Piciocchi, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di **Genova**: "significa per la città riappropriarsi del suo mare e al tempo stesso rendere consapevoli i genovesi che il mare è strategico per l' intera città". Per La Spezia, il progetto illustrato dal sindaco Pierluigi Peracchini ha il nome di "Miglio Blu", un intervento che oltre a collegare tutte le realtà cantieristiche che si affacciano sul Golfo si allarga per creare con il potenziamento del polo universitario, i nuovi spazi dedicati alla ricerca e a una valorizzazione degli aspetti naturali e culturali della città. Sono stati illustrati anche i progetti legati al mare che riguardano la Torre Piloti del **porto** di **Genova** e il progetto del nuovo **porto** di Imperia. In calendario anche due appuntamenti dedicati a tecnologia e innovazione, il seminario tecnico a cura di Atena Lombardia "Emissioni acustiche in aria e in acqua. Il rumore irradiato in aria e in acqua", con un focus sui megayacht, e l' approfondimento organizzato dal Centro del Mare dell' Università degli Studi di **Genova** che ha fatto il punto su "Soluzioni innovative per il comfort a bordo e il rumore irradiato in mare".La Camera di Commercio di **Genova** ha poi proposto un confronto su "I marchi di qualità delle eccellenze produttive genovesi", mettendo in primo piano i marchi **Genova** Gourmet Ristorazione e Bartender quali garanzie di qualità. Si è parlato anche del progetto "**Genova** Cambusa dei mari", una esperienza di promozione della qualità garantita, con la presenza di commercianti della rete di botteghe storiche e di artigiani coinvolti nell' iniziativa. L' Accademia Navale di Livorno ha quindi presentato al pubblico del Salone Nautico la Settimana Velica Internazionale, organizzata con la Città di Livorno, fornendo un resoconto dell' edizione 2022 e una panoramica del profilo dell' edizione. In un evento di Confindustria Nautica dal titolo "Lavorare nella Nautica: opportunità professionali e percorsi di studio specialistici" si è affrontato il tema del lavoro in un settore in continuo sviluppo e che richiede sempre più figure professionali specializzate è alla base di JobSearch, il portale sul sito confindustrianautica.net sviluppato da Confindustria Nautica in collaborazione con Cinco & Partners per la parte strategica e che è stato illustrato da Aldo Cinco. "È un servizio nato per rispondere alle esigenze delle aziende associate di incrociare domanda e offerta della filiera nautica, un portale aperto a tutti e gratuito". E ai giovani si rivolge il nuovo Campus Universitario di La Spezia che è stato presentato da Mariaelena Casentini della Fondazione Promostudi che, grazie ai sostenitori istituzionali

Affari Italiani

Genova, Voltri

ma anche a privati, ha creato una struttura con spazi disponibili per una serie di corsi di laurea dedicati alla nautica illustrati da Cesare Rizzo oltre che di strutture sportive e, presto, anche di alloggi per realizzare un polo universitario tutto dedicato al mare. Claudio Ferrari dell' Università di **Genova** ha concluso l' incontro illustrando le opportunità offerta dal dottorato in scienze e tecnologie del mare per proseguire il percorso formativo nel settore dell' ingegneria nautica. Dopo l' appuntamento con Ocean Race **Genova** The Grand Finale per "Le voci del mare ascoltano l' oceano", dedicato al progetto promosso dalla Direzione Servizi Sociali del Comune di **Genova** con percorsi educativi e ludico-sportivi rivolti a minori, con attività legate al mare, è stata la volta delle testimonianze dal territorio in merito ad azioni e innovazioni nelle politiche di sviluppo, con l' evento "La Liguria verso Agenda 2030 - dalla "crescita blu" ad una economia blu sostenibile", a cura di Regione Liguria e Liguria International. Nel corso dell' evento si è fatto il punto su iniziative e politiche di sviluppo a livello regionale volte al raggiungimento dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Tali obiettivi, contenuti in un documento programmatico, dovranno essere realizzati entro il 2030 da tutti i Paesi membri dell' ONU. L' Agenda 2030, per essere determinante, dovrà essere applicata in modo concreto a livello globale, nazionale e regionale da tutti i soggetti coinvolti. Su questo tema Paola Carnevale, Settore VIA e Sviluppo Sostenibile - Dipartimento Ambiente e Protezione civile Regione Liguria, ha sottolineato come "Regione Liguria ha già iniziato un lungo percorso in tema di sostenibilità e sviluppo sostenibile. Dopo l' adozione dell' Agenda 2030, è stata elaborata una strategia a livello regionale che individua nel mare il tema cardine delle nostre politiche territoriali. La sostenibilità è un importante percorso da intraprendere, con l' obiettivo di adattarsi alle sfide che si presenteranno in tutti i settori economici". Presso l' Eberhard & Co. Theatre l' evento "The Water Code", ha infine raccontato le esperienze, i progetti e le attività per la gestione sostenibile delle risorse idriche di Helpcode evidenziando i progetti - dall' Italia al Mozambico, passando per la Cambogia - legati all' educazione, alla sostenibilità e alla promozione dello sviluppo sostenibile, della tutela dell' ambiente e della mitigazione dell' impatto antropico su fiumi, laghi e mari nel mondo, con un focus su come affrontare le nuove sfide in tale ambito, aiutando i Paesi più colpiti e le categorie più vulnerabili.

AdSP Mar Ligure Occidentale: Signorini, nautica made in Genoa scommessa da vincere

(FERPRESS) Genova, 27 SET Negli ultimi sei anni **AdSP** ha ridisegnato gli spazi dedicati alla nautica nel porto di Genova rendendoli funzionali alle attività di tutto il comparto, dalla cantieristica navale altamente specializzata alla filiera integrata fatta di piccole e medie imprese. È un settore in crescita costante, con tutte le carte in regola per competere con i primi al mondo. Lo afferma il Presidente Signorini all'incontro organizzato da Confindustria Nautica nell'ambito del 62° Salone Nautico.



Le avventure di una suora dalla Liguria al far west: il racconto di Massimo Minella e Daniela Suzzi - Palazzo Ducale - Genova 27/09/2022 Ore 18:00

Genova - Sister Blandina. Le avventure di una suora dalla Liguria al Far West , mercoledì 28 settembre 2022 alle 18, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale , il racconto di Massimo Minella , giornalista e scrittore, e Daniela Suzzi con le musiche di Franco Piccolo alla fisarmonica. L' ingresso è libero fino a esaurimento posti. **Genova** - Maria Rosa Segale ha 4 anni quando, alla metà dell' 800, insieme alla sua famiglia emigra negli Stati Uniti. Lascia per sempre la sua casa di Cicagna e raggiunge il **porto** di **Genova** per affrontare un lungo viaggio che la porterà fino a Cincinnati, in Ohio. Qui conoscerà le Suore della Carità e si unirà a loro. Maria Rosa diventerà Suor Blandina e a 22 anni partirà sola, attraversando gli Stati Uniti, in un' avventura che la condurrà fino al lontano e selvaggio ovest del Paese, il Far West. Una scelta progressista, rivoluzionaria, di emancipazione femminile per compiere la propria missione sempre dalla parte degli ultimi e di chi vive ai margini della società statunitense, immigrati, ispanici, indiani, fuorilegge. Tra le prime a porre la questione dei nativi americani, Suor Blandina è venerata Stati Uniti, Paese che le ha dedicato libri, fumetti e serie televisive. Suor Blandina è Serva di Dio dal 2014 ed è in corso la sua causa di beatificazione. È il momento di riconoscere il suo impegno e ricordare la sua figura anche in Italia. Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 28/09/2022 alle ore 00:13. Potrebbe interessarti anche: Un Ballo in Maschera, dal 27 gennaio al 5 febbraio 2023 Tosca, dal 24 febbraio al 5 marzo 2023 Norma, dal 2 maggio al 11 maggio 2023 Don Pasquale, dal 6 giugno al 11 giugno 2023 Scopri cosa fare oggi a **Genova** consultando la nostra agenda eventi. Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli eventi del weekend a **Genova**



Costa Crociere schiera tre navi in Sud America: ci sarà anche Diadema

Costa Crociere ha scelto il trio di navi da schierare in Sud America tra novembre dell' anno prossimo e maggio 2024.

Genova - Costa Crociere ha deciso di schierare tre navi in Sud America durante la stagione invernale 2023-2024. La flotta schierata in America Latina comprende Costa Diadema, Costa Favolosa e Costa Fascinosa . Tra novembre 2023 e maggio 2024 le tre navi saranno operative per un tempo molto lungo, offrendo itinerari verso Brasile, Uruguay e Argentina. Con navi più grandi e più tempo a disposizione, Costa registrerà una crescita di quel mercato. "La storia di Costa e la storia dell' industria crocieristica in Sud America si intrecciano. A marzo 2023 completiamo 75 anni di servizio nella regione. Attraverso una strategia aziendale solida e audace, che privilegia sempre un' espansione sostenibile e duratura, negli ultimi anni abbiamo registrato una crescita nelle preferenze dei clienti", ha spiegato a Cruise Industry News Dario Rustico, Presidente Esecutivo di Costa Crociere - Sud e Centro America. Costa Diadema sarà l' ammiraglia del programma di potenziamento: la nave salperà da Santos per toccare Rio de Janeiro e Salvador, e offrirà una serie di crociere di una settimana a Bahia. "Con Costa Diadema offriamo al mercato brasiliano una nuova opportunità per vacanze uniche a bordo. La nave è stata accolta molto bene dai nostri ospiti durante la sua prima stagione nel Paese", ha affermato Ruy Ribeiro, Direttore Commerciale Brasile di Costa Crociere. Un altro momento clou è il debutto del nuovo homeport: Balneário Camboriú. Situata nella regione meridionale del Brasile, la città servirà da punto di partenza per crociere di cinque settimane verso l' Argentina e l' Uruguay a bordo della Costa Fascinosa. Completerà l' offerta Costa Favolosa, pronta a effettuare crociere da tre a sette notti con partenza da Santos e Itajaí . Oltre a diverse destinazioni brasiliane, il programma della nave include itinerari verso i porti dell' Argentina e dell' Uruguay.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Trasferimento depositi chimici a Genova, tutto fermo a sei mesi fa

Il parere definitivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici resta interlocutorio: palla rigettata ad Enac, Capitaneria di Porto e Vigili del Fuoco. Incertezze anche su fumi, traffico e rischio sismico

di Andrea Moizo 27 Settembre 2022 Secondo quanto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova, **Paolo Emilio Signorini**, riferì lo scorso aprile in Parlamento in merito all' iter del trasferimento dei depositi chimici di Superba e Carmagnani da Multedo a ponte Somalia, nel bacino di Sampierdarena, di lì a un mese sarebbero arrivati il parere definitivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e l' accordo sostitutivo con le imprese coinvolte, per poi passare a progetto definitivo e conferenza dei servizi. Il parere del Cslpp, invece, è arrivato cinque mesi dopo (lo scorso 16 settembre, lo trovate qui) e tutto è impantanato allo stesso punto in cui si trovava in primavera. Il documento, infatti, vistato dal presidente della sezione competente (Pietro Baraton, nel frattempo beneficiario di un incarico da circa 300mila euro da parte della stessa Adsp), dopo oltre 30 pagine di resumé di quanto già noto e accaduto in termini di scambi fra amministrazioni, si conclude sancendo che "al fine di perfezionare la presente procedura di adeguamento tecnico-funzionale, l' Adsp dovrà tenere conto di tutte le prescrizioni, raccomandazioni ed osservazioni di cui ai considerato del presente parere". Una conclusione pilatesca e sostanzialmente identica a quella di sei mesi prima, citata da **Signorini** in Parlamento. Allora infatti il Cslpp aveva individuato cinque criticità. Le due principali riguardavano la compatibilità del trasferimento con la sicurezza aeroportuale e quella della navigazione (nonché coi "profili di rischio" generali) e la situazione è rimasta tale e quale: malgrado i solleciti i pareri di Enac (che pure il Cslpp considera "sovraordinato e dirimente" rispetto alla fattibilità del trasloco), della Capitaneria e dei Vigili del Fuoco saranno rimessi solo in sede di conferenza dei servizi. In secondo luogo, il "Rapporto Ambientale che valorizzi ed approfondisca il quadro conoscitivo tecnico-scientifico", chiesto a fine marzo, è stato prodotto dall' ente. Ma, rileva il Cslpp, tale rapporto "non riporta ancora alcuna analisi del clima anemometrico locale che consenta di stimare il possibile trasferimento di fumi e contaminati atmosferici nell' evenienza di rilascio degli stessi". Tanto da indurre il Consiglio a prescrivere per le successive fasi "un completamento e un approfondimento adeguati" dell' analisi anemometrica e a segnalare "l' opportunità di individuare la procedura più appropriata per valutare gli effetti, in termini ambientali, della proposta di adeguamento tecnico funzionale" (cioè ad avviare la Valutazione di Impatto Ambientale non appena il progetto definitivo sarà disponibile). Rimandate alla progettazione definitiva, poi, le "analisi geotecniche che consentiranno di valutare gli effetti di sito sulle azioni sismiche e definire la classe d' uso delle strutture/infrastrutture". Così come



Shipping Italy

Genova, Voltri

sarà in sede di conferenza dei servizi che il Comune dovrà "considerare con attenzione la compatibilità degli esiti dello 'studio di traffico' e del 'modello di microsimulazione' (prodotti da Adsp in materia di viabilità) con la qualità della circolazione e delle altre attività presenti o previste".

Porto Spezia: permessi per trasporti eccezionali su tablet

Addio carta. Presidente Sommariva, digitalizzate mille pratiche

(ANSA) - LA SPEZIA, 27 SET - Il porto della Spezia dice addio alla carta per le pratiche dei trasporti eccezionali e le trasla su tablet e smartphone. Dal 1° ottobre sarà attivo presso l' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** il software TEOnline, che digitalizza le procedure di rilascio dell'autorizzazione di ingresso e transito **portuale** dei camion con trasporti eccezionali. Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, è stato presentato alle associazioni dell'autotrasporto e a Confindustria La Spezia. "In questo modo digitalizzeremo circa mille pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia - commenta Mario Sommariva, presidente dell' **Autorità portuale** - Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell'autotrasporto, nel rispetto dell'accordo sottoscritto lo scorso 2 agosto con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del **sistema portuale**". Allora quindici associazioni trovarono una quadra per dirimere una vertenza scaturita dalle continue congestioni dei gate portuali. "Grazie all'impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra enti, in linea con i principi base del PNRR", conclude Sommariva. Il software TEOnline è stato acquisito attraverso un accordo di riuso con la Città Metropolitana di Venezia, che ne è proprietaria, e riadattato alle esigenze del porto spezzino dalla società Berenice International Group di Padova. (ANSA).



Porto La Spezia, gestione digitale dei trasporti eccezionali con TEOnline

Dal 1° ottobre nel Porto della Spezia le pratiche del trasporto eccezionale saranno tutte digitalizzate attraverso il **sistema** TEOnline. Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, sarà operativo a partire dal prossimo primo ottobre, e sarà accessibile con pochi click dal sito web dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **mar Ligure Orientale**, rendendolo disponibile anche su tablet e smartphone. Il nuovo **sistema** adottato dalla **Autorità** di **Sistema Portuale** è stato presentato alle associazioni dell' autotrasporto e a Confindustria La Spezia. Il software è stato acquisito attraverso un accordo di riuso con la Città metropolitana di Venezia, che ne detiene la proprietà e lo mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni. La società Berenice International Group di Padova lo ha poi adattato alle specifiche esigenze dell' ente e reso completamente conforme alla complessa normativa in materia. Il portale TEOnline consentirà di soppiantare la procedura di rilascio dell' autorizzazione di ingresso e transito **portuale** dei camion con trasporti eccezionali, finora gestita attraverso una moltitudine di documenti cartacei, con una completamente digitale. Di facile, veloce e sicuro utilizzo, questo software permetterà di abbattere sensibilmente i tempi di esecuzione del ciclo autorizzativo a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti, e di aumentare l' efficienza amministrativa della **Autorità** di **Sistema Portuale**. «Con l' introduzione del **sistema** TEOnline, digitalizzeremo circa 1.000 pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia commenta il presidente della AdSP **mar Ligure Orientale** Mario Sommariva. Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell' autotrasporto, nel rispetto dell' accordo sottoscritto lo scorso 2 agosto con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del **sistema portuale**». «Grazie all' impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra enti, in linea con i principi base del Pnrr dice Sommariva. A breve compiremo altre importanti innovazioni, con l' obiettivo di rendere il porto sempre più resiliente e capace di rispondere alle esigenze dei nostri stakeholder e dei nostri mercati di riferimento». LASCIA UNA RISPOSTA



Città della Spezia

La Spezia

Trasporti eccezionali, un portale digitalizza le pratiche portuali

Il nuovo portale TEOnline consentirà di soppiantare la procedura di rilascio dell' autorizzazione di ingresso e transito portuale dei camion con trasporti eccezionali, finora gestita attraverso una moltitudine di documenti cartacei, con una completamente digitale.

Presentato alle associazioni dell' autotrasporto e a Confindustria La Spezia il nuovo **sistema** "TEOnline" adottato dalla **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale per la gestione digitalizzata delle pratiche relative ai trasporti eccezionali nel porto della Spezia. Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, sarà operativo a partire dal prossimo primo ottobre, e sarà accessibile con pochi click dal sito web dell' AdSPMLO, rendendolo disponibile anche su tablet e smartphone. Il software è stato acquisito dall' AdSPMLO attraverso un accordo di riuso con la città metropolitana di Venezia, che ne detiene la proprietà e lo mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni. La società Berenice International Group di Padova lo ha poi adattato alle specifiche esigenze dell' ente e reso completamente conforme alla complessa normativa in materia. Il nuovo portale TEOnline consentirà di soppiantare la procedura di rilascio dell' autorizzazione di ingresso e transito **portuale** dei camion con trasporti eccezionali, finora gestita attraverso una moltitudine di documenti cartacei, con una completamente digitale. Di facile, veloce e sicuro utilizzo, questo software permetterà di abbattere sensibilmente i tempi di esecuzione del ciclo autorizzativo a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti, e di aumentare l' efficienza amministrativa della **autorità** di **sistema portuale**. "Con l' introduzione del **sistema** TEOnline, digitalizzeremo circa 1.000 pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia - commenta il presidente della AdSPMLO, Mario Sommariva -. Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell' autotrasporto, nel rispetto dell' Accordo sottoscritto lo scorso 2 agosto con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del **sistema portuale**. Grazie all' impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra enti, in linea con i principi base del PNRR. A breve compiremo altre importanti innovazioni, con l' obiettivo di rendere il porto sempre più resiliente e capace di rispondere alle esigenze dei nostri stakeholder e dei nostri mercati di riferimento". Più informazioni



Citta della Spezia

La Spezia

Anche Ingv a Santa Teresa, nasce un polo scientifico e tecnologico per lo studio del mare

Da oggi Ingv ha una nuova casa nel Golfo dei Poeti. Il centro di ricerca ha infatti di recente abbandonato la storica sede di Punta Pezzino per andare a occupare alcuni spazi del Centro ricerche ambiente marino Enea di Santa Teresa dove opera anche l' Istituto di scienze marine del Cnr (Cnr Ismar), dando così vita a un vero e proprio polo scientifico e tecnologico dedicato allo studio del mare. L' inaugurazione della nuova sede è avvenuta oggi alla presenza del prefetto Maria Luisa Inversini , dell' assessore regionale all' Ambiente Giacomo Giampedrone , del presidente della Provincia Pierluigi Peracchini , dell' assessore all' Ambiente del Comune di Lerici Claudia Gianstefani e del vescovo della diocesi spezzina Luigi Ernesto Palletti Presenti, ovviamente, anche i vertici degli enti di ricerca, a cominciare dal presidente di Ingv Carlo Doglioni , particolarmente soddisfatto per la nuova collocazione. "Stiamo parlando di un uno più uno che fa dieci . Condividendo spazi e laboratori nascono collaborazioni e si ottengono importanti risparmi mettendo in comune strutture e imbarcazioni. Inoltre viene automatico comprendere come sia utile avere una struttura unica in cui operino gli enti di ricerca del territorio che si occupano del mare". Uno sviluppo che ha solo lati positivi, uno sviluppo win-win, come si dice oggi, e che come spiega ancora Doglioni "porterà alla nascita di collaborazioni tra gli enti di ricerca, ma anche con l' Università di Genova e con la Marina militare , con la quale è già in piedi da tempo un rapporto proficuo negli studi in ambito marino. Il cambiamento climatico e i fenomeni tettonici, per esempio, incidono sotto il profilo chimico-fisico del mare, sulla sua acidità e sull' innalzamento del suo livello. E gli studi in questo campo possono portare anche allo sfruttamento di risorse energetiche". Se nel golfo della Spezia è stato messo a segno un colpo positivo per le casse di Ingv (e di Enea), la situazione a livello nazionale è tutt' altro che esaltante. "Siamo al limite della sopravvivenza - dichiara Doglioni senza messi termini -. Non siamo in una condizione drammatica, ma dobbiamo prendere atto di una mancata scelta culturale: quella di studiare la terra. Per farlo in maniera proficua, infatti, lo Stato dovrebbe investire ben di più. In Giappone , per esempio, sono presenti 5mila stazioni sismiche, molte delle quali in pozzo, a una profondità di 100 metri. In Italia ce ne sono 400, tutte superficiali. Siamo uno stato con diversi vulcani , alcuni anche piuttosto preoccupanti, e potremmo realizzare una rete idrogeochimica, in considerazione del fatto che i liquidi sono i primi ad avvertire un sisma. Per lo studio delle particelle dell' atomo o delle stelle lo Stato stanziava rispettivamente 500 milioni ogni anno , per lo studio della terra siamo fermi a 60 milioni ". Un rapporto di uno a dieci inspiegabile. Nel Golfo dei poeti, intanto, la collaborazione tra enti ha già consegnato il suo primo frutto, ovvero il progetto Smart bay , che vede impegnati Enea, Cnr Ismar e Ingv , insieme al Comune di Lerici



Citta della Spezia

La Spezia

, alla Scuola di mare e i mitilicoltori , per far diventare la baia di Santa Teresa carbon neutral . Altre messe a **sistema** di idee e ricerche porteranno invece a implementare progetti sulle microplastiche marine e sull' osservazione dei fondali Attività che sono vitali per la tutela dell' ambiente marino, ma anche per il **sistema** economico locale, come ha spiegato Ingrid Roncarolo , responsabile dell' ufficio Ambiente dell' **Autorità di sistema portuale** . "Il nostro golfo è ricco di attività antropiche che incidono anche in maniera importante, ma abbiamo anche un mare meraviglioso, il secondo porto italiano per movimentazione di container, l' arsenale militare e diversi cantieri molto attivi nel comparto della nautica. Insomma, ci sono molti fattori che incidono in un golfo piuttosto piccolo. Per questo le attività di ricerca sono fondamentali per proteggere l' ambiente marino, senza contare che come istituzione siamo chiamati a governare la transizione ecologica". Federica Pannacciulli , responsabile di Laboratorio di Enea, ha consegnato ai presenti uno spaccato dei vantaggi che sono stati ottenuti con il trasferimento di Ingv sulla sponda orientale del golfo. "Stare assieme, fare massa critica per lo studio dell' ambiente marino è fondamentale. Ora che non c' è più il servizio mensa - ha raccontato - ci vediamo a pranzo tutti insieme e spesso quella della pausa pranzo è occasione di confronto, condivisione e consulenza reciproca tra i ricercatori . La collaborazione scientifica è precedente al trasferimento, ma ora proseguiamo fianco a fianco nello studio di mare e clima e raccoglieremo dati fondamentali, soprattutto per un mare come il Mediterraneo che sta avvertendo più di altri l' innalzamento della temperatura ". Benefici per la ricerca e per l' ambiente applauditi dalla platea nella quale spiccavano rappresentanti della Marina militare e dei Vigili del fuoco, oltre a Roberta Delfanti e Cosmo Carmisciano , figure di riferimento per Enea e Ingv che prima di andare in pensione hanno indicato la strada della collaborazione tra gli enti di ricerca.

Informare

La Spezia

Dal primo ottobre le pratiche del trasporto eccezionale nel porto della Spezia saranno digitalizzate

Verrà utilizzato il nuovo sistema TEOnline

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha presentato alle associazioni dell' autotrasporto e a Confindustria La Spezia il nuovo sistema "TEOnline" adottato dall' ente per la gestione digitalizzata delle pratiche relative ai trasporti eccezionali nel porto della Spezia. Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, sarà operativo a partire dal prossimo primo ottobre e sarà accessibile con pochi click dal sito web dell' AdSP, rendendolo disponibile anche su tablet e smartphone. Il software è stato acquisito dall' ente portuale ligure attraverso un accordo di riuso con la Città Metropolitana di **Venezia**, che ne detiene la proprietà e lo mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni. La società Berenice International Group di Padova lo ha poi adattato alle specifiche esigenze dell' ente spezzino e reso completamente conforme alla complessa normativa in materia. Il nuovo portale TEOnline consentirà di soppiantare la procedura di rilascio dell' autorizzazione di ingresso e transito portuale dei camion con trasporti eccezionali, finora gestita attraverso una moltitudine di documenti cartacei, con una completamente digitale. Il nuovo software permetterà di abbattere sensibilmente i tempi di esecuzione del ciclo autorizzativo a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti, e di aumentare l' efficienza amministrativa della Autorità di Sistema Portuale. «Con l' introduzione del sistema TEOnline - ha spiegato il presidente dell' AdSP, Mario Sommariva - digitalizzeremo circa 1.000 pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia. Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell' autotrasporto, nel rispetto dell' accordo sottoscritto lo scorso 2 agosto con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del sistema portuale. Grazie all' impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra enti, in linea con i principi base del PNRR. A breve compiremo altre importanti innovazioni, con l' obiettivo di rendere il porto sempre più resiliente e capace di rispondere alle esigenze dei nostri stakeholder e dei nostri mercati di riferimento».



Con TEOnline a La Spezia si digitalizzano le pratiche

LA SPEZIA TEOnline è il nuovo sistema adottato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale presentato in queste ore alle associazioni dell'autotrasporto e a Confindustria La Spezia. Si tratta di un portale per la gestione digitalizzata delle pratiche relative ai trasporti eccezionali nel porto spezzino, che ha già superato la fase sperimentale, e che sarà operativo a partire dal 1° Ottobre, accessibile con pochi click dal sito web dell'AdSp, rendendolo disponibile anche su tablet e smartphone. Il software è stato acquisito dall'ente portuale attraverso un accordo di riuso con la Città Metropolitana di Venezia, che ne detiene la proprietà e lo mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni. La società Berenice International Group di Padova lo ha poi adattato alle specifiche esigenze dell'Ente e reso completamente conforme alla complessa normativa in materia. Il nuovo portale TEOnline consentirà di trasformare la procedura di rilascio dell'autorizzazione di ingresso e transito portuale dei camion con trasporti eccezionali, finora gestita attraverso una moltitudine di documenti cartacei, con una completamente digitale. Un software semplice da utilizzare, veloce e sicuro che abatterà sensibilmente i tempi di esecuzione del ciclo autorizzativo a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti, aumentando l'efficienza amministrativa dell'Autorità di Sistema portuale. Con l'introduzione del sistema TEOnline, digitalizzeremo circa 1.000 pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia commenta il presidente Mario Sommariva, che prosegue: Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell'autotrasporto, nel rispetto dell'Accordo sottoscritto in estate con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del sistema portuale. Grazie all'impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra Enti, in linea con i principi base del Pnrr. A breve compiremo altre importanti innovazioni, con l'obiettivo di rendere il porto sempre più resiliente e capace di rispondere alle esigenze dei nostri stakeholder e dei nostri mercati di riferimento.



Porto della Spezia, dal primo ottobre con tablet e smartphone per i trasporti eccezionali

Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, è stato presentato alle associazioni dell'autotrasporto e a Confindustria La Spezia

LA SPEZIA - Il porto della Spezia dice addio alla carta per le pratiche dei trasporti eccezionali e le trasla su tablet e smartphone. Dal primo ottobre sarà attivo presso l' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** il software TEOnline, che digitalizza le procedure di rilascio dell' autorizzazione di ingresso e transito **portuale** dei camion con trasporti eccezionali. Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, è stato presentato alle associazioni dell' autotrasporto e a Confindustria La Spezia. "In questo modo digitalizzeremo circa mille pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia - commenta Mario Sommariva, presidente dell' **Autorità portuale** -. Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell' autotrasporto, nel rispetto dell' accordo sottoscritto lo scorso 2 agosto con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del **sistema portuale**". Allora quindici associazioni trovarono una quadra per dirimere una vertenza scaturita dalle continue congestioni dei gate portuali. "Grazie all' impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra enti , in linea con i principi base del PNRR", conclude Sommariva. Il software TEOnline è stato acquisito attraverso un accordo di riuso con la Città Metropolitana di Venezia, che ne è proprietaria, e riadattato alle esigenze del porto spezzino dalla società Berenice International Group di Padova.



Dal 1° ottobre nel Porto della Spezia le pratiche del trasporto eccezionale saranno digitalizzate

Sommariva: "A breve compiremo altre importanti innovazioni, con l' obiettivo di rendere il porto sempre più resiliente"

Giancarlo Barlazzi

La Spezia- Presentato alle associazioni dell' autotrasporto e a Confindustria La Spezia il nuovo sistema 'TEOnline' adottato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (AdSPMLO) per la gestione digitalizzata delle pratiche relative ai Trasporti Eccezionali nel porto della Spezia . Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, sarà operativo a partire dal prossimo primo ottobre, e sarà accessibile con pochi click dal sito web dell' AdSPMLO, rendendolo disponibile anche su tablet e smartphone. Il software è stato acquisito dall' AdSPMLO attraverso un accordo di riuso con la Città Metropolitana di **Venezia**, che ne detiene la proprietà e lo mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni. La società Berenice International Group di Padova lo ha poi adattato alle specifiche esigenze dell' Ente e reso completamente conforme alla complessa normativa in materia. Il nuovo portale TEOnline consentirà di soppiantare la procedura di rilascio dell' autorizzazione di ingresso e transito portuale dei camion con trasporti eccezionali, finora gestita attraverso una moltitudine di documenti cartacei, con una completamente digitale . Di facile, veloce e sicuro utilizzo, questo software permetterà di abbattere sensibilmente i tempi di esecuzione del ciclo autorizzativo a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti, e di aumentare l' efficienza amministrativa della Autorità di Sistema Portuale. 'Con l' introduzione del sistema TEOnline, digitalizzeremo circa 1.000 pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia' - commenta il Presidente della AdSPMLO Mario Sommariva, che prosegue: 'Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell' autotrasporto, nel rispetto dell' Accordo sottoscritto lo scorso 2 agosto con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del sistema portuale. Grazie all' impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra Enti, in linea con i principi base del PNRR. A breve compiremo altre importanti innovazioni, con l' obiettivo di rendere il porto sempre più resiliente e capace di rispondere alle esigenze dei nostri stakeholder e dei nostri mercati di riferimento'.



Shipping Italy

La Spezia

Riparte il tentativo del porto spezzino di normalizzare l' autotrasporto

L' Adsp pronta al debutto di TEOnline, piattaforma per la gestione digitalizzata delle pratiche relative ai trasporti eccezionali

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Settembre 2022 Il primo passo per la digitalizzazione della gestione dei flussi camionistici in ingresso e uscita dal porto di La Spezia, perno del tentativo avanzato nei mesi scorsi dalla locale Autorità di Sistema Portuale per regolarizzare una situazione troppo spesso disfunzionale e quindi foriera di tensioni, riguarderà una particolare nicchia dell' autotrasporto. È stato infatti oggi presentato alle associazioni dell' autotrasporto e a Confindustria La Spezia il nuovo sistema "TEOnline" adottato dalla Adsp per la gestione digitalizzata delle pratiche relative ai Trasporti Eccezionali nel porto della Spezia. "Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, sarà operativo a partire dal prossimo primo ottobre, e sarà accessibile con pochi click dal sito web dell' AdSPMLO, rendendolo disponibile anche su tablet e smartphone. Il software è stato acquisito dall' AdSPMLO attraverso un accordo di riuso con la Città Metropolitana di **Venezia**, che ne detiene la proprietà e lo mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni" ha spiegato una nota dell' ente. Il nuovo portale TEOnline consentirà di soppiantare la procedura di rilascio dell' autorizzazione di ingresso e transito portuale dei camion con trasporti eccezionali, finora gestita attraverso una moltitudine di documenti cartacei, con una completamente digitale. "Di facile, veloce e sicuro utilizzo, questo software permetterà di abbattere sensibilmente i tempi di esecuzione del ciclo autorizzativo a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti, e di aumentare l' efficienza amministrativa della Autorità di Sistema Portuale. Con l' introduzione del sistema TEOnline, digitalizzeremo circa 1.000 pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia" ha commentato il Presidente della AdSPMLO Mario Sommariva. "Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell' autotrasporto, nel rispetto dell' Accordo sottoscritto lo scorso 2 agosto con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del sistema portuale" ha aggiunto il numero uno dello scalo. "Grazie all' impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra Enti, in linea con i principi base del Pnrr. A breve compiremo altre importanti innovazioni, con l' obiettivo di rendere il porto sempre più resiliente e capace di rispondere alle esigenze dei nostri stakeholder e dei nostri mercati di riferimento".



Transportonline

La Spezia

Porto della Spezia, le pratiche del trasporto eccezionale saranno tutte digitalizzate

Il portale sarà operativo a partire dal prossimo primo ottobre.

Presentato alle associazioni dell'autotrasporto e a Confindustria La Spezia il nuovo sistema TEOnline adottato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (AdSPMLO) per la gestione digitalizzata delle pratiche relative ai Trasporti Eccezionali nel porto della Spezia. Il portale, che ha già superato la fase sperimentale, sarà operativo a partire dal prossimo primo ottobre, e sarà accessibile con pochi click dal sito web dell'AdSPMLO, rendendolo disponibile anche su tablet e smartphone. Il software è stato acquisito dall'AdSPMLO attraverso un accordo di riuso con la Città Metropolitana di Venezia, che ne detiene la proprietà e lo mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni. La società Berenice International Group di Padova lo ha poi adattato alle specifiche esigenze dell'Ente e reso completamente conforme alla complessa normativa in materia. Il nuovo portale TEOnline consentirà di soppiantare la procedura di rilascio dell'autorizzazione di ingresso e transito portuale dei camion con trasporti eccezionali, finora gestita attraverso una moltitudine di documenti cartacei, con una completamente digitale. Di facile, veloce e sicuro utilizzo, questo software permetterà di abbattere sensibilmente i tempi di esecuzione del ciclo autorizzativo a vantaggio di tutti i soggetti coinvolti, e di aumentare l'efficienza amministrativa della Autorità di Sistema Portuale. Con l'introduzione del sistema TEOnline, digitalizzeremo circa 1.000 pratiche di richiesta e autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, che ci pervengono ogni anno e che rappresentano un importante segmento del porto della Spezia commenta il Presidente della AdSPMLO Mario Sommariva, che prosegue: Questa scelta rientra nel programma digitale che ci siamo prefissati per sviluppare i nostri servizi e supportare il settore dell'autotrasporto, nel rispetto dell'Accordo sottoscritto lo scorso 2 agosto con tutte le associazioni del settore, rappresentanti sindacali e operatori del sistema portuale. Grazie all'impegno del nostro personale, con questa implementazione compiamo un ulteriore passo in avanti nella semplificazione amministrativa e nella collaborazione tra Enti, in linea con i principi base del PNRR. A breve compiremo altre importanti innovazioni, con l'obiettivo di rendere il porto sempre più resiliente e capace di rispondere alle esigenze dei nostri stakeholder e dei nostri mercati di riferimento. Fonte: **ADSP** MAR LIGURE ORIENTALE



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Torna Sport in Darsena, dalla vela dalla danza sportiva

Tra gli appuntamenti Navigare per Ravenna con la risalita del Candiano e due Trofei

27 settembre 2022 - Sport in Darsena riparte; dopo due anni in sordina, la manifestazione, che si svolgerà da giovedì 29 settembre a domenica 2 ottobre, ricomincia a pieno regime dalla cultura sportiva per i giovani e le scuole e renderà per quattro giorni la Darsena di città il fulcro della comunità sportiva ravennate. La manifestazione è giunta all'ottava edizione: è nata infatti nel 2014 per forte volontà del Circolo velico ravennate e del Comune di Ravenna con l'obiettivo di ridare vita al quartiere e al suo specchio acqueo attraverso la contagiosa pratica dello sport. Lo sport è stato infatti un grimaldello per rendere familiare, quotidiana e viva l'area, grazie alla contemporanea nascita di Darsena PopUp, alla sensibilità di tante società sportive e della vulcanica e compianta Claudia Subini. "Si tratta di una rassegna - afferma l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - che raggiunge diversi intenti e che sosteniamo convintamente per l'amore e l'attenzione che favorisce verso lo sport, in particolare quello legato al mare, per il coinvolgimento di ragazzi e ragazze e perché in grado di rendere il quartiere Darsena un punto di riferimento e di incontro tra il mare e la città". L'

evento si svolge grazie alla importante compartecipazione del comune di Ravenna, al patrocinio della Regione Emilia Romagna e alla collaborazione delle istituzioni del porto e della marineria ravennate, Guardia Costiera e Autorità di Sistema Portuale. Preziosissimo anche quest'anno è l'aiuto del Panathlon che contribuisce a vigilare sulla salute di tutti gli atleti e le atlete presenti. Anche quest'anno la manifestazione è inserita nel calendario degli Italian Port Days, promossi dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**). La rassegna ha quindi lo scopo principe di diffondere la cultura dello sport facendo in modo che i giovanissimi possano individuare gli sport più adatti ai loro talenti grazie alla presenza di tante associazioni sportive che permettono "testare" diversi tipi di sport: dal tennis tavolo al rugby, passando per il calcio femminile, la scherma, il basket, ovviamente la vela, beach volley, la pesca sportiva, ginnastica ritmica ed artistica, il pattinaggio, il tennis, la pallavolo, lotta e arti marziali, danza sportiva e tanti altri. Le classi partecipanti nel 2019, anno pre-covid, sono state più di 70. Dopo la simbolica partecipazione del 2021 (6 classi) questo è l'anno del ritorno alla normalità con circa 35 classi iscritte. Programma: 29-30 settembre/1 ottobre dalle 8.30 - 12.30 pratica dello sport con le scuole; 2 ottobre, dalle 16 alle 18 piccole competizioni giovanili e prove aperte a tutta la cittadinanza; per le iscrizioni delle scuole contattare il 393.6622946 (Jacopo Mutti); 2 ottobre svolgimento della manifestazione Navigare per Ravenna, alla sua nona edizione. L'evento consiste nella risalita del Candiano, riunendo la città di Ravenna, il suo porto e il suo mare per un giorno. Ravenna è una città con le radici nella terra ben salde che vive di mare e di porto, Navigare ha sempre avuto l'ambizione di connettere



Cronaca di Ravenna

Ravenna

in modo solido questi due mondi rendendo l'identità di Ravenna organica e indissolubile. La partenza è prevista alle 9.45 dall'avamposto a Marina di Ravenna; si scenderà lungo il Candiano per arrivare in Darsena di città alle 11.30. Alle 12 prenderà il via il Trofeo Città di Ravenna e a seguire il Trofeo dei Sodalizi, due regate sulle prestigiose barche TOM 28 sulle quali aziende e associazioni del porto prima e i circoli velici dopo si sfideranno in un "palio" della marineria per l'assegnazione del vessillo 2022 della marineria e della portualità ravennate. L'evento si realizza grazie alla forte collaborazione con i Circoli Velici del Comune di Ravenna: Ravenna Yacht Club, Lega Navale, Canottieri, Sub Delphinus, Marinando, Marinai d'Italia, bagno Baloo, Circolo Nautico Marina Romea, Centro Velico Punta Marina, A.M.A la vita, Club Marinara. Le iscrizioni sono già numerose a dimostrazione della qualità del progetto, sia per la veleggiata che per i trofei previsti in darsena. Il pubblico potrà assistere dalla banchina all'arrivo suggestivo delle imbarcazioni e all'assegnazione dei due trofei. © copyright la Cronaca di Ravenna.

Sport in Darsena, torna "Navigare per Ravenna": la risalita del Candiano, oltre a trofei e attività varie

Ripartirà giovedì 29 settembre l'ottava edizione della manifestazione "Sport in Darsena", che si svolgerà fino a domenica 2 ottobre, ricominciando a pieno regime dalla cultura sportiva per i giovani e le scuole e che renderà per quattro giorni la Darsena di Ravenna il fulcro della comunità sportiva ravennate. La manifestazione è nata infatti nel 2014 per forte volontà del Circolo velico ravennate e del Comune di Ravenna con l'obiettivo di ridare vita al quartiere e al suo specchio acqueo attraverso la contagiosa pratica dello sport. Lo sport è stato infatti un grimaldello per rendere familiare, quotidiana e viva l'area, grazie alla contemporanea nascita di Darsena PopUp, alla sensibilità di tante società sportive e della vulcanica e compianta Claudia Subini. L'evento si svolge grazie alla importante compartecipazione del comune di Ravenna, al patrocinio della Regione Emilia Romagna e alla collaborazione delle istituzioni del porto e della marineria ravennate, Guardia Costiera e Autorità di Sistema Portuale. Preziosissimo anche quest'anno è l'aiuto del Panathlon che contribuisce a vigilare sulla salute di tutti gli atleti e le atlete presenti. "Si tratta di una rassegna - afferma l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - che raggiunge diversi intenti e che sosteniamo convintamente per l'amore e l'attenzione che favorisce verso lo sport, in particolare quello legato al mare, per il coinvolgimento di ragazzi e ragazze e perché in grado di rendere il quartiere Darsena un punto di riferimento e di incontro tra il mare e la città". Anche quest'anno la manifestazione è inserita nel calendario degli Italian Port Days, promossi dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**). La rassegna ha quindi lo scopo principe di diffondere la cultura dello sport facendo in modo che i giovanissimi possano individuare gli sport più adatti ai loro talenti grazie alla presenza di tante associazioni sportive che permettono "testare" diversi tipi di sport: dal tennis tavolo al rugby, passando per il calcio femminile, la scherma, il basket, ovviamente la vela, beach volley, la pesca sportiva, ginnastica ritmica ed artistica, il pattinaggio, il tennis, la pallavolo, lotta e arti marziali, danza sportiva e tanti altri. Le classi partecipanti nel 2019, anno pre-covid, sono state più di 70. Dopo la simbolica partecipazione del 2021 (6 classi) questo è l'anno del ritorno alla normalità con circa 35 classi iscritte. Il programma prevede per i giorni 29, 30 settembre e 1° ottobre dalle 8.30 - 12.30 pratica dello sport con le scuole; il 2 ottobre, dalle 16 alle 18 piccole competizioni giovanili e prove aperte a tutta la cittadinanza; per le iscrizioni delle scuole contattare il 393.6622946; sempre il 2 ottobre svolgimento della manifestazione Navigare per Ravenna, alla sua nona edizione. L'evento consiste nella risalita del Candiano, riunendo la città di Ravenna, il suo porto e il suo mare per un giorno. Ravenna è una città con le radici nella terra ben salde che vive di mare e di porto, Navigare ha sempre avuto l'ambizione di connettere in modo solido



Piu Notizie

Ravenna

questi due mondi rendendo l' identità di Ravenna organica e indissolubile. La partenza è prevista alle 9.45 dall' avamposto a Marina di Ravenna; si scenderà lungo il Candiano per arrivare in Darsena di città alle 11.30. Alle 12 prenderà il via il Trofeo Città di Ravenna e a seguire il Trofeo dei Sodalizi, due regate sulle prestigiose barche TOM 28 sulle quali aziende e associazioni del porto prima e i circoli velici dopo si sfideranno in un "palio" della marineria per l' assegnazione del vessillo 2022 della marineria e della portualità ravennate. L' evento si realizza grazie alla forte collaborazione con i Circoli Velici del Comune di Ravenna: Ravenna Yacht Club, Lega Navale, Canottieri, Sub Delphinus, Marinando, Marinai d' Italia, bagno Baloo, Circolo Nautico Marina Romea, Centro Velico Punta Marina, A.M.A la vita, Club Marinara. Le iscrizioni sono già numerose a dimostrazione della qualità del progetto, sia per la veleggiata che per i trofei previsti in Darsena. Il pubblico potrà assistere dalla banchina all' arrivo suggestivo delle imbarcazioni e all' assegnazione dei due trofei.

Gli sportivi si danno appuntamento per l'ottava edizione di Sport in Darsena'

La manifestazione ricomincia a pieno regime dalla cultura sportiva per i giovani e le scuole e renderà per quattro giorni la Darsena di città il fulcro della comunità sportiva ravennate. Sport in Darsena riparte: dopo due anni in sordina la manifestazione, che si svolgerà da giovedì 29 settembre a domenica 2 ottobre, ricomincia a pieno regime dalla cultura sportiva per i giovani e le scuole e renderà per quattro giorni la Darsena di città il fulcro della comunità sportiva ravennate. La manifestazione è giunta all'ottava edizione: è nata infatti nel 2014 per forte volontà del Circolo velico ravennate e del Comune di Ravenna con l'obiettivo di ridare vita al quartiere e al suo specchio acqueo attraverso la contagiosa pratica dello sport. Lo sport è stato infatti un grimaldello per rendere familiare, quotidiana e viva l'area, grazie alla contemporanea nascita di Darsena PopUp, alla sensibilità di tante società sportive e della vulcanica e compianta Claudia Subini. "Si tratta di una rassegna - afferma l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - che raggiunge diversi intenti e che sosteniamo convintamente per l'amore e l'attenzione che favorisce verso lo sport, in particolare quello legato al mare, per il coinvolgimento di ragazzi e ragazze e perché in grado di rendere il quartiere Darsena un punto di riferimento e di incontro tra il mare e la città". L'evento si svolge grazie alla importante partecipazione del comune di Ravenna, al patrocinio della Regione Emilia Romagna e alla collaborazione delle istituzioni del porto e della marineria ravennate, Guardia Costiera e Autorità di Sistema Portuale. Preziosissimo anche quest'anno è l'aiuto del Panathlon che contribuisce a vigilare sulla salute di tutti gli atleti e le atlete presenti. Anche quest'anno la manifestazione è inserita nel calendario degli Italian Port Days, promossi dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoportiti**). La rassegna ha quindi lo scopo principe di diffondere la cultura dello sport facendo in modo che i giovanissimi possano individuare gli sport più adatti ai loro talenti grazie alla presenza di tante associazioni sportive che permettono "testare" diversi tipi di sport: dal tennis tavolo al rugby, passando per il calcio femminile, la scherma, il basket, ovviamente la vela, beach volley, la pesca sportiva, ginnastica ritmica ed artistica, il pattinaggio, il tennis, la pallavolo, lotta e arti marziali, danza sportiva e tanti altri. Le classi partecipanti nel 2019, anno pre-covid, sono state più di 70. Dopo la simbolica partecipazione del 2021 (6 classi) questo è l'anno del ritorno alla normalità con circa 35 classi iscritte. Il programma 29-30 settembre/1 ottobre dalle 8.30 - 12.30 pratica dello sport con le scuole; 2 ottobre, dalle 16 alle 18 piccole competizioni giovanili e prove aperte a tutta la cittadinanza; per le iscrizioni delle scuole contattare il 393.6622946 (Jacopo Mutti); 2 ottobre svolgimento della manifestazione Navigare per Ravenna, alla sua nona edizione. L'evento consiste nella risalita del Candiano, riunendo la città



Ravenna Today

Ravenna

di Ravenna, il suo porto e il suo mare per un giorno. Ravenna è una città con le radici nella terra ben salde che vive di mare e di porto, Navigare ha sempre avuto l'ambizione di connettere in modo solido questi due mondi rendendo l'identità di Ravenna organica e indissolubile. La partenza è prevista alle 9.45 dall'avamposto a Marina di Ravenna; si scenderà lungo il Candiano per arrivare in Darsena di città alle 11.30. Alle 12 prenderà il via il Trofeo Città di Ravenna e a seguire il Trofeo dei Sodalizi, due regate sulle prestigiose barche TOM 28 sulle quali aziende e associazioni del porto prima e i circoli velici dopo si sfideranno in un "palio" della marineria per l'assegnazione del vessillo 2022 della marineria e della portualità ravennate. L'evento si realizza grazie alla forte collaborazione con i Circoli Velici del Comune di Ravenna: Ravenna Yacht Club, Lega Navale, Canottieri, Sub Delphinus, Marinando, Marinai d'Italia, bagno Baloo, Circolo Nautico Marina Romea, Centro Velico Punta Marina, A.M.A la vita, Club Marinara. Le iscrizioni sono già numerose a dimostrazione della qualità del progetto, sia per la veleggiata che per i trofei previsti in darsena. Il pubblico potrà assistere dalla banchina all'arrivo suggestivo delle imbarcazioni e all'assegnazione dei due trofei.

Dopo due anni torna Sport in Darsena

Per quattro giorni la Darsena di città il fulcro della comunità sportiva ravennate Sport in Darsena riparte; dopo due anni in sordina, la manifestazione, che si svolgerà da giovedì 29 settembre a domenica 2 ottobre, ricomincia a pieno regime dalla cultura sportiva per i giovani e le scuole e renderà per quattro giorni la Darsena di città il fulcro della comunità sportiva ravennate. La manifestazione è giunta all'ottava edizione: è nata infatti nel 2014 per forte volontà del Circolo velico ravennate e del Comune di Ravenna con l'obiettivo di ridare vita al quartiere e al suo specchio acqueo attraverso la contagiosa pratica dello sport. Lo sport è stato infatti un grimaldello per rendere familiare, quotidiana e viva l'area, grazie alla contemporanea nascita di Darsena PopUp, alla sensibilità di tante società sportive e della vulcanica e compianta Claudia Subini. "Si tratta di una rassegna - afferma l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - che raggiunge diversi intenti e che sosteniamo convintamente per l'amore e l'attenzione che favorisce verso lo sport, in particolare quello legato al mare, per il coinvolgimento di ragazzi e ragazze e perché in grado di rendere il quartiere Darsena un punto di riferimento e di incontro tra il mare e la città". L'evento si svolge grazie alla importante partecipazione del comune di Ravenna, al patrocinio della Regione Emilia Romagna e alla collaborazione delle istituzioni del porto e della marineria ravennate, Guardia Costiera e Autorità di Sistema Portuale. Preziosissimo anche quest'anno è l'aiuto del Panathlon che contribuisce a vigilare sulla salute di tutti gli atleti e le atlete presenti. Anche quest'anno la manifestazione è inserita nel calendario degli Italian Port Days, promossi dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**). La rassegna ha quindi lo scopo principe di diffondere la cultura dello sport facendo in modo che i giovanissimi possano individuare gli sport più adatti ai loro talenti grazie alla presenza di tante associazioni sportive che permettono "testare" diversi tipi di sport: dal tennis tavolo al rugby, passando per il calcio femminile, la scherma, il basket, ovviamente la vela, beach volley, la pesca sportiva, ginnastica ritmica ed artistica, il pattinaggio, il tennis, la pallavolo, lotta e arti marziali, danza sportiva e tanti altri. Le classi partecipanti nel 2019, anno pre-covid, sono state più di 70. Dopo la simbolica partecipazione del 2021 (6 classi) questo è l'anno del ritorno alla normalità con circa 35 classi iscritte. Programma: 29-30 settembre/1 ottobre dalle 8.30 - 12.30 pratica dello sport con le scuole; 2 ottobre, dalle 16 alle 18 piccole competizioni giovanili e prove aperte a tutta la cittadinanza; per le iscrizioni delle scuole contattare il 393.6622946 (Jacopo Mutti); 2 ottobre svolgimento della manifestazione Navigare per Ravenna, alla sua nona edizione. L'evento consiste nella risalita del Candiano, riunendo la città di Ravenna, il suo porto e il suo mare per un giorno. Ravenna è una città con le radici nella terra



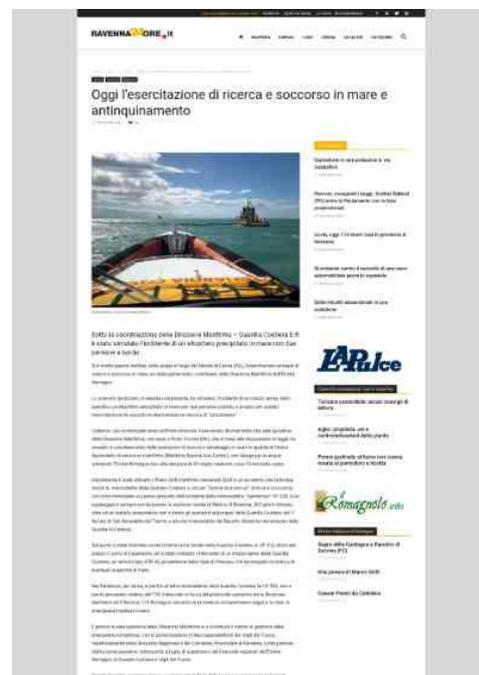
Ravenna24Ore.it

Ravenna

ben salde che vive di mare e di porto, Navigare ha sempre avuto l'ambizione di connettere in modo solido questi due mondi rendendo l'identità di Ravenna organica e indissolubile. La partenza è prevista alle 9.45 dall'avamposto a Marina di Ravenna; si scenderà lungo il Candiano per arrivare in Darsena di città alle 11.30. Alle 12 prenderà il via il Trofeo Città di Ravenna e a seguire il Trofeo dei Sodalizi, due regate sulle prestigiose barche TOM 28 sulle quali aziende e associazioni del porto prima e i circoli velici dopo si sfideranno in un "palio" della marineria per l'assegnazione del vessillo 2022 della marineria e della portualità ravennate. L'evento si realizza grazie alla forte collaborazione con i Circoli Velici del Comune di Ravenna: Ravenna Yacht Club, Lega Navale, Canottieri, Sub Delphinus, Marinando, Marinai d'Italia, bagno Baloo, Circolo Nautico Marina Romea, Centro Velico Punta Marina, A.M.A la vita, Club Marinara. Le iscrizioni sono già numerose a dimostrazione della qualità del progetto, sia per la veleggiata che per i trofei previsti in darsena. Il pubblico potrà assistere dalla banchina all'arrivo suggestivo delle imbarcazioni e all'assegnazione dei due trofei.

Oggi l' esercitazione di ricerca e soccorso in mare e antinquinamento

Sotto la coordinazione della Direzione Marittima - Guardia Costiera E-R è stato simulato l' incidente di un elicottero precipitato in mare con due persone a bordo. Si è svolta questa mattina, nelle acque al largo del litorale di Cervia (RA), l' esercitazione annuale di ricerca e soccorso in mare, ed antinquinamento, coordinata dalla Direzione Marittima dell' Emilia-Romagna. Lo scenario ipotizzato, di elevata complessità, ha simulato l' incidente di un mezzo aereo, nello specifico un elicottero precipitato in mare con due persone a bordo, e proprio per questo l' esercitazione ha assunto la denominazione tecnica di "Airsubsarex". L' allarme, con contestuale avvio dell' esercitazione, è pervenuto direttamente alla sala operativa della Direzione Marittima, con sede a **Porto Corsini** (RA), che in base alle disposizioni di legge ha assunto il coordinamento delle operazioni di ricerca e salvataggio in mare in qualità di Centro Secondario di soccorso marittimo (Maritime Rescue Sub Center), con delega per le acque antistanti l' Emilia-Romagna fino alla distanza di 40 miglia nautiche, circa 74 km dalla costa. Inizialmente è stato attivato il Piano SAR marittimo nazionale (SAR è un acronimo che individua anche le motovedette della Guardia Costiera, e sta per "search and rescue", ricerca e soccorso), con invio immediato sul punto presunto dell' incidente della motovedetta "ognitempo" CP 328, il cui equipaggio è sempre pronto presso la stazione navale di Marina di **Ravenna**, 365 giorni all' anno, oltre ad un battello pneumatico con a bordo gli operatori subacquei della Guardia Costiera del 1° Nucleo di San Benedetto del Tronto, e ad una motovedetta del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza. Sul punto è stata dirottata anche un' altra unità navale della Guardia Costiera, la CP 612, dislocata presso il **porto** di Cesenatico, ed è stato richiesto l' intervento di un mezzo aereo della Guardia Costiera, un velivolo tipo ATR 42, proveniente dalla base di Pescara, che ha eseguito la ricerca di eventuali superstiti in mare. Nel frattempo, da Cervia, è partita un' altra motovedetta della Guardia Costiera, la CP 552, con a bordo personale medico del 118, imbarcato in forza del protocollo operativo tra la Direzione Marittima ed il Servizio 118 Romagna, secondo la procedura comunemente seguita in caso di emergenza medica in mare. E presso la sala operativa della Direzione Marittima si è costituito il centro di gestione delle emergenze complesse, con la partecipazione di due rappresentanti dei Vigili del Fuoco, rispettivamente della Direzione Regionale e del Comando Provinciale di **Ravenna**, come previsto dall' accordo operativo sottoscritto a luglio di quest' anno dai Comandi regionali dell' Emilia- Romagna di Guardia Costiera e Vigili del Fuoco. Questo l' assetto operativo messo in campo per la fase della ricerca e salvataggio in mare di eventuali superstiti, che ha visto l' impiego simultaneo di cinque unità navali e di un mezzo aereo della Guardia Costiera, oltre all' attivazione del servizio



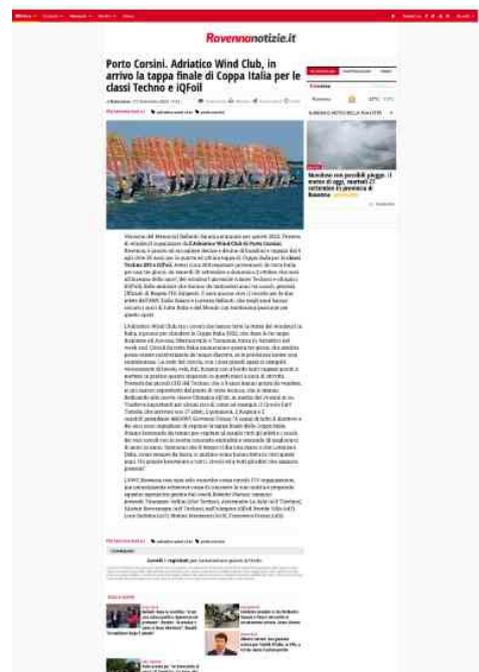
Ravenna24Ore.it

Ravenna

118 e del centro di gestione delle emergenze complesse presso la sala operativa della Direzione Marittima. Contestualmente, a seguito di fuoriuscita simulata di idrocarburi dal mezzo aereo precipitato in mare, è stato attivato il Piano antinquinamento locale della Capitaneria di **porto di Ravenna**, che su autorizzazione dei funzionari preposti del Ministero della Transizione ecologica ha visto l'impiego operativo dei mezzi specializzati per l'antinquinamento del Consorzio Castalia, partiti dal **porto di Ravenna** e coordinati dalla sala operativa della Direzione Marittima. Intanto l'ATR 42 della Guardia Costiera, appositamente allestito con sensori di scoperta per gli idrocarburi ed altre sostanze inquinanti, ha effettuato il monitoraggio ambientale dell'area di operazioni allo scopo di mappare la zona d'intervento e fornire elementi conoscitivi utili ai mezzi antinquinamento ed alla Capitaneria di **Porto di Ravenna**, in qualità di autorità coordinatrice di tutte le risorse in campo ai sensi della Legge sulla difesa del mare n.979 del 1982. L'esercitazione si è conclusa al termine di circa tre ore di attività, che ha consentito a tutte le forze partecipanti ed all'autorità di coordinamento di testare sul campo i piani operativi in vigore, a tutto vantaggio della prontezza d'intervento in situazioni di emergenza reale e della capacità di lavorare in squadra in contesti dove il tempo e l'integrazione delle procedure rappresentano fattori determinanti per la buona riuscita delle operazioni.

Porto Corsini. Adriatico Wind Club, in arrivo la tappa finale di Coppa Italia per le classi Techno e iQFoil

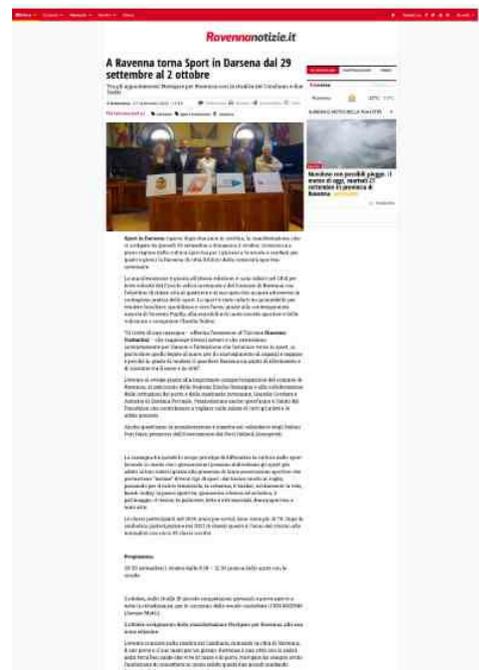
di Redazione - 27 Settembre 2022 - 9:51 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Versione del Memorial Ballanti-Saiani autunnale per questo 2022: l'evento di windsurf organizzato dall' Adriatico Wind Club di **Porto Corsini, Ravenna**, è pronto ad accogliere decine e decine di bambini e ragazzi dai 9 agli oltre 20 anni per la quarta ed ultima tappa di Coppa Italia per le classi Techno 293 e iQFoil. Attesi circa 200 regatanti provenienti da tutta Italia per una tre giorni, da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre, che sarà all' insegna dello sport, del windsurf giovanile (classe Techno) e olimpico (iQFoil), delle amicizie che durano da tantissimi anni tra coach, genitori, Ufficiali di Regata FIV, dirigenti. E sarà ancora vivo il ricordo per le due atlete dell' AWC Dalia Saiani e Lorenza Ballanti, che negli anni hanno solcato i mari di tutta Italia e del Mondo con tantissima passione per questo sport. L' Adriatico Wind Club, tra i circoli che hanno fatto la storia del windsurf in Italia, è pronto per chiudere la Coppa Italia 2022, che dopo le tre tappe disputate ad Ancona, Serracavallo e Tarquinia, torna in Adriatico nel week end. Circoli da tutta Italia animeranno questa tre giorni che sembra possa essere caratterizzata da tempo discreto, se le previsioni meteo non cambieranno. La sede del circolo, con i suoi grandi spazi si riempirà velocemente di tavole, vele, foil, furgoni con a bordo tanti ragazzi pronti a mettere in pratica quanto imparato in questi mesi o anni di attività. Presenti dai piccoli CH3 del Techno, che a 9 anni hanno grinta da vendere, ai più maturi soprattutto dal punto di vista tecnico, che si stanno dedicando alla nuova classe Olimpica iQFoil, in media dai 14 anni in su. Trasferite importanti per alcuni circoli come ad esempio il Circolo Surf Torbole, che arriverà con 17 atleti, 2 gommoni, 2 furgoni e 2 coach!!! presidente dell' AWC Giovanni Forani:"A nome di tutto il direttivo e dei soci sono orgoglioso di ospitare la tappa finale della Coppa Italia. Stiamo lavorando da tempo per ospitare al meglio tutti gli atleti e i coach dei vari circoli con la nostra consueta ospitalità e cercando di migliorarci di anno in anno. Speriamo che il tempo ci dia una mano e che Lorenza e Dalia, come sempre da lassù, ci guidino come hanno fatto in tutti questi anni. Un grande benvenuto a tutti i circoli ed a tutti gli atleti che saranno presenti". L' AWC **Ravenna** non sarà solo coinvolto come circolo FIV organizzatore, ma naturalmente schiererà come di consueto la sua nutrita e preparata squadra agonistica gestita dal coach Roberto Pierani: saranno presenti Tommaso Vallini (ch4 Techno), Alessandro La Sala (u13 Ttechno), Alistair Boccanegra (u15 Techno); nell' olimpica iQFoil Davide Villa (u17), Luca Barletta (u17), Matteo Montanari (u19), Francesco Forani (u19).



A Ravenna torna Sport in Darsena dal 29 settembre al 2 ottobre

Tra gli appuntamenti Navigare per Ravenna con la risalita del Candiano e due Trofei

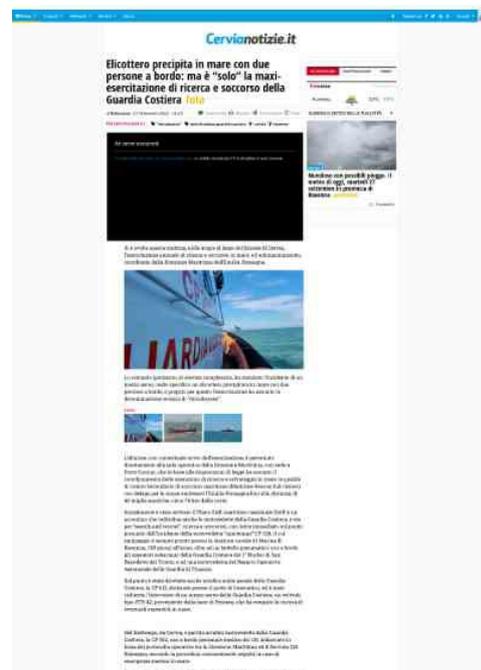
Sport in Darsena riparte; dopo due anni in sordina, la manifestazione, che si svolgerà da giovedì 29 settembre a domenica 2 ottobre, ricomincia a pieno regime dalla cultura sportiva per i giovani e le scuole e renderà per quattro giorni la Darsena di città il fulcro della comunità sportiva ravennate. La manifestazione è giunta all'ottava edizione: è nata infatti nel 2014 per forte volontà del Circolo velico ravennate e del Comune di Ravenna con l'obiettivo di ridare vita al quartiere e al suo specchio acqueo attraverso la contagiosa pratica dello sport. Lo sport è stato infatti un grimaldello per rendere familiare, quotidiana e viva l'area, grazie alla contemporanea nascita di Darsena PopUp, alla sensibilità di tante società sportive e della vulcanica e compianta Claudia Subini. "Si tratta di una rassegna - afferma l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - che raggiunge diversi intenti e che sosteniamo convintamente per l'amore e l'attenzione che favorisce verso lo sport, in particolare quello legato al mare, per il coinvolgimento di ragazzi e ragazze e perché in grado di rendere il quartiere Darsena un punto di riferimento e di incontro tra il mare e la città". L'evento si svolge grazie alla importante compartecipazione del comune di Ravenna, al patrocinio della Regione Emilia Romagna e alla collaborazione delle istituzioni del porto e della marineria ravennate, Guardia Costiera e Autorità di Sistema Portuale. Preziosissimo anche quest'anno è l'aiuto del Panathlon che contribuisce a vigilare sulla salute di tutti gli atleti e le atlete presenti. Anche quest'anno la manifestazione è inserita nel calendario degli Italian Port Days, promossi dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**). La rassegna ha quindi lo scopo principe di diffondere la cultura dello sport facendo in modo che i giovanissimi possano individuare gli sport più adatti ai loro talenti grazie alla presenza di tante associazioni sportive che permettono "testare" diversi tipi di sport: dal tennis tavolo al rugby, passando per il calcio femminile, la scherma, il basket, ovviamente la vela, beach volley, la pesca sportiva, ginnastica ritmica ed artistica, il pattinaggio, il tennis, la pallavolo, lotta e arti marziali, danza sportiva e tanti altri. Le classi partecipanti nel 2019, anno pre-covid, sono state più di 70. Dopo la simbolica partecipazione del 2021 (6 classi) questo è l'anno del ritorno alla normalità con circa 35 classi iscritte. Programma: 29-30 settembre/1 ottobre dalle 8.30 - 12.30 pratica dello sport con le scuole; 2 ottobre, dalle 16 alle 18 piccole competizioni giovanili e prove aperte a tutta la cittadinanza; per le iscrizioni delle scuole contattare il 393.6622946 (Jacopo Mutti); 2 ottobre svolgimento della manifestazione Navigare per Ravenna, alla sua nona edizione. L'evento consiste nella risalita del Candiano, riunendo la città di Ravenna, il suo porto e il suo mare per un giorno. Ravenna è una città con le radici nella terra ben salde che vive di mare e di porto, Navigare ha sempre avuto l'ambizione di connettere in modo solido



questi due mondi rendendo l'identità di Ravenna organica e indissolubile. La partenza è prevista alle 9.45 dall'avamposto a Marina di Ravenna; si scenderà lungo il Candiano per arrivare in Darsena di città alle 11.30. Alle 12 prenderà il via il Trofeo Città di Ravenna e a seguire il Trofeo dei Sodalizi, due regate sulle prestigiose barche TOM 28 sulle quali aziende e associazioni del porto prima e i circoli velici dopo si sfideranno in un "palio" della marineria per l'assegnazione del vessillo 2022 della marineria e della portualità ravennate. L'evento si realizza grazie alla forte collaborazione con i Circoli Velici del Comune di Ravenna: Ravenna Yacht Club, Lega Navale, Canottieri, Sub Delphinus, Marinando, Marinai d' Italia, bagno Baloo, Circolo Nautico Marina Romea, Centro Velico Punta Marina, A.M.A la vita, Club Marinara. Le iscrizioni sono già numerose a dimostrazione della qualità del progetto, sia per la veleggiata che per i trofei previsti in darsena. Il pubblico potrà assistere dalla banchina all'arrivo suggestivo delle imbarcazioni e all'assegnazione dei due trofei.

Elicottero precipita in mare con due persone a bordo: ma è "solo" la maxi-esercitazione della Guardia Costiera

Si è svolta questa mattina, nelle acque al largo del litorale di Cervia, l'esercitazione annuale di ricerca e soccorso in mare, ed antinquinamento, coordinata dalla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna. Lo scenario ipotizzato, di elevata complessità, ha simulato l'incidente di un mezzo aereo, nello specifico un elicottero precipitato in mare con due persone a bordo, e proprio per questo l'esercitazione ha assunto la denominazione tecnica di Airsubsarex. L'allarme, con contestuale avvio dell'esercitazione, è pervenuto direttamente alla sala operativa della Direzione Marittima, con sede a **Porto Corsini**, che in base alle disposizioni di legge ha assunto il coordinamento delle operazioni di ricerca e salvataggio in mare in qualità di Centro Secondario di soccorso marittimo (Maritime Rescue Sub Center), con delega per le acque antistanti l'Emilia-Romagna fino alla distanza di 40 miglia nautiche, circa 74 km dalla costa. Inizialmente è stato attivato il Piano SAR marittimo nazionale (SAR è un acronimo che individua anche le motovedette della Guardia Costiera, e sta per search and rescue, ricerca e soccorso), con invio immediato sul punto presunto dell'incidente della motovedetta ognitempo CP 328, il cui equipaggio è sempre pronto presso la stazione navale di Marina di **Ravenna**, 365 giorni all'anno, oltre ad un battello pneumatico con a bordo gli operatori subacquei della Guardia Costiera del 1° Nucleo di San Benedetto del Tronto, e ad una motovedetta del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza. Sul punto è stata dirottata anche un'altra unità navale della Guardia Costiera, la CP 612, dislocata presso il **porto** di Cesenatico, ed è stato richiesto l'intervento di un mezzo aereo della Guardia Costiera, un velivolo tipo ATR 42, proveniente dalla base di Pescara, che ha eseguito la ricerca di eventuali superstiti in mare. Nel frattempo, da Cervia, è partita un'altra motovedetta della Guardia Costiera, la CP 552, con a bordo personale medico del 118, imbarcato in forza del protocollo operativo tra la Direzione Marittima ed il Servizio 118 Romagna, secondo la procedura comunemente seguita in caso di emergenza medica in mare. E presso la sala operativa della Direzione Marittima si è costituito il centro di gestione delle emergenze complesse, con la partecipazione di due rappresentanti dei Vigili del Fuoco, rispettivamente della Direzione Regionale e del Comando Provinciale di **Ravenna**, come previsto dall'accordo operativo sottoscritto a luglio di quest'anno dai Comandi regionali dell'Emilia-Romagna di Guardia Costiera e Vigili del Fuoco. Questo l'assetto operativo messo in campo per la fase della ricerca e salvataggio in mare di eventuali superstiti, che ha visto l'impiego simultaneo di cinque unità navali e di un mezzo aereo della Guardia Costiera, oltre all'attivazione del servizio 118 e del centro di gestione delle emergenze complesse presso la sala operativa della Direzione Marittima. Contestualmente, a seguito di fuoriuscita simulata di idrocarburi dal mezzo aereo precipitato in mare, è stato attivato



il Piano antinquinamento locale della Capitaneria di **porto di Ravenna**, che su autorizzazione dei funzionari preposti del Ministero della Transizione ecologica ha visto l'impiego operativo dei mezzi specializzati per l'antinquinamento del Consorzio Castalia, partiti dal **porto di Ravenna** e coordinati dalla sala operativa della Direzione Marittima. Intanto l'ATR 42 della Guardia Costiera, appositamente allestito con sensori di scoperta per gli idrocarburi ed altre sostanze inquinanti, ha effettuato il monitoraggio ambientale dell'area di operazioni allo scopo di mappare la zona d'intervento e fornire elementi conoscitivi utili ai mezzi antinquinamento ed alla Capitaneria di **Porto di Ravenna**, in qualità di autorità coordinatrice di tutte le risorse in campo ai sensi della Legge sulla difesa del mare n.979 del 1982.L'esercitazione si è conclusa al termine di circa tre ore di attività, che ha consentito a tutte le forze partecipanti ed all'autorità di coordinamento di testare sul campo i piani operativi in vigore, a tutto vantaggio della prontezza d'intervento in situazioni di emergenza reale e della capacità di lavorare in squadra in contesti dove il tempo e l'integrazione delle procedure rappresentano fattori determinanti per la buona riuscita delle operazioni.

Windsurf: Nel weekend all' Adriatico Wind Club tappa finale di Coppa Italia Techno e iQFoil

Versione del Memorial Ballanti-Saianni autunnale per questo 2022: l' evento di windsurf organizzato dall' Adriatico Wind Club di **Porto Corsini, Ravenna**, è pronto ad accogliere decine e decine di bambini e ragazzi dai 9 agli oltre 20 anni per la quarta ed ultima tappa di Coppa Italia per le classi Techno 293 e iQFoil. Attesi circa 200 regatanti provenienti da tutta Italia per una tre giorni, da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre, che sarà all' insegna dello sport, del windsurf giovanile (classe Techno) e olimpico (iQFoil), delle amicizie che durano da tantissimi anni tra coach, genitori, Ufficiali di Regata FIV, dirigenti. E sarà ancora vivo il ricordo per le due atlete dell' AWC Dalia Saianni e Lorenza Ballanti, che negli anni hanno solcato i mari di tutta Italia e del Mondo con tantissima passione per questo sport. L' Adriatico Wind Club, tra i circoli che hanno fatto la storia del windsurf in Italia, è pronto per chiudere la Coppa Italia 2022, che dopo le tre tappe disputate ad Ancona, Sferacavallo e Tarquinia, torna in Adriatico nel week end. Circoli da tutta Italia animeranno questa tre giorni che sembra possa essere caratterizzata da tempo discreto, se le previsioni meteo non cambieranno. La sede del circolo, con i suoi grandi spazi si riempirà velocemente di tavole, vele, foil, furgoni con a bordo tanti ragazzi pronti a mettere in pratica quanto imparato in questi mesi o anni di attività. Presenti dai piccoli CH3 del Techno, che a 9 anni hanno grinta da vendere, ai più maturi soprattutto dal punto di vista tecnico, che si stanno dedicando alla nuova classe Olimpica iQFoil, in media dai 14 anni in su. Trasferite importanti per alcuni circoli come ad esempio il Circolo Surf Torbole, che arriverà con 17 atleti, 2 gommoni, 2 furgoni e 2 coach! Il presidente dell' AWC Giovanni Forani : "A nome di tutto il direttivo e dei soci sono orgoglioso di ospitare la tappa finale della Coppa Italia. Stiamo lavorando da tempo per ospitare al meglio tutti gli atleti e i coach dei vari circoli con la nostra consueta ospitalità e cercando di migliorarci di anno in anno. Speriamo che il tempo ci dia una mano e che Lorenza e Dalia, come sempre da lassù, ci guidino come hanno fatto in tutti questi anni. Un grande benvenuto a tutti i circoli ed a tutti gli atleti che saranno presenti". L' AWC **Ravenna** non sarà solo coinvolto come circolo FIV organizzatore, ma naturalmente schiererà come di consueto la sua nutrita e preparata squadra agonistica gestita dal coach Roberto Pierani: saranno presenti Tommaso Vallini (ch4 Techno), Alessandro La Sala (u13 Techno), Alistair Boccanegra (u15 Techno); nell' olimpica iQFoil Davide Villa (u17), Luca Barletta (u17), Matteo Montanari (u19), Francesco Forani (u19).



Esercitazione di ricerca e soccorso in mare e antinquinamento "Airsubsarex"

Si è svolta questa mattina, nelle acque al largo del litorale di Cervia (RA), l'esercitazione annuale di ricerca e soccorso in mare, ed antinquinamento, coordinata dalla Direzione Marittima dell' Emilia-Romagna. Lo scenario ipotizzato, di elevata complessità, ha simulato l'incidente di un mezzo aereo, nello specifico un elicottero precipitato in mare con due persone a bordo, e proprio per questo l'esercitazione ha assunto la denominazione tecnica di "Airsubsarex". L'allarme, con contestuale avvio dell'esercitazione, è pervenuto direttamente alla sala operativa della Direzione Marittima, con sede a **Porto Corsini** (RA), che in base alle disposizioni di legge ha assunto il coordinamento delle operazioni di ricerca e salvataggio in mare in qualità di Centro Secondario di soccorso marittimo (Maritime Rescue Sub Center), con delega per le acque antistanti l'Emilia-Romagna fino alla distanza di 40 miglia nautiche, circa 74 km dalla costa. Inizialmente è stato attivato il Piano SAR marittimo nazionale (SAR è un acronimo che individua anche le motovedette della Guardia Costiera, e sta per "search and rescue", ricerca e soccorso), con invio immediato sul punto presunto dell'incidente della motovedetta

"ognitempo" CP 328, il cui equipaggio è sempre pronto presso la stazione navale di Marina di **Ravenna**, 365 giorni all'anno, oltre ad un battello pneumatico con a bordo gli operatori subacquei della Guardia Costiera del 1° Nucleo di San Benedetto del Tronto, e ad una motovedetta del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza. Sul punto è stata dirottata anche un'altra unità navale della Guardia Costiera, la CP 612, dislocata presso il **porto** di Cesenatico, ed è stato richiesto l'intervento di un mezzo aereo della Guardia Costiera, un velivolo tipo ATR 42, proveniente dalla base di Pescara, che ha eseguito la ricerca di eventuali superstiti in mare. Nel frattempo, da Cervia, è partita un'altra motovedetta della Guardia Costiera, la CP 552, con a bordo personale medico del 118, imbarcato in forza del protocollo operativo tra la Direzione Marittima ed il Servizio 118 Romagna, secondo la procedura comunemente seguita in caso di emergenza medica in mare. E presso la sala operativa della Direzione Marittima si è costituito il centro di gestione delle emergenze complesse, con la partecipazione di due rappresentanti dei Vigili del Fuoco, rispettivamente della Direzione Regionale e del Comando Provinciale di **Ravenna**, come previsto dall'accordo operativo sottoscritto a luglio di quest'anno dai Comandi regionali dell'Emilia-Romagna di Guardia Costiera e Vigili del Fuoco. Questo l'assetto operativo messo in campo per la fase della ricerca e salvataggio in mare di eventuali superstiti, che ha visto l'impiego simultaneo di cinque unità navali e di un mezzo aereo della Guardia Costiera, oltre all'attivazione del servizio 118 e del centro di gestione delle emergenze complesse presso la sala operativa della Direzione Marittima. Contestualmente, a seguito di fuoriuscita simulata di idrocarburi dal mezzo



aereo precipitato in mare, è stato attivato il Piano antinquinamento locale della Capitaneria di **porto di Ravenna**, che su autorizzazione dei funzionari preposti del Ministero della Transizione ecologica ha visto l'impiego operativo dei mezzi specializzati per l'antinquinamento del Consorzio Castalia, partiti dal **porto di Ravenna** e coordinati dalla sala operativa della Direzione Marittima. Intanto l'ATR 42 della Guardia Costiera, appositamente allestito con sensori di scoperta per gli idrocarburi ed altre sostanze inquinanti, ha effettuato il monitoraggio ambientale dell'area di operazioni allo scopo di mappare la zona d'intervento e fornire elementi conoscitivi utili ai mezzi antinquinamento ed alla Capitaneria di **Porto di Ravenna**, in qualità di autorità coordinatrice di tutte le risorse in campo ai sensi della Legge sulla difesa del mare n.979 del 1982. L'esercitazione si è conclusa al termine di circa tre ore di attività, che ha consentito a tutte le forze partecipanti ed all'autorità di coordinamento di testare sul campo i piani operativi in vigore, a tutto vantaggio della prontezza d'intervento in situazioni di emergenza reale e della capacità di lavorare in squadra in contesti dove il tempo e l'integrazione delle procedure rappresentano fattori determinanti per la buona riuscita delle operazioni.

Risveglio Duemila

Ravenna

Sport in Darsena: 4 giorni nel segno della cultura e della pratica sportiva a Ravenna

L'evento, giunto alla ottava edizione, si svolgerà dal 29 settembre al 2 ottobre. Tra gli appuntamenti Navigare per Ravenna con la risalita del Candiano e due Trofei: il Città di Ravenna e il Trofeo dei sodalizi

Redazione

I partecipanti alla conferenza stampa di presentazione di Sport in Darsena Sport in Darsena riparte ; dopo due anni in sordina, la manifestazione, che si svolgerà da giovedì 29 settembre a domenica 2 ottobre , ricomincia a pieno regime dalla cultura sportiva per i giovani e le scuole e renderà per quattro giorni la Darsena di città il fulcro della comunità sportiva ravennate. La manifestazione è giunta all'ottava edizione: è nata infatti nel 2014 per forte volontà del Circolo velico ravennate e del Comune di Ravenna con l'obiettivo di ridare vita al quartiere e al suo specchio acqueo attraverso la contagiosa pratica dello sport, rivelatosi un grimaldello per rendere familiare, quotidiana e viva l'area, grazie alla contemporanea nascita di Darsena PopUp, alla sensibilità di tante società sportive e della vulcanica e compianta Claudia Subini. L'evento si svolge grazie alla importante compartecipazione del comune di Ravenna, al patrocinio della Regione Emilia Romagna e alla collaborazione delle istituzioni del porto e della marineria ravennate, Guardia Costiera e Autorità di Sistema Portuale. Preziosissimo anche quest'anno è l'aiuto del Panathlon che contribuisce a vigilare sulla salute di tutti gli atleti e le atlete presenti. Anche quest'anno la manifestazione è inserita nel calendario degli Italian Port Days , promossi dall'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**). La rassegna ha quindi lo scopo principe di diffondere la cultura dello sport facendo in modo che i giovanissimi possano individuare gli sport più adatti ai loro talenti grazie alla presenza di tante associazioni sportive che permettono "testare" diversi tipi di sport: dal tennis tavolo al rugby, passando per il calcio femminile, la scherma, il basket, ovviamente la vela, beach volley, la pesca sportiva, ginnastica ritmica ed artistica, il pattinaggio, il tennis, la pallavolo, lotta e arti marziali, danza sportiva e tanti altri. Le classi partecipanti nel 2019 , anno pre-covid, sono state più di 70 . Dopo la simbolica partecipazione del 2021 (6 classi) questo è l'anno del ritorno alla normalità con circa 35 classi iscritte. Il programma: della manifestazione: 29-30 settembre/1 ottobre dalle 8.30 alle 12.30 pratica dello sport con le scuole ; 2 ottobre , dalle 16 alle 18 piccole competizioni giovanili e prove aperte a tutta la cittadinanza; per le iscrizioni delle scuole contattare il 393.6622946 (Jacopo Mutti); svolgimento della manifestazione Navigare per Ravenna , alla sua nona edizione. L'evento consiste nella risalita del Candiano , riunendo la città di Ravenna, il suo porto e il suo mare per un giorno. La partenza è prevista alle 9.45 dall'avamposto a Marina di Ravenna; si scenderà lungo il Candiano per arrivare in Darsena di città alle 11.30. Alle 12 prenderà il via il Trofeo Città di Ravenna e a seguire il Trofeo dei Sodalizi , due regate sulle



Risveglio Duemila

Ravenna

prestigiose barche TOM 28 sulle quali aziende e associazioni del porto prima e i circoli velici dopo si sfideranno in un "palio" della marineria per l'assegnazione del vessillo 2022 della marineria e della portualità ravennate. L'evento si realizza grazie alla forte collaborazione con i Circoli Velici del Comune di Ravenna: Ravenna Yacht Club, Lega Navale, Canottieri, Sub Delphinus, Marinando, Marinai d' Italia, bagno Baloo, Circolo Nautico Marina Romea, Centro Velico Punta Marina, A.M.A la vita, Club Marinara. Le iscrizioni sono già numerose a dimostrazione della qualità del progetto, sia per la veleggiata che per i trofei previsti in darsena. Il pubblico potrà assistere dalla banchina all'arrivo suggestivo delle imbarcazioni e all'assegnazione dei due trofei.

Alla ricerca del tempo perduto

LIVORNO Adesso ci siamo: il lungo, lunghissimo iter per arrivare alla gara di costruzione e gestione della Darsena Europa, sta avviandosi alla fase finale. Che come abbiamo scritto qualche numero fa, vedrà un ennesimo rifacimento del layout causa l'accertata impossibilità di usare i fanghi d'escavo per rinascere le spiagge a Nord del Calambrone. Sarà così aumentata la vasca di colmata Nord con una specie di gobba: ci stanno lavorando all'ufficio tecnico dell'AdSP, ovviamente nel più stretto riserbo. NE CONSEGUE CHE ANCHE IL LAYOUT QUI SOPRA RIPORTATO È SUPERATO: MA QUELLO DEFINITIVO ANCORA NON C'È, DOPO UNA DECINA D'ANNI O QUASI. Citiamo non a caso con il titolo sulla mappa il grande scrittore Marcel Proust con il suo capolavoro in sette volumi *La recherche du temps perdu*: non per dare la colpa degli anni perduti a qualcuno, ma per ricordare che di tempo ne è passato ormai troppo. E rischiamo di vederne passare altro, di rinvio in rinvio. Guerrieri e Macii, commissario e vice ad acta, non possono né devono essere ancora condizionati da mille e mille lacci. E la Regione, che ci ha messo milioni di euro, ma anche la comunità portuale livornese devono alzare la voce per aiutare. Il silenzio oggi non paga. *A COSTO DI PASSARE PER UN GRILLO PARLANTE, VOGLIO ANCHE RICORDARE, PER L'ENNESIMA VOLTA, L'ASSURDO NODO DELL'ULTIMO MIGLIO PER LA FUTURA DARSENA EUROPA. Su queste pagine ne parliamo da anni: e di recente abbiamo apprezzato l'onestà intellettuale del segretario generale dell'AdSP che ha chiesto alla Regione Toscana di cambiare il progetto per lo scavalco della foce dei Navicelli, cancellando il dannoso ponte mobile e adottando la vecchia ma sempre attuale proposta del ponte Bonistalli, più a monte dell'attuale, fisso e con luce sull'acqua uguale al ponte dell'autostrada. Lo schizzo che riportiamo in prima pagina non è un progetto ma un'indicazione del principio. L'avvocato Paroli aspetta una risposta da Firenze. E noi con lui. Antonio Fulvi



Tdt presenta il Rapporto di Sostenibilità

LIVORNO Il Terminal Darsena Toscana (Tdt) di Livorno opera da più di 20 anni nel mercato dell'Alto Tirreno con competenza, sicurezza, capacità di risposta e affidabilità, con l'obiettivo di assicurare e accrescere la soddisfazione dei propri clienti, nel rispetto e nell'interesse dei soci, collaboratori, dei fornitori, della comunità portuale e della città di Livorno. Questo il prologo della società alla pubblicazione del Rapporto di Sostenibilità che viene presentato per rispondere alla scelta strategica di fornire agli stakeholder un'informazione completa e trasparente dell'operato dell'azienda sotto gli aspetti sociali, ambientali ed economici rappresentando il contributo di Tdt verso il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile espressi dalle Nazioni Unite. Questa scelta -continuano dal Tdt- si sostanzia anche nella costante ricerca di miglioramento dei processi e delle attività come espresso dalle Politiche per la Qualità, la Sicurezza, l'Ambiente e l'Anti-Corruzione che sono continuamente riesaminate ed aggiornate e rappresentano l'orientamento aziendale rivolto a generare valore in modo responsabile e rispondente alle esigenze dei clienti. Altro impegno del Terminal Darsena Toscana è quello per la salvaguardia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche per gli operatori esterni, siano essi visitatori, fornitori o autotrasportatori che accedono al terminal, in un contesto che garantisce la prevenzione degli infortuni e il pieno rispetto di tutti i diritti umani e legali e fornisce loro, tramite specifiche informative di sicurezza, le informazioni e regole necessarie ad operare nel rispetto dei criteri di sicurezza. L'invito che facciamo -scrivono ancora in una nota- è quello di prendere visione del nuovo Report di Sostenibilità 2021, affinché le iniziative attuate e gli sforzi compiuti nell'ambito della strategia di Sostenibilità, gli indirizzi in tema di Qualità, Sicurezza, Ambiente e Anti-Corruzione, e le regole di comportamento per gli accessi al terminal siano conosciute e condivise.



Livorno come esempio di buona integrazione tra porto e città

LIVORNO L'assessora al Porto e all'Integrazione Porto -Città Barbara Bonciani, parteciperà al 36° meeting di RETE, associazione internazionale per la collaborazione fra porti e città, di cui il Comune di Livorno, oltre ad essere socio collaboratore, è parte della giunta di governo. Il meeting si terrà a Huelva in Spagna dal 29 al 30 settembre con un focus sui modelli di coesistenza fra le città e le grandi infrastrutture dei trasporti. In questo ambito verranno riportate alcune esperienze spagnole e latino americane che hanno facilitato il dialogo fra porto e città e determinato uno sviluppo integrato del tessuto urbano e dello spazio portuale. Nell'ambito delle città porto spagnole, verrà data grande attenzione ai progetti di pianificazione e sviluppo realizzate a Barcellona e Bilbao che hanno favorito la realizzazione di un tessuto città porto integrato e connesso. Fra le buone esperienze europee di integrazione porto città è stata inserita quella promossa dalla città di Livorno, grazie al lavoro svolto dal nuovo assessorato Porto e Integrazione Città Porto. L'Assessora Bonciani parteciperà da remoto portando l'esperienza realizzata dalla città di Livorno, sia sul piano ambientale, sia su quello afferente al lavoro e all'innovazione. Oltre a lei, come relatori saranno presenti nella sessione dedicata alle esperienze europee: Carlos Botana Lagarón, Jefe del Dpto. de Sostenibilidad de la Autoridad Portuaria de Vigo Carlos Eleno Carretero, director de la Autoridad Portuaria de Alicante Marta Pontes, concejala de la Camara Municipal de Matosinhos. Modererà María José Maestre, Canal Sur TV. La città di Livorno è diventata un buon esempio europeo sulle politiche di integrazione fra città e porto afferma l'assessora Bonciani dimostrando come il dialogo fra città, istituzioni portuali, cluster portuale e stakeholder costituisca elemento fondamentale e punto di partenza nella costruzione di politiche e strategie integrate capaci di rispondere agli interessi comuni e mitigare gli elementi conflittuali che derivano dalla presenza del porto nel contesto urbano (inquinamento, utilizzo dello spazio etc..). La convivenza fra porto e città è cruciale per il futuro e i porti italiani ed europei, per questo è necessario confrontare le buone prassi attivate in ambito euromediterraneo, spazio in cui i porti sono inseriti nei contesti urbani e in cui la convivenza e le relazioni fra le attività portuali e cittadine sono molto strette e non sempre di facile gestione.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Interporto ad Acquaroli: «Presenza di Amazon è una necessità assoluta»

ANCONA - Valorizzare il trasporto intermodale significa dare una spinta allo sviluppo economico dell'intera regione e rappresenta il futuro della mobilità sostenibile. Questo l'appello del Presidente dell'Interporto Marche, Massimo Stronati, che ha incontrato oggi il Governatore della Regione Marche Francesco Acquaroli. «Il Consiglio di Amministrazione dell'Interporto sin dal suo insediamento ha preso in mano una situazione complessa - ha detto il Presidente Francesco Acquaroli - legata allo sviluppo di una infrastruttura importante per l'intera Regione che è chiave dello sviluppo dell'intermodalità assieme al **Porto** e all'Aeroporto, lavorando alla risoluzione di iter articolato. Sono certo che la società abbia fatto tutto quanto era possibile per sgombrare il campo dalle criticità. L'auspicio è sempre stato quello di addivenire in una positiva soluzione perchè quest'investimento rappresenta un volano per l'economia del territorio su cui insiste e delle Marche intere. Un tassello per dispiegare tutte le potenzialità di Interporto, **Porto** e Aeroporto in un'ottica sinergica e di sviluppo interregionale». «La nostra mission è quella di fare trasporto intermodale a servizio del territorio e delle imprese e siamo certi che le istituzioni coglieranno le opportunità di sviluppo che l'Interporto è capace di attivare, agevolando l'insediamento di player economici di rilievo mondiale - ha spiegato il presidente Massimo Stronati - In questo senso, la presenza di Amazon all'Interporto delle Marche è una necessità assoluta e non più prorogabile per lo sviluppo del tessuto economico. Vogliamo attrarre investimenti in un territorio piegato dalla crisi e dalle calamità naturali e siamo pronti a fare la nostra parte, senza alcun tentennamento. Abbiamo grandi spazi e infrastrutture a disposizione delle attività produttive e un ruolo strategico che ci vede al centro di un sistema logistico fatto dal **porto** di **Ancona**, Aeroporto delle Marche e sistema ferroviario. Un patrimonio che, siamo certi, verrà valorizzato anche dalle istituzioni senza tentennamenti, per ripartire con immediatezza». «Il mondo dell'impresa ha urgente bisogno di connessioni fisiche e immateriali, specie in questo momento, in cui l'economia è affaticata da variabili mondiali che distorcono i mercati - ha dichiarato la vice Presidente Roberta Fileni - crediamo fortemente che l'interporto tornerà a essere presto un traino per l'economia regionale e uno strumento fondamentale a servizio delle imprese. Lo dico a nome delle aziende che già lavorano presso l'interporto e di tutte quelle realtà produttive che potrebbero avere nell'infrastruttura intermodale uno strumento fondamentale e immediato di rilancio, in termini di minori costi e maggiore competitività. I trasporti dovranno essere sempre più sostenibili e la connessione con il sistema ferroviario dovrà essere sempre più centrale»



Interporto ad Acquaroli: «Presenza di Amazon è una necessità assoluta»



09/27/2022 17:25

-Per Ancona

ANCONA - Valorizzare il trasporto intermodale significa dare una spinta allo sviluppo economico dell'intera regione e rappresenta il futuro della mobilità sostenibile. Questo l'appello del Presidente dell'Interporto Marche, Massimo Stronati, che ha incontrato oggi il Governatore della Regione Marche Francesco Acquaroli. «Il Consiglio di Amministrazione dell'Interporto sin dal suo insediamento ha preso in mano una situazione complessa - ha detto il Presidente Francesco Acquaroli - legata allo sviluppo di una infrastruttura importante per l'intera Regione che è chiave dello sviluppo dell'intermodalità assieme al Porto e all'Aeroporto, lavorando alla risoluzione di iter articolato. Sono certo che la società abbia fatto tutto quanto era possibile per sgombrare il campo dalle criticità. L'auspicio è sempre stato quello di addivenire in una positiva soluzione perchè quest'investimento rappresenta un volano per l'economia del territorio su cui insiste e delle Marche intere. Un tassello per dispiegare tutte le potenzialità di Interporto, Porto e Aeroporto in un'ottica sinergica e di sviluppo interregionale». «La nostra mission è quella di fare trasporto intermodale a servizio del territorio e delle imprese e siamo certi che le istituzioni coglieranno le opportunità di sviluppo che l'Interporto è capace di attivare, agevolando l'insediamento di player economici di rilievo mondiale - ha spiegato il presidente Massimo Stronati - In questo senso, la presenza di Amazon all'Interporto delle Marche è una necessità assoluta e non più prorogabile per lo sviluppo del tessuto economico. Vogliamo attrarre investimenti in un territorio piegato dalla crisi e dalle calamità naturali e siamo pronti a fare la nostra parte, senza alcun tentennamento. Abbiamo grandi spazi e infrastrutture a disposizione delle attività produttive e un ruolo strategico che ci vede al centro di un sistema logistico fatto dal porto di Ancona, Aeroporto delle Marche e sistema ferroviario. Un patrimonio che, siamo certi, verrà valorizzato anche dalle istituzioni senza tentennamenti, per ripartire con immediatezza». «Il mondo dell'impresa ha urgente bisogno di connessioni fisiche e immateriali, specie in questo momento, in cui l'economia è affaticata da variabili mondiali che distorcono i mercati - ha dichiarato la vice Presidente Roberta Fileni - crediamo fortemente che l'interporto tornerà a essere presto un traino per l'economia regionale e uno strumento fondamentale a servizio delle imprese. Lo dico a nome delle aziende che già lavorano presso l'interporto e di tutte quelle realtà produttive che potrebbero avere nell'infrastruttura intermodale uno strumento fondamentale e immediato di rilancio, in termini di minori costi e maggiore competitività. I trasporti dovranno essere sempre più sostenibili e la connessione con il sistema ferroviario dovrà essere sempre più centrale»

Amazon a Jesi: Interporto, presenza necessaria da noi

(ANSA) - ANCONA, 27 SET - "Valorizzare il trasporto intermodale significa dare una spinta allo sviluppo economico dell'intera regione e rappresenta il futuro della mobilità sostenibile". Questo l'appello del presidente dell'Interporto Marche, Massimo Stronati, che ha incontrato oggi il governatore della Regione Marche Francesco Acquaroli, secondo quanto riferisce una nota. Acquaroli ha elogiato il Cda che ha preso in mano "una situazione complessa. Sono certo che la società abbia fatto tutto quanto era possibile per sgombrare il campo dalle criticità. Quest'investimento rappresenta un volano per l'economia del territorio e per tutte le Marche". Secondo Stronati "la presenza di Amazon all'Interporto delle Marche è una necessità assoluta e non più prorogabile per lo sviluppo del tessuto economico. Vogliamo attrarre investimenti in un territorio piegato dalla crisi e dalle calamità naturali e siamo pronti a fare la nostra parte, senza alcun tentennamento. Abbiamo grandi spazi e infrastrutture a disposizione delle attività produttive - ha sottolineato - e un ruolo strategico che ci vede al centro di un sistema logistico fatto dal **Porto** di Ancona, Aeroporto delle Marche e sistema ferroviario". "Il mondo

dell'impresa ha urgente bisogno di connessioni fisiche e immateriali, specie in questo momento, in cui l'economia è affaticata da variabili mondiali che distorcono i mercati - ha osservato la vice presidente di Interporto Roberta Fileni -, crediamo fortemente che l'interporto tornerà a essere presto un traino per l'economia regionale e uno strumento fondamentale a servizio delle imprese. Lo dico a nome delle aziende che già lavorano presso l'Interporto e di tutte quelle realtà produttive che potrebbero avere nell'infrastruttura intermodale uno strumento fondamentale e immediato di rilancio, in termini di minori costi e maggiore competitività. I trasporti dovranno essere sempre più sostenibili e la connessione con il sistema ferroviario dovrà essere sempre più centrale". (ANSA).



Porti, al Salone del Camper Molise con progetto 'Framesport'

(ANSA) - TERMOLI, 27 SET - Le opportunità per i piccoli **porti** dell' Adriatico con il Progetto Transfrontaliero Italia-Croazia "Framesport" al centro di promozione e incontri informativi nello stand del Molise al Salone del Camper di Parma. Non solo promozione turistica, dunque, nell' evento fieristico dedicato all' outdoor, ma anche sensibilizzazione sui progetti europei. L' Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo del Molise che ha curato la partecipazione della Regione alla vetrina italiana dedicata al turismo "en plein air" ha tenuto vari focus informativi con operatori del salone e visitatori sul programma "Framesport" di cui è partner. L' Interreg ha come obiettivo l' elaborazione di un quadro strategico per lo sviluppo e pianificazione di piccoli **porti** lungo le coste adriatiche. Punta a sostenere ed enfatizzare il ruolo degli scali come importanti porte dei territori interni dell' Adriatico. Con "Framesport" i **porti** minori diventano motori della crescita sostenibile delle aree costiere e interne. Sedici i partner del Progetto Transfrontaliero, 8 italiani e 8 croati. Tra le attività in programma: il rafforzamento delle competenze transfrontaliere, l' implementazione di soluzioni elettroniche innovative per la gestione intelligente dei servizi portuali. (ANSA).



comunicato sindacati filca-fillea-feneal di roma

(AGENPARL) - **mar** 27 settembre 2022 PNRR, firmati a protocolli su opere portuali Fillea, Filca e Feneal di Roma e Lazio, martedì 27 settembre, hanno sottoscritto insieme al Prefetto di Roma, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** e l' ispettorato del lavoro i protocolli sulla legalità e sul monitoraggio flussi di manodopera delle opere portuali finanziate dai fondi del PNRR. Due importanti strumenti con cui si generalizzano alcune buone pratiche e si rafforzano gli strumenti sindacali contro mancata sicurezza, lavoro nero e infiltrazioni mafiose per garantire tutele e diritti alle lavoratrici e ai lavoratori e migliorare la qualità del lavoro. Con i protocolli, infatti, si applicano misure di contrasto al dumping contrattuale, la verifica dei documenti unici di regolarità contributiva e congruità, il settimanale di cantiere, con cui è possibile sapere in anticipo quali imprese, lavoratori e mezzi saranno presenti nello specifico cantiere e il badge di cantiere, con cui è possibile verificare chi lavora in un cantiere, la sua regolare contrattuale e lo svolgimento di mansioni idonee alla sua formazione e condizione di salute. Inoltre, in caso di mancato rispetto dei protocolli è previsto un **sistema** sanzionatorio fino alla rescissione del contratto di appalto. "Siamo convinti - concludono i rappresentanti sindacali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - che il PNRR possa rappresentare realmente uno strumento con cui rilanciare il Paese, l' occupazione e superare le disuguaglianze economiche e sociali. Per farlo è imprescindibile garantire legalità e sicurezza nei cantieri, perché, come purtroppo accaduto in passato, dove ci sono ingenti risorse il rischio di infiltrazioni mafiose diventa più alto."



La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Primo approdo alla banchina 29

CIVITAVECCHIA - Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Martedì scorso il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier "Grande Spagna" del gruppo Grimaldi con a bordo 2650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. La "Grande Spagna" è arrivata a Civitavecchia, dopo che originariamente era destinata al porto di Livorno, dove ha avuto problemi di ricettività. Un brutto segnale per il porto toscano ma l'occasione di un importante collaudo per quello di Roma. L'approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, degli ormeggiatori e dei piloti. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppia importante, quindi, l'operatività dell'attracco, che contribuisce all'obiettivo di ampliare la ricettività del porto.



Naples Shipping Week: oggi focus su storia marittima, domani riflettori su giovani e professioni del mare

L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it



Naples Shipping Week: oggi focus sulla storia marittima, domani riflettori puntati sui giovani e sulle professioni del mare.

Seconda giornata per la Naples Shipping Week dedicata ai seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, come da tradizione, alla storia marittima. Alla mattina, il convegno Codice della Navigazione: riflessioni e nuove rotte, organizzato dal Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dopo i saluti dell' Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro G. Vella, Direttore Marittimo della Campania, ha approfondito l' importanza di questo strumento a ottant' anni dalla sua entrata in vigore coinvolgendo esperti di settore tra cui: il prof. Andrea La Mattina dell' Università degli Studi Di Napoli Federico II e il prof. Silvio Magnosi dell' Università degli Studi di Napoli Parthenope. Al pomeriggio, a Procida, si è svolta presso l' Istituto Superiore Statale "F. Caracciolo - G. Da Procida" la premiazione degli studenti meritevoli e, a seguire, il convegno Dinastie imprenditoriali del mare. Dalla vela al petrolio, al carburante verde organizzato dal Comune di Procida, l' Istituto stesso e ISMed-CNR. L' evento, che rientra negli Incontri di Storia Marittima giunti ormai alla XI edizione di cui è responsabile Raffaella Salvemini (Cnr -ISMed) si è concentrato sulle dinastie imprenditoriali del mare, sugli armatori che a partire dal Settecento operarono negli stati italiani, assumendo posizioni di rilievo nella circolazione di beni e servizi tanto da condizionare l' indirizzo politico-economico dei vari governi. Come per le passate edizioni, nella giornata di mercoledì 28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti grazie al coinvolgimento delle Università, che da tempo hanno compreso l' importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare. Alle 9, Villa Doria d' Angri accoglierà il convegno Shipping, ports and climate change. The need for best practices organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope". In contemporanea, al Polo dello Shipping, in presenza e in streaming, si svolgerà l' incontro Il sistema portuale maggiore della somma dei singoli porti organizzato da The International Propeller Club - Port of Salerno con il patrocinio dell' **AdSP** del Mar Tirreno Centrale che offrirà una nuova visione del sistema dei porti quale opportunità di sviluppo economico per il Made in Italy. Alle 11, presso la Sala D' Amato dell' Unione Industriali Napoli una particolare attenzione sarà dedicata ai temi della portualità con il convegno Le Zone Economiche Speciali: il valore aggiunto che uno strumento di sviluppo può dare al territorio organizzato da **AdSP** del Mar Tirreno Centrale, in collaborazione con il The International Propeller Clubs - Port of Naples e SRM. Al pomeriggio, alle 15, proseguirà il coinvolgimento delle Università del Mare con l' evento FEDE MARE: Federico II incontra Shipping Week - ricerca, formazione e public engagement per il mare che si svolgerà nell' Aula Piovani del Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell' Università degli Studi di Napoli - Federico II. Sempre alle 15, l' Aula Magna Università



Gazzetta di Napoli

Napoli

degli Studi di Napoli Parthenope accoglierà The Blue Heritage of Santo Stefano il convegno promosso dal Commissario Straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell' ex carcere borbonico dell' isola di Santo Stefano-Ventotene ed Invitalia in partnership con Università Parthenope, Università di Cassino, Università del Sannio, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli e CoNISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare dedicato al progetto di recupero dell' ex carcere di Santo Stefano. La Sala dei Baroni del Maschio Angioino farà invece da sfondo a : Napoli e la sua lunga storia Napoli con il Mare - Opportunità di crescita per le giovani generazioni un momento d' incontro con i giovani organizzato da Angela Procaccini e dal Comune di Napoli - Assessorato al Lavoro e alle Politiche giovanili e Assessorato al Mare per esplorare le possibilità lavorative che essi possono avere nell' economia del mare. Interverranno, tra gli altri, il prof. Antonio Garofalo, Rettore Eletto dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", il dottor Fabrizio Monticelli CEO di "Formare- Polo Nazionale per lo Shipping", il dott. Nicola Principe, Direttore del personale "Grimaldi Group" e la dott.ssa Giulia Divulsi - Fleet Hotel HR Pre-boarding Training Specialist "Costa Crociere". Nel corso del pomeriggio sarà, inoltre, allestita, la Mostra "La sirena Parthenope" di Felice Meo. Il programma prevede, meteo permettendo, l' esibizione della Banda della NATO e una performance artistica di Slobodanka Ciric dal titolo "La Sirena Parthenope: Cosmogonie - Terra, Mare, Natura. L' evoluzione è nel cambiamento nel Cortile del Maschio Angioino. Giovedì 29 settembre al via Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 e che sarà interamente trasmesso in streaming. Per l' occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. In "Economia" In "Eventi"

Il Nautilus

Napoli

Naples Shipping Week: oggi focus sulla storia marittima, domani riflettori puntati sui giovani e sulle professioni del mare

Napoli - Seconda giornata per la Naples Shipping Week dedicata ai seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, come da tradizione, alla storia marittima. Alla mattina, il convegno Codice della Navigazione: riflessioni e nuove rotte, organizzato dal Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dopo i saluti dell' Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro G. Vella, Direttore Marittimo della Campania, ha approfondito l' importanza di questo strumento a ottant' anni dalla sua entrata in vigore coinvolgendo esperti di settore tra cui: il prof. Andrea La Mattina dell' Università degli Studi Di **Napoli** Federico II e il prof. Silvio Magnosi dell' Università degli Studi di **Napoli** Parthenope. Al pomeriggio, a Procida, si è svolta presso l' Istituto Superiore Statale "F. Caracciolo - G. Da Procida" la premiazione degli studenti meritevoli e, a seguire, il convegno Dinastie imprenditoriali del mare. Dalla vela al petrolio, al carburante verde organizzato dal Comune di Procida, l' Istituto stesso e ISMed-CNR. L' evento, che rientra negli Incontri di Storia Marittima giunti ormai alla XI edizione di cui è responsabile Raffaella Salvemini (Cnr -ISMed) si è concentrato sulle dinastie imprenditoriali del mare, sugli armatori che a partire dal Settecento operarono negli stati italiani, assumendo posizioni di rilievo nella circolazione di beni e servizi tanto da condizionare l' indirizzo politico-economico dei vari governi. Come per le passate edizioni, nella giornata di mercoledì 28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti grazie al coinvolgimento delle Università, che da tempo hanno compreso l' importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare. Alle 9, Villa Doria d' Angri accoglierà il convegno Shipping, ports and climate change. The need for best practices organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell' Università degli Studi di **Napoli** "Parthenope". In contemporanea, al Polo dello Shipping, in presenza e in streaming, si svolgerà l' incontro Il sistema portuale maggiore della somma dei singoli porti organizzato da The International Propeller Club - Port of Salerno con il patrocinio dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale che offrirà una nuova visione del sistema dei porti quale opportunità di sviluppo economico per il Made in Italy. Alle 11, presso la Sala D' Amato dell' Unione Industriali **Napoli** una particolare attenzione sarà dedicata ai temi della portualità con il convegno Le Zone Economiche Speciali: il valore aggiunto che uno strumento di sviluppo può dare al territorio organizzato da AdSP del Mar Tirreno Centrale, in collaborazione con il The International Propeller Clubs - Port of Naples e SRM. Al pomeriggio, alle 15, proseguirà il coinvolgimento delle Università del Mare con l' evento FEDE MARE: Federico II incontra Shipping Week - ricerca, formazione e public engagement per il mare che si svolgerà nell' Aula Piovani del Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell' Università degli Studi di **Napoli** - Federico II. Sempre alle 15, l' Aula Magna Università degli Studi di **Napoli**



Il Nautilus

Napoli

Parthenope accoglierà The Blue Heritage of Santo Stefano il convegno promosso dal Commissario Straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell' ex carcere borbonico dell' isola di Santo Stefano-Ventotene ed Invitalia in partnership con Università Parthenope, Università di Cassino, Università del Sannio, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di **Napoli** e CoNISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare dedicato al progetto di recupero dell' ex carcere di Santo Stefano. La Sala dei Baroni del Maschio Angioino farà invece da sfondo a : **Napoli** e la sua lunga storia **Napoli** con il Mare - Opportunità di crescita per le giovani generazioni, un momento d' incontro con i giovani organizzato da Angela Procaccini e dal Comune di **Napoli** - Assessorato al Lavoro e alle Politiche giovanili e Assessorato al Mare per esplorare le possibilità lavorative che essi possono avere nell' economia del mare. Interverranno, tra gli altri, il prof. Antonio Garofalo, Rettore Eletto dell' Università degli Studi di **Napoli** "Parthenope", il dottor Fabrizio Monticelli CEO di "Formare- Polo Nazionale per lo Shipping", il dott. Nicola Principe, Direttore del personale "Grimaldi Group" e la dott.ssa Giulia Divulsi - Fleet Hotel HR Pre-boarding Training Specialist "Costa Crociere". Nel corso del pomeriggio sarà, inoltre, allestita, la Mostra "La sirena Parthenope" di Felice Meo. Il programma prevede, meteo permettendo, l' esibizione della Banda della NATO e una performance artistica di Slobodanka Ciric dal titolo "La Sirena Parthenope: Cosmogonie - Terra, Mare, Natura. L' evoluzione è nel cambiamento nel Cortile del Maschio Angioino. Giovedì 29 settembre al via Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 e che sarà interamente trasmesso in streaming. Per l' occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Informazioni Marittime

Napoli

Focus sulla storia marittima, conclusa la seconda giornata della Naples Shipping Week

Gli appuntamenti di mercoledì 28 saranno dedicati in particolare ai giovani e agli studenti

Si è conclusa la seconda giornata della Naples Shipping Week dedicata ai seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, come da tradizione, alla storia marittima. Alla mattina, il convegno Codice della Navigazione: riflessioni e nuove rotte, organizzato dal Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dopo i saluti dell' Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro G. Vella, Direttore Marittimo della Campania, ha approfondito l' importanza di questo strumento a ottant' anni dalla sua entrata in vigore coinvolgendo esperti di settore tra cui: il professor Andrea La Mattina dell' Università degli Studi Di **Napoli** Federico II e il prof. Silvio Magnosi dell' Università degli Studi di **Napoli** Parthenope. Al pomeriggio, a Procida, si è svolta presso l' Istituto Superiore Statale "F. Caracciolo - G. Da Procida" la pre-miazione degli studenti meritevoli e, a seguire, il convegno Dinastie imprenditoriali del mare. Dalla vela al petrolio, al carburante verde organizzato dal Comune di Procida, l' Istituto stesso e ISMed-CNR. L' evento, che rientra negli Incontri di Storia Marittima giunti ormai alla XI edizione di cui è responsabile Raffaella Salvemini (Cnr -ISMed) si è concentrato sulle dinastie

imprenditoriali del mare, sugli armatori che a partire dal Settecento operarono negli stati italiani, assumendo posizioni di rilievo nella circolazione di beni e servizi tanto da condizionare l' indirizzo politico-economico dei vari governi. Come per le passate edizioni, nella giornata di mercoledì 28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti grazie al coinvolgimento delle Università, che da tempo hanno compreso l' importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare. Alle 9, Villa Doria d' Angri accoglierà il convegno Shipping, ports and climate change. The need for best practices organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell' Università degli Studi di **Napoli** "Parthenope". In contemporanea, al Polo dello Shipping, in presenza e in streaming, si svolge-rà l' incontro Il sistema portuale maggiore della somma dei singoli porti organizzato da The International Propeller Club - Port of Salerno con il patrocinio dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale che offrirà una nuova visione del sistema dei porti quale opportunità di sviluppo economico per il Made in Italy. Alle 11, presso la Sala D' Amato dell' Unione Industriali **Napoli** una particolare attenzione sarà dedicata ai temi della portualità con il convegno Le Zone Economiche Speciali: il valore aggiunto che uno strumento di sviluppo può dare al territorio organizzato da AdSP del Mar Tirreno Centrale, in collaborazione con il The International Propeller Clubs - Port of Naples e SRM. Al pomeriggio, alle 15, proseguirà il coinvolgimento delle Università del Mare con l' evento FEDE MARE: Federico II incontra Shipping Week - ricerca, formazione e public engagement per il mare che si svolgerà nell' Aula Piovani del Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell' Università degli Studi di **Napoli** - Federico II. Sempre alle



Informazioni Marittime

Napoli

15, l' Aula Magna Università degli Studi di **Napoli** Parthenope accoglierà The Blue Heritage of Santo Stefano il convegno promosso dal Commissario Straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell' ex carcere borbonico dell' isola di Santo Stefano-Ventotene ed Invalia in partnership con Università Parthenope, Università di Cassino, Università del Sannio, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di **Napoli** e CoNISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare dedicato al progetto di recupero dell' ex carcere di Santo Stefano. La Sala dei Baroni del Maschio Angioino farà invece da sfondo a : **Napoli** e la sua lunga storia **Napoli** con il Mare - Opportunità di crescita per le giovani generazioni, un momento d' incontro con i giovani organizzato da Angela Procaccini e dal Comune di **Napoli** - Assessorato al Lavoro e alle Politiche giovanili e Assessorato al Mare per esplorare le possibilità lavorative che essi possono avere nell' economia del mare. Interverranno, tra gli altri, il prof. Antonio Garofalo, Rettore Eletto dell' Università degli Studi di **Napoli** "Parthenope", il dottor Fabrizio Monticelli CEO di "Formare- Polo Nazionale per lo Shipping", il dott. Nicola Principe, Direttore del personale "Grimaldi Group" e la dott.ssa Giulia Divulsi - Fleet Hotel HR Pre-boarding Training Specialist "Costa Crociere". Nel corso del pomeriggio sarà, inoltre, allestita, la Mostra "La sirena Parthenope" di Felice Meo. Il programma prevede, meteo permettendo, l' esibizione della Banda della NATO e una performance artistica di Slobodanka Ciric dal titolo "La Sirena Parthenope: Cosmogonie - Terra, Mare, Natura. L' evoluzione è nel cambiamento nel Cortile del Maschio Angioino. Giovedì 29 settembre al via Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 e che sarà interamente trasmesso in streaming. Per l' occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Naples Shipping Week: focus sulla storia marittima

Redazione Seareporter.it

Napoli, 27 settembre 2022 - Seconda giornata per la Naples Shipping Week dedicata ai seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, come da tradizione, alla storia marittima . Alla mattina, il convegno Codice della Navigazione: riflessioni e nuove rotte, organizzato dal Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dopo i saluti dell' Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro G. Vella , Direttore Marittimo della Campania, ha approfondito l' importanza di questo Andrea La Mattina strumento a ottant' anni dalla sua entrata in vigore coinvolgendo esperti di settore tra cui: il prof. Andrea La Mattina dell' Università degli Studi Di Napoli Federico II e il prof. Silvio Magnosi dell ' Università degli Studi di Napoli Parthenope. Al pomeriggio, a Procida, si è svolta presso l' Istituto Superiore Statale 'F. Caracciolo - G. Da Procida' la premiazione degli studenti meritevoli e, a seguire, il convegno Dinastie imprenditoriali del mare. Dalla vela al petrolio, al carburante verde organizzato dal Comune di Procida, l' Istituto stesso e ISMed-CNR. L' evento, che rientra negli Incontri di Storia Marittima giunti ormai alla XI edizione di cui è responsabile Raffaella Salvemini (Cnr - ISMed) si è concentrato sulle dinastie imprenditoriali del mare, sugli armatori che a partire dal Settecento operarono negli stati italiani, assumendo posizioni di rilievo nella circolazione di beni e servizi tanto da condizionare l' indirizzo politico-economico dei vari governi. Come per le passate edizioni, nella giornata di mercoledì 28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti grazie al coinvolgimento delle Università , che da tempo hanno compreso l' importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare . Alle 9, Villa Doria d' Angri accoglierà il convegno Shipping, ports and climate change. The need for best practices organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell' Università degli Studi di Napoli 'Parthenope'. In contemporanea, al Polo dello Shipping, in presenza e in streaming, si svolgerà l' incontro Il sistema portuale maggiore della somma dei singoli porti organizzato da The International Propeller Club - Porf of Salerno con il patrocinio dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale che offrirà una nuova visione del sistema dei porti quale opportunità di sviluppo economico per il Made in Italy. Alle 11, presso la Sala D' Amato dell' Unione Industriali Napoli una particolare attenzione sarà dedicata ai temi della portualità con il convegno Le Zone Economiche Speciali: il valore aggiunto che uno strumento di sviluppo può dare al territorio organizzato da AdSP del Mar Tirreno Centrale, in collaborazione con il The International Propeller Clubs - Port of Naples e SRM. Al pomeriggio, alle 15, proseguirà il coinvolgimento delle Università del Mare con l' evento FEDE MARE: Federico II incontra Shipping Week - ricerca, formazione e public engagement per il mare che si svolgerà nell' Aula Piovani del Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell' Università degli Studi di Napoli - Federico II. Sempre alle 15, l' Aula Magna Università degli



Sea Reporter

Napoli

Studi di Napoli Parthenope accoglierà The Blue Heritage of Santo Stefano il convegno promosso dal Commissario Straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell' ex carcere borbonico dell' isola di Santo Stefano-Ventotene ed Invalita in partnership con Università Parthenope, Università di Cassino, Università del Sannio, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli e CoNISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare dedicato al progetto di recupero dell' ex carcere di Santo Stefano. La Sala dei Baroni del Maschio Angioino farà invece da sfondo a : Napoli e la sua lunga storia Napoli con il Mare - Opportunità di crescita per le giovani generazioni , un momento d' incontro con i giovani organizzato da Angela Procaccini e dal Comune di Napoli - Assessorato al Lavoro e alle Politiche giovanili e Assessorato al Mare per esplorare le possibilità lavorative che essi possono avere nell' economia del mare. Interverranno, tra gli altri, il prof. Antonio Garofalo, Rettore Eletto dell' Università degli Studi di Napoli 'Parthenope', il dottor Fabrizio Monticelli CEO di 'Formare- Polo Nazionale per lo Shipping', il dott. Nicola Principe, Direttore del personale 'Grimaldi Group' e la dott.ssa Giulia Divulsi - Fleet Hotel HR Pre-boarding Training Specialist 'Costa Crociere'. Nel corso del pomeriggio sarà, inoltre, allestita, la Mostra 'La sirena Parthenope' di Felice Meo. Il programma prevede, meteo permettendo, l' esibizione della Banda della NATO e una performance artistica di Slobodanka Ciric dal titolo 'La Sirena Parthenope: Cosmogonie - Terra, Mare, Natura. L' evoluzione è nel cambiamento nel Cortile del Maschio Angioino. Giovedì 29 settembre al via Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 e che sarà interamente trasmesso in streaming. Per l' occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Shipping Italy

Napoli

Ancora investimenti e sostenibilità per i cantieri Palumbo

Raffaele Palumbo dalla fiera Smm ha raccontato le ultime novità del gruppo navalmeccanico partenopeo

di Riccardo Masnata 27 Settembre 2022 Amburgo (Germania) - Raffaele Palumbo, responsabile della 'ship division' del grande gruppo cantieristico napoletano, dalla fiera Smm di Amburgo si gode i venti favorevoli con cui sta navigando la propria azienda che ha di fronte a sé la prospettiva di un futuro ancora più solido. "Siamo soddisfatti, manteniamo l'occupazione e abbiamo lavori garantiti anche in futuro, anche se naturalmente ci sono aspetti che ci preoccupano e che teniamo d'occhio, come il forte aumento dei costi dell'energia e dell'approvvigionamento delle materie prime. Prevediamo di chiudere il 2022 con risultati in linea con l'anno precedente" ha raccontato dal proprio stand poco distante da un altro colosso come Fincantieri. A proposito dei nuovi investimenti nei vari cantieri del gruppo ha spiegato che stanno "rimodernando i capannoni nel cantiere di Malta, a **Napoli** abbiamo completato la manutenzione dei bacini di carenaggio e a Messina la manutenzione della barca porta. A Rijeka ogni anno destiniamo più del 10% del fatturato a interventi di manutenzione straordinaria, siamo contenti di come abbiamo risistemato il cantiere. Non ci fermiamo mai, cerchiamo sempre di migliorare". Un'occhio inevitabilmente è rivolto alla sostenibilità, in particolare a Malta: "E' un cantiere molto importante, su cui abbiamo investito molto, anche in termini di sostenibilità, con l'installazione di pannelli solari: i risultati ora sono sotto gli occhi di tutti. Non a caso ad Amburgo abbiamo portato il direttore del cantiere, per il contatto con i clienti internazionali" ha spiegato ancora Raffaele Palumbo. Ricordando che le loro strutture nel cuore del Mediterraneo li rendono "in grado di effettuare lavorazioni su ogni tipo di nave, da quelle da crociera alle draghe, ai traghetti, ai rimorchiatori. Possiamo fare di tutto, ci adattiamo al mercato e alle sue richieste". L'indotto occupazionale è anch'esso in crescita: "Siamo attorno ai mille addetti diretti, oltre ad altri cinquecento nell'indotto quotidiano". Sempre in tema di sostenibilità il vertice di Palumbo ha aggiunto come il gruppo abbia "investito in manutenzione degli impianti elettrici per eliminare le dispersioni, sostituite le luci tradizionali con luci a Led, sostituite parti delle tettoie dei capannoni con pannelli trasparenti per ridurre i consumi di energia. Abbiamo poi investito moltissimo nelle attrezzature Hammelmann per i trattamenti alle navi, ottenendo una produttività più alta e impatto ambientale minore e riducendo il tempo necessario per queste operazioni".



Port&ShippingTech 2022: a Napoli si riunisce il think tank del cluster marittimo

Approda a Napoli Port&ShippingTech 2022, la main conference della Naples Shipping Week. Giunto alla sua 14^a edizione, l'evento è il principale appuntamento del settore, un vero e proprio think tank dell'intero cluster marittimo italiano

Approda a **Napoli** Port&ShippingTech 2022, la main conference della Naples Shipping Week. Giunto alla sua 14^a edizione, l'evento è il principale appuntamento del settore, un vero e proprio think tank dell'intero cluster marittimo italiano. Pubblico e privato, associazioni e amministrazioni, i player di mercato si incontreranno per discutere delle nuove sfide, criticità e opportunità di un ambito che, ora più che mai, ha bisogno di riforme e innovazioni tecnologiche. Una due giorni fitta di incontri e approfondimenti in cui particolare rilievo avranno i temi legati alla geopolitica, al turismo navale e ancora alla sostenibilità, attraverso l'adozione dei principi ESG e alle potenzialità rappresentate dalla blue economy italiana. Quest'anno, inoltre, Port&Shipping Tech giunge a pochi giorni dalle elezioni: sarà così la prima occasione di confronto sulle tematiche nel quadro del nuovo assetto politico-parlamentare con la consueta tavola rotonda, organizzata da Assiterminal, che ospiterà delegati alle tematiche della logistica e dello shipping delle principali forze politiche. Le sfide all'ordine del giorno che associazioni e nuovo governo dovranno affrontare: PNRR in fase di consolidamento o integrazione, crisi energetica e reshoring, modelli di sostenibilità nella logistica, regole per un sistema competitivo e equilibrato. L'appuntamento è dunque giovedì 29 e venerdì 30 settembre al Centro Congressi Stazione Marittima di **Napoli**.



Bari Today

Bari

Il Porto di Bari primo nell' Adriatico per transito di passeggeri: 800mila presenze nel 2022

I dati lusinghieri, riferiti alle rotte internazionali, saranno analizzati durante il prossimo 'Adriatic Sea Forum', in programma nel capoluogo pugliese, il 6 e 7 ottobre prossimi. Alla fine del 2022 Bari si confermerà primo porto in Adriatico per passeggeri movimentati su rotte internazionali con quasi 800mila presenze, davanti a Durazzo e Ancona che lottano per la seconda posizione con circa 690.000 unità. I confortanti dati saranno diffusi e commentati, come riportato dall' Ansa, nella quinta edizione di 'Adriatic Sea Forum', in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre prossimi. Oltre 3 milioni di croceristi sono transitati per i porti dell' Adriatico, con un crescita del 232% negli ultimi 12 mesi. Il risultato dell' ultimo anno è comunque inferiore ai livelli pre-pandemici che registravano 5,7 milioni di passeggeri movimentati nel 2019. La previsione per la chiusura d' anno vede l' Italia confermarsi al primo posto per numero di passeggeri movimentati con 1,36 milioni, pari al 40% del totale, davanti a Croazia (900.000 passeggeri) e Grecia (560.000).

Bari Today

Il Porto di Bari primo nell' Adriatico per transito di passeggeri: 800mila presenze nel 2022



09/27/2022 10:16

- Redazione Settembre

I dati lusinghieri, riferiti alle rotte internazionali, saranno analizzati durante il prossimo 'Adriatic Sea Forum', in programma nel capoluogo pugliese, il 6 e 7 ottobre prossimi. Alla fine del 2022 Bari si confermerà primo porto in Adriatico per passeggeri movimentati su rotte internazionali con quasi 800mila presenze, davanti a Durazzo e Ancona che lottano per la seconda posizione con circa 690.000 unità. I confortanti dati saranno diffusi e commentati, come riportato dall' Ansa, nella quinta edizione di 'Adriatic Sea Forum', in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre prossimi. Oltre 3 milioni di croceristi sono transitati per i porti dell' Adriatico, con un crescita del 232% negli ultimi 12 mesi. Il risultato dell' ultimo anno è comunque inferiore ai livelli pre-pandemici che registravano 5,7 milioni di passeggeri movimentati nel 2019. La previsione per la chiusura d' anno vede l' Italia confermarsi al primo posto per numero di passeggeri movimentati con 1,36 milioni, pari al 40% del totale, davanti a Croazia (900.000 passeggeri) e Grecia (560.000).

Ansa

Taranto

'Taranto Port days', musica, cultura e sport dal 7 al 9 ottobre

Per promuovere il mare e lo sviluppo sostenibile del territorio

(ANSA) - **TARANTO**, 27 SET - Dal 7 al 9 ottobre l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in collaborazione con la 'Fondazione **Taranto 25**', è promotrice della rassegna '**Taranto** Port Days 2022' con nuovi eventi musicali, culturali e sportivi aventi un comune denominatore: la risorsa mare e lo sviluppo sostenibile del territorio, nonché l' apertura del **Porto** di **Taranto** alla cittadinanza. Un evento in linea con gli obiettivi generali dell' iniziativa Italian Port Days e le finalità del Piano Operativo Triennale (POT) 2020-2022 dell' Autorità portuale. L' iniziativa coinvolge direttamente gli studenti di **Taranto**, rendendoli protagonisti di un percorso di conoscenza e approfondimento del binomio **porto-città**, da valorizzare attraverso forme di comunicazione e delle arti: scrittura, disegno-foto e video racconto. 'Fondazione **Taranto 25**' ha organizzato alcuni eventi nell' ambito dei **Taranto** Port Days 2022. Si inizia con il "Premio: il mare dei talenti di **Taranto**", un contest per scuole superiori con borse di studio, la cui premiazione si terrà sabato 8 ottobre, a partire dalle ore 10.30, presso il Main stage alla Calata 1 del **Porto** di **Taranto**. Torna il Concerto all' alba in collaborazione con l' Orchestra "Magna Grecia": quest' anno è in programma "Ennio & Astor" dedicato a Ennio Morricone e Astor Piazzolla, che si terrà, alle ore 5.30 di domenica 9 ottobre, sulla chiatta a mare alla calata 1 del **Porto** di **Taranto**, con la direzione artistica del Maestro Piero Romano e la partecipazione del solista al bandoneon Stefano Pietrodarchi. Altro evento è "Tramonto glamour", un momento di moda sartoriale diffusa nel **porto** con storytelling che si terrà alle ore 19 di domenica 9 ottobre. Alle ore 20 la swing night "Incanto sotto il mare" alla Calata 1 del **Porto** di **Taranto**, con l' orchestra sulla chiatta e i ballerini e il pubblico sullo spiazzo prospiciente. (ANSA).



Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

I: Comunicato stampa relativo allo sviluppo dell' Interporto di Bologna

(AGENPARL) - mar 27 settembre 2022 COMUNICATO STAMPA ADM sostiene lo sviluppo economico dell' Interporto di Bologna Bologna, 27 settembre 2022 - Nella giornata di ieri si è tenuto un incontro avente ad oggetto l' area dell' Interporto di Bologna a cui hanno partecipato il Cardinale Matteo Maria Zuppi, il Presidente dell' Interporto di Bologna, Marco Spinedi, il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, e, per ADM, il Direttore Territoriale per l' Emilia Romagna e le Marche, Franco Letrari, e la Dirigente dell' Ufficio delle dogane di Bologna, Barbara Zecchini. Il focus dell' evento ha riguardato le opportunità di sviluppo dell' Interporto di Bologna e gli interventi attuati e attuabili, nell' ambito delle competenze di ciascun soggetto intervenuto, volti a valorizzare l' intera area sotto molteplici direttrici: l' incremento e la facilitazione dei flussi commerciali, già in parte avviata da ADM tramite la realizzazione del fast corridor dal porto di Gioia Tauro all' Interporto stesso, che ha portato considerevoli effetti positivi, economici e logistici, il miglioramento delle condizioni lavorative, realizzabile con interventi mirati a potenziare la rete dei trasporti pubblici locali, anche in orari notturni, e la creazione di uno sportello della Caritas, rappresentano alcune delle iniziative tese a valorizzare complessivamente l' infrastruttura dell' Interporto, nel rispetto del diritto fondamentale alla dignità del lavoro in tutti i suoi aspetti Eugenio Duma Direzione Generale



Ferrara: «Con i 5Stelle il Sud si è finalmente sentito rappresentato»

Analisi del voto dell' europarlamentare pentastellato: «Sbaglia chi attribuisce il risultato unicamente al Reddito di cittadinanza»

CATANZARO «Il Movimento 5 stelle gode di ottima salute anche e soprattutto in Calabria dove si attesta come prima forza politica». Così in una nota l' europarlamentare Laura Ferrara, all' indomani dei risultati delle elezioni politiche. «I calabresi - sottolinea - hanno rinnovato la propria fiducia nel Movimento 5 stelle e nel presidente Giuseppe Conte facendo registrare un risultato più che soddisfacente seppur non sufficiente a sconfiggere la destra capeggiata da Giorgia Meloni. Forti di questo 29% avremo quattro parlamentari a rappresentare la nostra Calabria e pronti a difendere i nostri valori e principi costituzionali: al Senato Roberto Scarpinato, già Procuratore generale a Palermo, alla Camera è stato premiato e riconfermato il lavoro di Riccardo Tucci, Vittoria Baldino e Anna Laura Orrico che, contro ogni pronostico, vince nel collegio uninominale Cosenza-Tirreno considerato blindato per il centrodestra che vi ha candidato il figlio, nipote e cugino d' arte nonché deputato uscente di Forza Italia, Andrea Gentile». «Sbagliano - afferma Ferrara - i fumosi analisti politici ad attribuire tale investitura al solo fatto di aver introdotto una misura di dignità e civiltà, quale è il Reddito di cittadinanza. Il Sud si è sentito finalmente rappresentato in questi anni». «Nell' agenda politica nazionale - scrive l' europarlamentare pentastellata - hanno trovato spazio temi urgenti legati ai nostri territori. Alcune annose problematiche e criticità sono state addirittura risolte. Penso al rilancio del Porto di Gioia Tauro, alla stabilizzazione degli Lsu/Lpu, decontribuzione per chi assume al Sud, i Cis in Calabria e i 90 milioni di euro per il centro storico di Cosenza». «Non basta e ne siamo assolutamente consapevoli - conclude Ferrara - ecco perché continueremo a contribuire a superare il divario Nord-Sud e a realizzare un processo riformatore basato finalmente sulla crescita economica, non assistenziale e clientelare, di tutto il sud».



A Porto Torres scalo illuminato con nuove torri faro

Sistema all' avanguardia con controllo da remoto

(ANSA) - PORTO TORRES, 27 SET - Banchine sicure e a basso impatto ambientale nello scalo di Porto Torres: entra in funzione il nuovo impianto di illuminazione. L' installazione di 105 corpi illuminanti, tutti con lampade led e controllo da remoto, ha interessato tutta l' area portuale: lo scalo commerciale (dal molo Alti Fondali al molo Teleferica), i moli di Ponente e Teleferica e lo scalo industriale (Asi). Sono state sostituite le vecchie torri faro da 25 metri con pali da 12 metri dotati di doppi proiettori led. Nel tratto tra la banchina Pala e la delimitazione di Security (molo Alti Fondali), in corrispondenza delle rotatorie ed in altri punti di particolare scorrimento di traffico, sono state posizionate delle mini torri da 16 metri, allestite con proiettori led. Nel molo Teleferica, le 3 torri faro da 30 metri sono state sostituite da due nuove, sempre della stessa altezza, allestite con 8 proiettori led ciascuna, che si aggiungono alle 3 precedentemente installate a servizio della viabilità verso il molo di Ponente. Nel porto industriale (Asi), le 18 torri faro realizzate oltre 35 anni fa sono state integralmente sostituite. Tutto il sistema sarà gestito da un software in grado di svolgere il controllo e il monitoraggio dell' impianto, consentendo di ottimizzarne il funzionamento, gestire le accensioni e gli spegnimenti e, soprattutto, monitorare i costi.

"Una prima fase di un ben più ampio percorso che interessa tutti i porti - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - nei quali, in linea con il green deal lanciato dal nostro ente nel Piano operativo triennale 21-23, verranno attuate tutte le politiche di efficientamento energetico e di abbattimento delle emissioni inquinanti".

(ANSA).



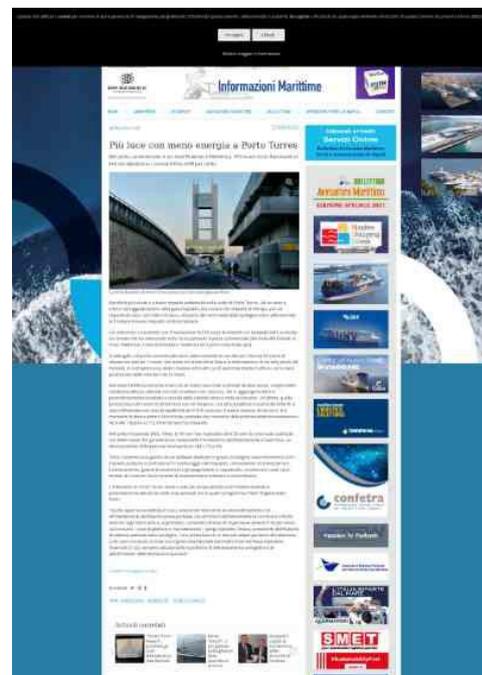
Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Più luce con meno energia a Porto Torres

Nel porto commerciale, sui moli Ponente e Teleferica 105 nuovi corpi illuminanti al led, che abbattano i consumi fino al 60 per cento

Banchine più sicure e a basso impatto ambientale nello scalo di Porto Torres. Ad un anno e mezzo dall'aggiudicazione della gara d'appalto alla società IGE Impianti di Perugia, per un importo di circa 1,22 milioni di euro, nel porto del nord ovest della Sardegna entra ufficialmente in funzione il nuovo impianto di illuminazione. Un intervento consistente, con l'installazione di 105 corpi illuminanti con lampade led a controllo da remoto che ha interessato tutta l'area portuale: il porto commerciale (dal molo Alti Fondali al molo Teleferica), i moli di Ponente e Teleferica ed il porto industriale (ASI). In dettaglio, nel porto commerciale sono state sostituite le vecchie torri faro da 25 metri di altezza con pali da 12 metri. Nel tratto tra la banchina Pala e la delimitazione di security (molo Alti Fondali), in corrispondenza delle rotatorie ed in altri punti particolarmente trafficati, sono state posizionate delle mini torri da 16 metri. Nel molo Teleferica le tre torri faro da 30 metri sono state sostituite da due nuove, sempre della medesima altezza, allestite con otto proiettori led ciascuna, che si aggiungono alle tre precedentemente installate a servizio della viabilità verso il molo di Ponente. Un'ultima, quella posizionata sullo svincolo all'incrocio con via Vespucci, con otto proiettori a scarica da mille W, è stata efficientata con otto lampade led da 410 W ciascuno. Il nuovo sistema da sei torri, che mantiene lo stesso potere illuminante, prevede una riduzione della potenza elettrica necessaria a 46,3 KW, rispetto ai 112,9 KW del vecchio impianto. Nel porto industriale (ASI), infine, le 18 torri faro realizzate oltre 35 anni fa sono state sostituite con delle nuove che garantiranno, nonostante l'incremento dell'illuminazione in banchina, un dimezzamento della potenza necessaria da 148 a 73,4 KW. Tutto il sistema sarà gestito da un software dedicato in grado di svolgere autonomamente ed in maniera costante il controllo ed il monitoraggio dell'impianto, consentendo di ottimizzarne il funzionamento, gestire le accensioni e gli spegnimenti e, soprattutto, monitorare i costi sia in termini di consumi che in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'intervento su Porto Torres rientra nella più ampia attività di ammodernamento e potenziamento dei servizi nelle aree portuali, tra le quali il programma "Next rE-generation Ports". "Quello appena completato è il più consistente intervento di ammodernamento ed efficientamento dell'illuminazione portuale che eliminerà definitivamente le numerose criticità emerse negli ultimi anni e, soprattutto, consentirà all'Ente di risparmiare almeno il 50 per cento sui consumi, i costi di gestione e manutenzione", spiega **Massimo Deliana**, presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna. "Una prima fase di un ben più ampio percorso che interessa tutti i porti nei quali, in linea con il green deal lanciato dal nostro Ente nel Piano Operativo Triennale



Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

21-23, verranno attuate tutte le politiche di efficientamento energetico e di abbattimento delle emissioni inquinanti".

Condividi

Porto Torres: potenziata l'illuminazione portuale

PORTO TORRES Banchine più sicure e a basso impatto ambientale nello scalo di Porto Torres. Ad un anno e mezzo dall'aggiudicazione della gara d'appalto alla società IGE Impianti di Perugia, per un importo di circa 1 milione e 226 mila euro, nel porto del nord ovest entra ufficialmente in funzione il nuovo impianto di illuminazione. Un intervento consistente, con l'installazione di 105 corpi illuminanti, tutti rigorosamente con lampade led e controllo da remoto, che ha interessato tutta l'area portuale: il Porto Commerciale (dal molo Alti Fondali al molo Teleferica), i Moli di Ponente e Teleferica ed il Porto industriale (ASI). In dettaglio, nel Porto Commerciale sono state sostituite le vecchie torri faro da 25 metri di altezza con pali da 12 metri dotati di doppi proiettori led. Nel tratto tra la banchina Pala e la delimitazione di Security (molo Alti Fondali), in corrispondenza delle rotatorie ed in altri punti di particolare scorrimento di traffico, sono state posizionate, invece, delle mini torri da 16 metri, allestite con proiettori led e stile estetico che ben si integra con l'ambiente circostante. Nel molo Teleferica, le 3 torri faro da 30 metri sono state sostituite da 2 due nuove, sempre della medesima altezza, allestite con 8 proiettori led ciascuna, che si aggiungono alle 3 precedentemente installate a servizio della viabilità verso il molo di Ponente. Un'ultima, quella posizionata sullo svincolo all'incrocio con via Vespucci, con 8 proiettori a scarica da 1.000W, è stata efficientata con 8 lampade led da 410W ciascuno. Il nuovo sistema da 6 torri, che mantiene lo stesso potere illuminante, prevede una riduzione della potenza elettrica necessaria ad appena a 46,3KW dai 112,9KW del vecchio impianto. Nel Porto industriale (ASI), infine, le 18 torri faro realizzate oltre 35 anni fa sono state integralmente sostituite con delle nuove che garantiranno, nonostante l'incremento dell'illuminazione in banchina, un dimezzamento della potenza necessaria da 148KW a 73,4KW. Tutto il sistema sarà gestito da un software dedicato in grado di svolgere autonomamente ed in maniera costante il controllo ed il monitoraggio dell'impianto, consentendo di ottimizzarne il funzionamento, gestire le accensioni e gli spegnimenti e, soprattutto, monitorare i costi sia in termini di consumi che in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'intervento su Porto Torres rientra nella più ampia attività di ammodernamento e potenziamento dei servizi nelle aree portuali di competenza dell'AdSP e, allo stesso tempo, nel programma di transizione ecologica degli scali, che prevede una serie di iniziative rivolte all'efficientamento energetico, tra le quali il programma Next rE-generation Ports, e alla riduzione delle emissioni inquinanti con l'elettificazione delle banchine (cold ironing) per le quali è in fase di aggiudicazione la progettazione preliminare. Quello appena completato è il più consistente intervento di ammodernamento ed efficientamento dell'illuminazione portuale che eliminerà definitivamente le numerose criticità emerse negli ultimi



Messaggero Marittimo

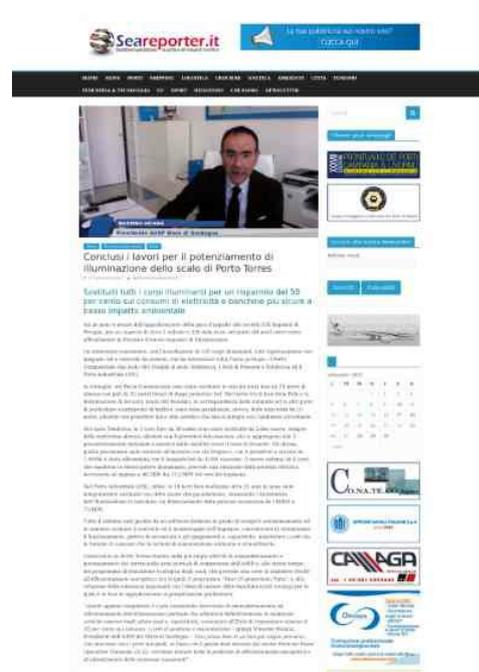
Olbia Golfo Aranci

anni e, soprattutto, consentirà all'Ente di risparmiare almeno il 50 per cento sui consumi, i costi di gestione e manutenzione spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Una prima fase di un ben più ampio percorso che interessa tutti i porti nei quali, in linea con il green deal lanciato dal nostro Ente nel Piano Operativo Triennale 21-23, verranno attuate tutte le politiche di efficientamento energetico e di abbattimento delle emissioni inquinanti.

Conclusi i lavori per il potenziamento di illuminazione dello scalo di Porto Torres

Redazione Seareporter.it

Sostituiti tutti i corpi illuminanti per un risparmio del 50 per cento sui consumi di elettricità e banchine più sicure a basso impatto ambientale. Ad un anno e mezzo dall'aggiudicazione della gara d'appalto alla società IGE Impianti di Perugia, per un importo di circa 1 milione e 226 mila euro, nel porto del nord ovest entra ufficialmente in funzione il nuovo impianto di illuminazione. Un intervento consistente, con l'installazione di 105 corpi illuminanti, tutti rigorosamente con lampade led e controllo da remoto, che ha interessato tutta l'area portuale: il Porto Commerciale (dal molo Alti Fondali al molo Teleferica), i Moli di Ponente e Teleferica ed il Porto industriale (ASI). In dettaglio, nel Porto Commerciale sono state sostituite le vecchie torri faro da 25 metri di altezza con pali da 12 metri dotati di doppi proiettori led. Nel tratto tra la banchina Pala e la delimitazione di Security (molo Alti Fondali), in corrispondenza delle rotatorie ed in altri punti di particolare scorrimento di traffico, sono state posizionate, invece, delle mini torri da 16 metri, allestite con proiettori led e stile estetico che ben si integra con l'ambiente circostante. Nel molo Teleferica, le 3 torri faro da 30 metri sono state sostituite da 2 due nuove, sempre della medesima altezza, allestite con 8 proiettori led ciascuna, che si aggiungono alle 3 precedentemente installate a servizio della viabilità verso il molo di Ponente. Un'ultima, quella posizionata sullo svincolo all'incrocio con via Vespucci, con 8 proiettori a scarica da 1.000W, è stata efficientata con 8 lampade led da 410W ciascuno. Il nuovo sistema da 6 torri, che mantiene lo stesso potere illuminante, prevede una riduzione della potenza elettrica necessaria ad appena a 46,3KW dai 112,9KW del vecchio impianto. Nel Porto industriale (ASI), infine, le 18 torri faro realizzate oltre 35 anni fa sono state integralmente sostituite con delle nuove che garantiranno, nonostante l'incremento dell'illuminazione in banchina, un dimezzamento della potenza necessaria da 148KW a 73,4KW. Tutto il sistema sarà gestito da un software dedicato in grado di svolgere autonomamente ed in maniera costante il controllo ed il monitoraggio dell'impianto, consentendo di ottimizzarne il funzionamento, gestire le accensioni e gli spegnimenti e, soprattutto, monitorare i costi sia in termini di consumi che in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'intervento su Porto Torres rientra nella più ampia attività di ammodernamento e potenziamento dei servizi nelle aree portuali di competenza dell'AdSP e, allo stesso tempo, nel programma di transizione ecologica degli scali, che prevede una serie di iniziative rivolte all'efficientamento energetico, tra le quali il programma 'Next re-generation Ports', e alla riduzione delle emissioni inquinanti con l'elettificazione delle banchine (cold ironing) per le quali è in fase di aggiudicazione la progettazione preliminare. 'Quello appena completato è il più consistente intervento di ammodernamento ed efficientamento dell'



Sea Reporter

Olbia Golfo Aranci

illuminazione portuale che eliminerà definitivamente le numerose criticità emerse negli ultimi anni e, soprattutto, consentirà all' Ente di risparmiare almeno il 50 per cento sui consumi, i costi di gestione e manutenzione - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Una prima fase di un ben più ampio percorso che interessa tutti i porti nei quali, in linea con il green deal lanciato dal nostro Ente nel Piano Operativo Triennale 21-23, verranno attuate tutte le politiche di efficientamento energetico e di abbattimento delle emissioni inquinanti '.

Porto Torres, sono terminati i lavori per il potenziamento dell' illuminazione portuale

Emmanuele Gerboni

Investimento complessiva di 1 milione e 300mila euro. "Così sarà possibile almeno il 50 per cento sui consumi, i costi di gestione e manutenzione" Cagliari - Banchine più sicure e a basso impatto ambientale nello scalo di Porto Torres. Ad un anno e mezzo dall'aggiudicazione della gara d'appalto alla società IGE Impianti di Perugia, per un importo di circa 1 milione e 226 mila euro, nel porto del nord ovest entra ufficialmente in funzione il nuovo impianto di illuminazione. Un intervento consistente, con l'installazione di 105 corpi illuminanti, tutti rigorosamente con lampade led e controllo da remoto, che ha interessato tutta l'area portuale: il Porto Commerciale (dal molo Alti Fondali al molo Teleferica), i Moli di Ponente e Teleferica ed il Porto industriale (ASI). In dettaglio, nel Porto Commerciale sono state sostituite le vecchie torri faro da 25 metri di altezza con pali da 12 metri dotati di doppi proiettori led. Nel tratto tra la banchina Pala e la delimitazione di Security (molo Alti Fondali), in corrispondenza delle rotatorie ed in altri punti di particolare scorrimento di traffico, sono state posizionate, invece, delle mini torri da 16 metri, allestite con proiettori led e stile estetico che ben si integra con l'ambiente circostante. Nel molo Teleferica, le 3 torri faro da 30 metri sono state sostituite da 2 due nuove, sempre della medesima altezza, allestite con 8 proiettori led ciascuna, che si aggiungono alle 3 precedentemente installate a servizio della viabilità verso il molo di Ponente. Un'ultima, quella posizionata sullo svincolo all'incrocio con via Vespucci, con 8 proiettori a scarica da 1.000W, è stata efficientata con 8 lampade led da 410W ciascuno. Il nuovo sistema da 6 torri, che mantiene lo stesso potere illuminante, prevede una riduzione della potenza elettrica necessaria ad appena a 46,3KW dai 112,9KW del vecchio impianto. Nel Porto industriale (ASI), infine, le 18 torri faro realizzate oltre 35 anni fa sono state integralmente sostituite con delle nuove che garantiranno, nonostante l'incremento dell'illuminazione in banchina, un dimezzamento della potenza necessaria da 148KW a 73,4KW. Tutto il sistema sarà gestito da un software dedicato in grado di svolgere autonomamente ed in maniera costante il controllo ed il monitoraggio dell'impianto, consentendo di ottimizzarne il funzionamento, gestire le accensioni e gli spegnimenti e, soprattutto, monitorare i costi sia in termini di consumi che in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'intervento su Porto Torres rientra nella più ampia attività di ammodernamento e potenziamento dei servizi nelle aree portuali di competenza dell'AdSP e, allo stesso tempo, nel programma di transizione ecologica degli scali, che prevede una serie di iniziative rivolte all'efficientamento energetico, tra le quali il programma 'Next rE-generation Ports', e alla riduzione delle emissioni inquinanti con l'elettificazione delle banchine (cold ironing) per le quali è in fase di aggiudicazione la progettazione preliminare. 'Quello appena completato è il più consistente



Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

intervento di ammodernamento ed efficientamento dell' illuminazione portuale che eliminerà definitivamente le numerose criticità emerse negli ultimi anni e, soprattutto, consentirà all' Ente di risparmiare almeno il 50 per cento sui consumi, i costi di gestione e manutenzione - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Una prima fase di un ben più ampio percorso che interessa tutti i porti nei quali, in linea con il green deal lanciato dal nostro Ente nel Piano Operativo Triennale 21-23, verranno attuate tutte le politiche di efficientamento energetico e di abbattimento delle emissioni inquinanti'.

"A piazza Municipio concerti e parcheggio sotterraneo, alla Sanderson parco acquatico"

Redazione

Due delle idee contenute nella relazione di inizio mandato del sindaco Federico Basile Riprogettazione di piazza Unione Europea, parco acquatico e torre congressi nell' area ex Sanderson. Sono due delle idee contenute nella relazione di inizio mandato del sindaco Federico Basile. Piazza Unione Europea Dal 'Teatro dei Dodicimila' negli anni Sessanta a oggi - si legge nella relazione - 'una serie disordinata di aiuole e di piante poco consone all' arredo urbano di una piazza. A differenza di altre, Piazza Municipio ha una estensione e una capienza tale da consentire la realizzazione di grandi concerti, nettamente superiore a Piazza Duomo, con il vantaggio che è prospiciente ad uffici pubblici (come il Catasto e l' Inps), sui quali le emissioni acustiche da parte di diffusori rivolti verso il mare e non verso le abitazioni residenziali come a Piazza Duomo, non creerebbero azioni di disturbo, non essendo questi edifici residenziali. Inoltre, è possibile realizzare un parcheggio da 'incassare' nella piazza, per migliorare il sistema complessivo'. L' ex Sanderson Da piazza Unione Europea all' ex Sanderson. Qui l' idea è quella di realizzare il 'progetto Parco acquatico dello Stretto Urban Splash e Torre Congressi'. L' area ex Sanderson si sviluppa per circa 5 ettari compresa lungo la strada statale 114, sul lato ovest, e la linea ferrata sul lato est, 'quest' ultima una aberrante cesura al mare'. 'Una volta bonificata, leit motiv del progetto è la sua naturalità: un approccio attento sia agli aspetti della sostenibilità e dell' inquinamento che a quelli della percezione dell' area che ne hanno i visitatori o i passanti'. Ma l' operazione è più complessa, 'vuole associare la didattica scientifica, grazie a mostre e laboratori aperti tutto l' anno, la cultura della salute e del corpo grazie alla Spa, palestre e piscine, la cultura del tempo libero da spendere passeggiando nel Parco o mangiando nei bar e nel ristorante. Questo progetto sarà un' occasione ambientale, culturale e di sviluppo imprenditoriale per Messina e provincia. Lidea dovrà coniugare una perfetta sintesi tra natura e capacità ricettiva, per tali motivi si è pensato di realizzare un centro congressi che possa fungere da attrattore rispetto al contesto. Infatti, oltre ad ospitare la torre del centro congressi, avrà circa 200 posti letto che dovranno essere integrati con il sistema di 'albergo diffuso' relativo alle aree circostanti con particolare riferimento ai numerosi villaggi presenti nella parte collinare. Recuperare i vecchi manufatti, le vecchie masserie ed edifici dismessi in genere per utilizzarli quali modalità di albergo diffuso e/o bed & breakfast. Tale previsione complementare e strategica porterà nel complesso ad una ricettività di circa 1000 unità. Ciò consentirà di dare una svolta agli scenari socio-urbanistici dell' area, da sempre indirizzata solo ed esclusivamente al commercio ed alla produttività, non tenendo in minima considerazione le reali vocazioni e potenzialità del territorio. A tale strategia ovviamente va integrata sia la nuova viabilità, via del mare, sia il



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

completamento del Porto di Tremestieri e le strutture complementari'.

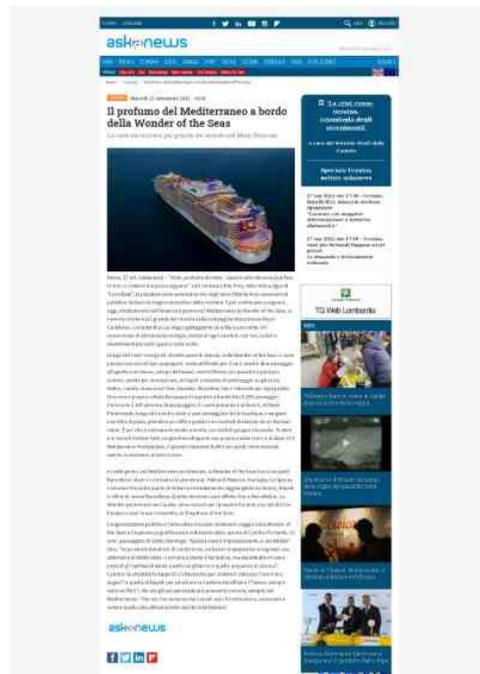
Migranti, operazione di soccorso: 62 sbarchi a Catania

1' DI LETTURA **CATANIA** - Sessantadue persone sono sbarcate stamattina a **Catania** dalla nave Rio Arlanza, dell' agenzia europea Frontex, dopo un' operazione di soccorso e salvataggio avvenuta stanotte per un barcone con un totale di 369 migranti a bordo. L' imbarcazione è stata soccorsa a 38 miglia a sud-est delle coste Siracusane da unità navali della Guardia costiera italiana e di Frontex. Le persone salvate sono state portate in porti diversi: 230 a Pozzallo (Ragusa), con nave De Grazia della Guardia costiera, 77 a Portopalo di Capo Passero (Siracusa) con la motovedetta Cp 304, e 62 a **Catania**. Le operazioni di soccorso, coordinate dalla sala operativa della capitaneria di **porto di Catania** , sono state molto complesse per le avverse condizioni meteo. Per fare fronte al mare forza 4-5, sono state fatte intervenire in appoggio anche tre navi mercantili che hanno fatto da ridosso artificiale per attenuare la violenza delle onde. [Commenti](#) [Lascia un commento](#)



Il profumo del Mediterraneo a bordo della Wonder of the Seas

Roma, 27 set. (askanews) - "Mare, profumo di mare questo sole che cosa può fare, io non ci credevo ma posso sognare": così cantava Little Tony nella mitica sigla di "Love Boat", la popolare serie americana che negli anni Ottanta fece conoscere al pubblico italiano la magica atmosfera delle crociere. E per continuare a sognare, oggi, direttamente dall' America è giunta nel Mediterraneo la Wonder of the Seas, la nave da crociera più grande del mondo della compagnia statunitense Royal Caribbean. Un' autentica Las Vegas galleggiante da mille e una notte. Un concentrato di altissima tecnologia, dotata di ogni comfort, con luci, colori e divertimenti per tutti i gusti e tutte le età. Lunga 362 metri e larga 64, diciotto piani di altezza, sulla Wonder of the Seas ci sono piscine con scivoli tipo acquapark, onda artificiale per il surf, vasche idromassaggio all' aperto e al chiuso, campo da basket, centro fitness con palestra e pista per correre, parete per arrampicata, minigolf, minipista di pattinaggio su ghiaccio, teatro, casinò, musica dal vivo, karaoke, discoteca, bar e ristoranti per ogni palato. Una vera e propria cittadella capace di ospitare a bordo fino a 9.288 passeggeri (includere le 2.300 persone di equipaggio). Il cuore pulsante è al deck 5, al Royal Promenade, luogo di incontro dove si può passeggiare tra le boutique, mangiare una fetta di pizza, prendere un caffè o gustarsi un cocktail shakerato da un barman robot. È qui che si animano le serate a bordo, con balli di gruppo e karaoke. Al deck 8 si trova il Central Park, un giardino all' aperto con piante e alberi veri, e al deck 15 il Windjammer Marketplace, il grande ristorante buffet con piatti internazionali, aperto a colazione, pranzo e cena. In sette giorni, nel Mediterraneo occidentale, la Wonder of the Seas tocca sei porti: Barcellona (dove ci si imbarca la domenica), Palma di Maiorca, Marsiglia, La Spezia, Civitavecchia (altro punto di imbarco comodamente raggiungibile da Roma), Napoli e infine di nuovo Barcellona. Questo itinerario sarà offerto fino a fine ottobre. La Wonder poi tornerà nei Caraibi, dove resterà per i prossimi tre anni, ma nel 2023 in Europa ci sarà la sua consorella, la Symphony of the Seas. L' organizzazione perfetta e l' atmosfera rilassata rendono il viaggio sulla Wonder of the Seas un' esperienza gratificante e indimenticabile, parola di Cynthia Pichardo, 53 anni, passeggera di Santo Domingo. "Questa nave è impressionante, è incredibile" dice. "Sono amministratrice di condominio, un lavoro impegnativo e sognavo una settimana di totale relax. Il servizio a bordo è fantastico, ma soprattutto mi sono piaciuti gli spettacoli serali, quello sul ghiaccio e quello acquatico in piscina". Cynthia ha sfruttato la tappa di Civitavecchia per visitare il Vaticano ("era il mio sogno") e quella di Napoli per ammirare la Costiera Amalfitana ("l' avevo sempre vista nei film"). Ma ora già sta pensando alla prossima crociera, sempre nel Mediterraneo: "Per noi che veniamo dai Caraibi qui c' è molta storia, conoscere e vedere quello



AskaneWS

Focus

che abbiamo letto nei libri è bellissimo". CONDIVIDI SU:

Informare

Focus

Accordo MAN Energy Solutions - ABB per la decarbonizzazione dello shipping

Verrà realizzato un sistema di propulsione dual-fuel elettrico in grado di ottimizzare le prestazioni

La tedesca MAN Energy Solutions e l' elvetica ABB hanno siglato un accordo per la decarbonizzazione dello shipping che prevede la collaborazione volta alla realizzazione di un sistema di propulsione navale dual-fuel elettrico (DFE+) per le unità FSRU e per le navi per il trasporto di gas naturale liquefatto. Le soluzioni di decarbonizzazione saranno basate sul nuovo motore MAN 49/60DF prodotto dall' azienda tedesca e sul sistema di distribuzione e controllo dell' energia Dynamic AC sviluppato dal gruppo svizzero. Lo scopo della collaborazione include la realizzazione congiunta di uno studio preliminare, con i partner che condivideranno dati tecnici e discuteranno di interfacce e integrazione dei sistemi. Inoltre MAN Energy Solutions e ABB prevedono di promuovere congiuntamente il sistema presso i clienti. «Le più avanzate normative sulle emissioni - ha spiegato il direttore commerciale di ABB Marine & Ports, Rune Lysebo - richiedono continue innovazioni nella propulsione navale. Per essere a prova di futuro, le navi che vengono costruite oggi devono poter fare affidamento sulla flessibilità dell' approvvigionamento energetico. Il nuovo sistema di alimentazione e propulsione sarà ottimizzato in quanto ad efficienza e conformità e avrà la flessibilità necessaria per ottenere le migliori prestazioni».



"MSC AIR CARGO" IL SERVIZIO DI TRASPORTO AEREO IN RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEL MERCATO

MSC Mediterranean Shipping Company SA, leader mondiale nel settore dei trasporti e della logistica, ha iniziato a sviluppare MSC Air Cargo, una nuova soluzione per rispondere alle richieste dei clienti e un servizio complementare all'offerta del trasporto merci via container. MSC Air Cargo è in fase di sviluppo da diversi mesi e sarà operativa dall'inizio del 2023, dopo la consegna del primo dei quattro aeromobili Boeing 777-200F brandizzati MSC che saranno operati da Atlas Air, società del Gruppo Atlas Air Worldwide Holdings, Inc. Ginevra, 26 settembre 2022 - MSC ha inoltre annunciato la nomina di Jannie Davel - che ha già ricoperto incarichi in Delta Cargo, Emirates SkyCargo e DHL - con l'obiettivo di sviluppare l'attività di trasporto aereo merci e costruire il team che se ne occuperà. Nel commentare la nuova iniziativa presentata oggi, il Chief Executive Officer di MSC, Soren Toft, ha dichiarato: "Siamo lieti di annunciare lo sviluppo di MSC Air Cargo e di dare il benvenuto a Jannie Davel per guidare questa nuova ed entusiasmante realtà che sarà a disposizione di tutti i clienti di MSC. Si tratta del nostro debutto in questo mercato e abbiamo intenzione di continuare ad esplorare tutte le strade possibili per sviluppare il settore del cargo aereo e integrare così il nostro core business del trasporto merci via container".



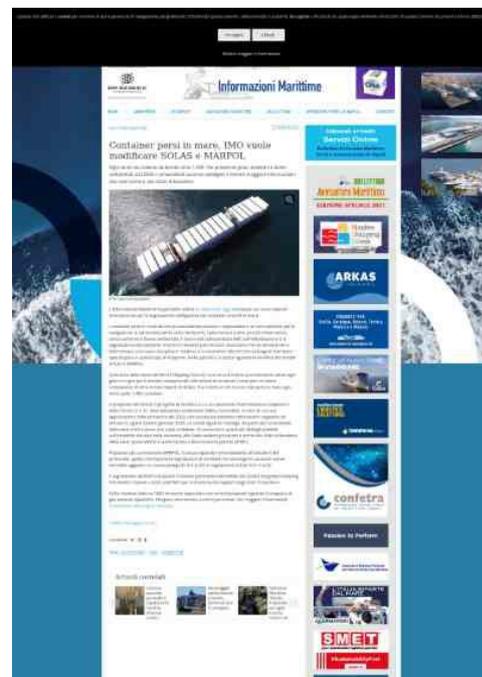
Informazioni Marittime

Focus

Container persi in mare, IMO vuole modificare SOLAS e MARPOL

Ogni anno ne cadono da bordo circa 1,400. Per prevenire gravi incidenti e danni ambientali, dal 2026 i comandanti saranno obbligati a fornire maggiori informazioni alle navi vicine e allo stato di bandiera (The Sea Lad/youtube)

L' International Maritime Organization (IMO) ha approvato oggi una bozza sui nuovi requisiti internazionali per la segnalazione obbligatoria dei container smarriti in mare. I container persi in mare da una portacontainer possono rappresentare un serio pericolo per la navigazione, in particolare per le unità da diporto, i pescherecci e altre piccole imbarcazioni, senza contare il danno ambientale. Il lavoro del sottocomitato IMO sull' individuazione e la segnalazione dei container smarriti è rilevante perché dalla risoluzione che ne deriverà verrà determinata una nuova disciplina in materia, a cui dovranno attenersi le compagnie marittime specializzate in questo tipo di trasporto. Nello specifico, la bozza riguarda la modifica dei trattati SOLAS e MARPOL. Sulla base delle stime del World Shipping Council, sono circa 6 mila le portacontainer attive ogni giorno in giro per il mondo, trasportando 226 milioni di container l' anno per un valore complessivo di oltre 4 mila miliardi di dollari. Tra il 2008 e il 2019 sono stati persi in mare ogni anno quasi 1,400 container. A proposito del SOLAS, il progetto di modifica a cui sta lavorando l' IMO interessa il capitolo V della SOLAS 31 e 32. Sarà sottoposto al Maritime Safety Committee, in vista di una sua approvazione nella primavera del 2023, con successiva adozione nell' autunno seguente ed entrata in vigore il primo gennaio 2026. La novità riguarda l' obbligo, da parte del comandante della nave che ha perso uno o più container, di comunicare quanti più dettagli possibili sull' incidente alle navi nelle vicinanze, allo Stato costiero più vicino e anche allo Stato di bandiera della nave. Quest' ultimo è quello tenuto a denunciare la perdita all' IMO. Passando alla convenzione MARPOL, la bozza riguarda l' emendamento all' articolo V del protocollo, quello che dispone le segnalazioni di incidenti che coinvolgono sostanze nocive. Verrebbe aggiunto un nuovo paragrafo che si rifà ai regolamenti SOLAS V/31 e V/32. Il segretariato dell' IMO svilupperà il modulo pertinente nell' ambito del Global Integrated shipping Information System (GISIS) dell' IMO per la ricezione dei rapporti dagli Stati di bandiera. Nella riunione odierna l' IMO ha anche approvato una serie di proposte riguardo il trasporto di gas naturale liquefatto, idrogeno, ammoniaca e merci pericolose. Per maggiori informazioni,



Assarmatori: bene gli aiuti per navi green

ROMA Arriva una misura che l'armamento italiano attendeva da vent'anni scrive Assarmatori in merito ai finanziamenti di Stato per nuove unità green e che potrà dare un nuovo e determinante impulso agli investimenti nella direzione di una vera e sostenibile politica di transizione energetica. È il commento del presidente di Assarmatori Stefano Messina al Decreto Attuativo con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dettagliato le modalità per usufruire dei 500 milioni di euro stanziati nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), destinati alla costruzione di nuove unità e al refitting di quelle già in esercizio nell'ottica della decarbonizzazione del trasporto marittimo. Conduciamo in porto un provvedimento complesso prosegue Messina grazie al lavoro svolto dal ministro Enrico Giovannini e dalla direzione generale per il Trasporto Marittimo del MIMS, capaci di rendere questo strumento coerente con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato. Sebbene le normative unionali siano molto sfidanti al punto che potrebbero limitare l'appetibilità della misura, ci impegniamo sin da oggi a lavorare con il massimo impegno per conseguire l'obiettivo del rinnovo delle flotte impegnate sui servizi regolari nel Paese e sfruttare quindi sino in fondo questa occasione per ora unica nel panorama europeo.



L'agenzia di Viaggi

Focus

quello di sensibilizzarli a essere viaggiatori sempre più responsabili, mentre per i dipendenti l'obiettivo è promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo, e di accrescere le competenze. A questo proposito nel 2021 le ore di smart working, o di "flexible working", sono state oltre 774.000, mentre quelle di formazione quasi 120.000, erogate a una comunità di dipendenti che proviene da 70 paesi e 5 continenti diversi. L'ultima area strategica, costruire un ecosistema trasformativo, riguarda il valore generato sui territori e le comunità che accolgono le navi: nel 2021, con le navi operative solo nel Mediterraneo per un periodo ridotto dell'anno, le navi Costa hanno visitato ben 31 porti, con 17 itinerari diversi, rimettendo in moto quasi 16.000 fornitori. Parte essenziale dell'impegno di Costa si esprime attraverso i progetti di Costa Crociere Foundation, ente del Terzo Settore la cui attività è complementare e sinergica a quella della sostenibilità di Costa. Dalla sua istituzione, nel 2014, ha in attivo 31 progetti ambientali e sociali, di cui hanno beneficiato più di 125.000 persone di oltre 130 diverse nazionalità.

Primo Magazine

Focus

MSC sviluppa il servizio di trasporto aereo

27 settembre 2022 - MSC Mediterranean Shipping Company SA ha iniziato a sviluppare MSC Air Cargo, una nuova soluzione per rispondere alle richieste dei clienti e un servizio complementare all' offerta del trasporto merci via container. MSC Air Cargo è in fase di sviluppo da diversi mesi e sarà operativa dall' inizio del 2023, dopo la consegna del primo dei quattro aeromobili Boeing 777-200F brandizzati MSC che saranno operati da Atlas Air, società del Gruppo Atlas Air Worldwide Holdings, Inc. MSC ha inoltre annunciato la nomina di Jannie Davel - che ha già ricoperto incarichi in Delta Cargo, Emirates SkyCargo e DHL - con l' obiettivo di sviluppare l' attività di trasporto aereo merci e costruire il team che se ne occuperà. Nel commentare la nuova iniziativa, il Chief Executive Officer di MSC Soren Toft ha dichiarato: "Siamo lieti di annunciare lo sviluppo di MSC Air Cargo e di dare il benvenuto a Jannie Davel per guidare questa nuova ed entusiasmante realtà che sarà a disposizione di tutti i clienti di MSC. Si tratta del nostro debutto in questo mercato e abbiamo intenzione di continuare ad esplorare tutte le strade possibili per sviluppare il settore del cargo aereo e integrare così il nostro core business del trasporto merci via container."



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Focus

Kalypso Compagnia di Navigazione mette la prua sugli Stati Uniti

La shipping line guidata da Gianfranco Gazzolo e Franco Rondini si prepara ad avviare un collegamento marittimo dall' Italia al porto di New York che si aggiunge a quelli dal Bangladesh e dalla Cina

di Nicola Capuzzo 27 Settembre 2022 Kalypso Compagnia di Navigazione, la shipping line nata l' anno scorso su impulso della casa di spedizioni Rif Line (attuale controllante) e oggi attiva sul mercato del trasporto marittimo di container conto terzi dall' Asia all' Italia, nel prossimo futuro esordirà con un nuovo collegamento fra il Mediterraneo e il Nord America, precisamente gli Stati Uniti. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY (da Kalypso bocche cucite su questa novità) verrà replicata la positiva esperienza di una linea diretta (senza scali intermedi lungo la rotta) fra il Sud Italia (una delle toccate sarà certamente Salerno) e il porto di New York. Così com' è stato per il collegamento dalla Cina e dal Bangladesh verso il Mediterraneo il servizio verrà operato da una, forse due, navi portacontainer di portata fino a 5.000 Teu. Il plus del servizio sarà come sempre il transit time notevolmente inferiore rispetto alle altre linee offerte dai global carrier attivi sul trade Europa - Nord America. Kalypso Compagnia di Navigazione dimostra con questo ulteriore progetto di voler portare avanti il proprio ambizioso programma di crescita nonostante un mercato dei noli in progressiva decrescita ormai da diversi mesi. Le due linee dalla Cina (verso i porti di Salerno e Civitavecchia) e dal Bangladesh (verso Ravenna) saranno prossimamente accorpate in un unico collegamento che andrà a incrociarsi con il feeder 'butterfly' attivato già dallo scorso Luglio all' interno del Mediterraneo con rotazione Mersin, Izmir, Istanbul, Misurata, Salerno e La Spezia. Fino ad oggi la compagnia di navigazione guidata dall' amministratore delegato Gianfranco Gazzolo e dal direttore generale Franco Rondini ha operato sul mercato con alcune navi portacontainer a noleggio di portata compresa fra 700 e circa 3.000 Teu; il prossimo step, secondo le ultime notizie emerse (e non smentite) sarà l' acquisto della prima nave di proprietà che dovrebbe essere la Burgundy di portata nominale pari a 3.426 Teu. Questo investimento, sempre secondo indiscrezioni, dovrebbe essere sostenuto da illimity Bank con un' apposita linea di credito.

